

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2023

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova in esso la propria sintesi finale.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e delinea le scelte operative della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Allo stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste una notevole importanza nello sviluppo successivo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento nelle scelte e nelle modalità operative al fine di ricercare un miglioramento delle performance successive.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm. prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.lgs. n. 267/00 e ss.mm. precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".

- l'art. 11, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Il rendiconto 2023 in approvazione fa riferimento al conto del bilancio di cui all'art. 228 del TUEL ed art. 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011 nonché al conto economico ed allo stato patrimoniale al 31.12.2023.

I criteri di valutazione utilizzati sono pertanto da un lato quelli finanziari che prevedono che gli importi esposti a rendiconto afferiscano ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e quindi secondo principio di esigibilità, dall'altro quelli di valutazione economico patrimoniale che trovano descrizione nell'apposita relazione integrativa.

Sindaco – Arch. Andrea Brugnara

L'attuazione dei fondi del PNRR

Il Comune di Lavis in questo 2023 è stato protagonista dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per molti interventi.

PNRR – servizi di igiene ambientale – sistema isole ecologiche ed isole interrato (Consorzio ASIA)
La domanda di partecipazione è stata finanziata, ASIA ha acquistato i bidoni interrati, il Comune di Lavis ha predisposto il progetto per l'isola interrata di via Filzi che in questi giorni è in fase di costruzione.

PNRR – servizi informatici

Il Comune ha portato a termine tutti i 5 bandi dei servizi informatici: Spid e CIE – migrazione al cloud – APP IO – PAGOPA – PND piattaforma notifiche digitali.

PNRR – Giardino dei Ciucioi.

L'intervento è stato finanziato per l'importo di euro 1.064.067,69 e le attività previste dal progetto sono in fase di realizzazione. La scadenza per la fine dei lavori è il 31/12/2024

PNRR – Palestra scuole medie

La ristrutturazione della palestra delle scuole medie è stata finanziata per 494.500 euro sul PNRR con ulteriori 49.450 euro per il FOI a cui vanno sommati i 165.765 euro di contributo PAT e i fondi propri comunali di 211.285 euro. L'opera appena cantierizzata dovrà essere conclusa entro il 30/06/2026.

PNRR Piccole opere

Nell'anno 2023 si è conclusa la sostituzione massiva dei corpi illuminanti su tutto il territorio comunale, eseguita da AIR spa e finanziata in parte con fondi PNRR.

Le misure organizzative dell'amministrazione

Anche nell'anno 2023 il tour over di personale è stato notevole, sono state fatte molte assunzioni in sostituzione del personale cessato grazie a una intensa attività concorsuale con una importante riorganizzazione degli uffici, avvenuta sia in sede di PIAO che in sede di aggiornamento dell'organizzazione degli uffici con l'istituzione del nuovo settore Gare di appalto e contratti.

Durante l'anno sono stati banditi o portati a termine i seguenti concorsi: progressione verticale da coadiutore amministrativo, due posti a tempo indeterminato di assistente amministrativo, un posto da assistente tecnico, un posto da assistente tecnico agrario, un posto da collaboratore contabile e due posti a tempo determinato per assistente amministrativo.

Per il servizio di polizia locale, grazie all'accordo con il Comune di Trento per la realizzazione di un concorso unico, si è potuto attingere durante il 2023 a una figura di vigile.

Nel settore dell'edilizia pubblica è proseguita la digitalizzazione di buona parte dell'archivio. Un notevole ausilio alla velocizzazione delle pratiche è venuto dalla informatizzazione di un certo numero di procedure che ora è possibile svolgere direttamente e completamente on line. La riprogrammazione del personale ha riguardato anche il rafforzamento del servizio tecnico che ha trovato un notevole miglioramento nella celerità della risposta alle esigenze dei cittadini.

Gestione finanziaria

Il 2023 è il nono anno di applicazione dell'IMIS in sostituzione di IMUP e TASI L'IMIS (Imposta immobiliare Semplice) è stata istituita dalla Provincia Autonoma di Trento con L.P. 14 di data 30.12.2014 in applicazione dell'art. 80 comma 2 dello Statuto Speciale.

Il protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018 ha modificato in parte le modalità applicative dell'imposta già previste nel 2017, prevedendo un trattamento agevolativo per il 2018 ed il 2019 per gli immobili della categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00, per quella categoria D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00 e per i fabbricati strumentali dell'attività agricola. La legge finanziaria provinciale per il 2023 ha ulteriormente prorogato di un anno tali agevolazioni.

Inoltre, la legge finanziaria per il 2022 aveva previsto il ritorno degli enti strumentali della PAT (Patrimonio del Trentino S.p.A., ITEA ecc...) tra i soggetti passivi IMIS. In precedenza, tali enti erano esentati e la P.A.T. provvedeva ad effettuare un trasferimento compensativo per il minor introito.

Tali modifiche hanno fatto rivedere in € 3.350.000,00 la previsione di entrata, compreso una riduzione stimata di € 475.000,00 per le agevolazioni alle categorie D1 D7 e D8. Per tale minore entrata il protocollo di intesa in materia di finanza locale ha previsto un trasferimento compensativo da parte della Provincia a valere sul fondo perequativo.

Tale movimento sul perequativo si aggiunge a quelli preesistenti e relativi al gettito degli immobili categoria D (che ne riduce l'entità essendo stata tale entrata destinata originariamente allo Stato) ed al minor gettito sulle abitazioni principali e relative pertinenze.

Come già dal 2018, anche per il 2023, la minore entrata sulle abitazioni principali è stata interamente compensata da parte della P.A.T. con un trasferimento pari a quello certificato dall'ufficio tributi in € 142.070,30. In precedenza, la P.A.T. trasferiva il solo importo di € 117.445,94.

La minore entrata derivante dall'applicazione delle nuove aliquote agevolate inserite dal protocollo 2018 è stata interamente compensata dalla P.A.T. per un importo di € 483.106,27 (€ 481.582,77 nel 2022, € 443.775,90 nel 2021, € 438.030,45 nel 2020, € 424.730,86 nel 2019, € 419.867,82 nel 2018).

Compatibilmente con il termine fissato per il versamento dell'imposta (16 dicembre) l'ufficio tributi ha provveduto ad inviare ai contribuenti, sia con posta ordinaria che con pec, un prospetto precompilato evidenziante l'importo dovuto a titolo di IMIS secondo i dati a disposizione dell'amministrazione.

Tale invio ha consentito di quantificare l'importo complessivamente dovuto in € 3.552.240,00 poi rideterminato in 3.528.797,00 per alcune variazioni sulle aree edificabili (€ 3.463.677,25 nel 2022, € 3.306.832,00 nel 2021, € 3.299.434,40 nel 2020, € 3.337.527,00 nel 2019, € 3.275.989,00 nel 2018, € 3.654.000,00 nel 2017, € 3.748.000,00 nel 2016), superiore alle previsioni di inizio anno (€ 3.350.000,00).

Nonostante il perdurare di diverse problematiche legate soprattutto ai rincari generalizzati ed in particolare energetici conseguenti il conflitto in atto, gli importi riscossi pur inferiori alle previsioni hanno confermato una buona tenuta dell'economia del territorio, attestandosi ad € 3.222.503,84 in lieve decrescita rispetto al 2022. Buona parte del mancato introito è già stato recuperato nel 2024 con versamenti tardivi in ravvedimento.

È continuata l'attività di accertamento/liquidazione per I.C.I., IMUP ed IM.I.S.. Nel corso del 2023 sono stati emessi 70 avvisi di accertamento riferiti ad anni d'imposta dal 2017 al 2022, per un totale di €84.700,59.

Le entrate accertate ed incassate, e relative non solo a provvedimenti di accertamento, ma comunque ad annualità pregresse, hanno superato le previsioni.

Per l'IM.I.S. ammontano ad € 254.508,52, per l'IMUP ad € 832,29 e per l'I.C.I. ad € 0,00. In totale € 255.340,81 (nel 2022 € 148.125,16, nel 2021 € 263.283,65, nel 2020 € 175.598,30, nel 2019 190.234,90, nel 2018 € 197.288,42, nel 2017 € 253.879,86). Le entrate relative ad atti di accertamento esecutivi ma non incassati saranno fatte confluire nell'avanzo di amministrazione ove a consuntivo 2023 andranno a costituire parte della quota accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità e quindi non saranno utilizzabili sino ad effettivo incasso.

L'entrata per l'addizionale sul consumo di energia elettrica è stata azzerata con deliberazione consiliare n. 29 di data 28.03.2012 in esecuzione della legge provinciale n. 2 di data 07.02.2012.

La Provincia Autonoma di Trento ha quantificato in € 71.188,88 il trasferimento compensativo a valere sul fondo perequativo, quale media degli incassi registrati dal comune nel triennio 2009 - 2011. Sono state introitate le spettanze relative al 5 per mille dell'IRPEF anno di imposta 2022 per un importo di € 3.695,48 (€ 3.184,18, € 3.227,70 nel 2021, € 6.192,36 nel 2020 per due annualità, € 2.926,62 nel 2019, € 2.952,28 nel 2018, € 2.453,16 nel 2017, € 2.708,34 nel 2016).

Tasse: si sono registrati incassi TASI esercizi precedenti per € 62,17 e incassi per tassa di concorso per € 1.820,00.

Per quanto riguarda i contributi e trasferimenti correnti da parte dello Stato, sono stati accertati i contributi richiesti e concessi per l'acquisto di libri per la biblioteca (€ 8.464,15) e per la gestione di attività rivolte ai giovani nel post pandemia (€ 10.946,07). In relazione al PNRR sono stati concessi i contributi legati ai progetti di informatizzazione e specificatamente per il progetto notificazioni digitali e esperienza del cittadino (€ 72.834,00).

Per quanto riguarda i contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma, gli accertamenti dei fondi rispecchiano le comunicazioni della P.A.T. La loro quantificazione ha tenuto conto delle maggiori necessità collegate al rincaro dei prezzi energetici e dei materiali, con la concessione del cosiddetto "fondo emergenziale" (€ 407.144,18), ma anche di un contributo straordinario a garanzia della continuità dei servizi concesso dalla P.A.T. a riversamento di fondi statali (€ 62.035,85).

Se da un lato rispetto alle previsioni si sono ridotti i trasferimenti al fondo specifici servizi, con riferimento in particolare agli asili nido, in relazione all'attivazione del nuovo nido nella palazzina H in loc. Felti, dall'altro, i trasferimenti al fondo perequativo sono stati anche quest'anno superiori alle previsioni, integrando tra l'altro un trasferimento compensativo per il minor gettito del canone posteggio di € 11.771,00. Sul fondo specifici servizi è stato accertato anche il contributo Iva sui trasporti che in caso di sentenza favorevole a Trentino Trasporti e rimborso delle maggiori spese sostenute da parte di Agenzia delle Entrate, dovrà essere restituito alla P.A.T.

La PAT ha inoltre trasferito le somme per il riconoscimento di un elemento retributivo *tantum* al personale dipendente, anche questo accertato all'interno del fondo perequativo 2023 e un rimborso forfetario per le spese sostenute per le elezioni provinciali.

Come da indicazioni della P.A.T. è stata registrata in compensazione la quota ex FIM destinata alla copertura della quota annua di riduzione dei trasferimenti a seguito dell'estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015.

Tra i trasferimenti aggiuntivi va citato il saldo del contributo 2022 per i progetti culturali a valenza sovracomunale, gestito interamente dal comune di Lavis per € 12.186,29, mentre per i progetti 2023 si sta predisponendo la rendicontazione.

Sono stati incassati gli acconti sul Piano strategico giovani 2023 e saldo 2022 per € 14.293,28. Inoltre, per i soggiorni educativi (estate bambini 2022) si è accertata la somma di € 323,70. In relazione ai progetti 3.3.D. e 19 si è accertata la somma di € 149,583,76 in linea con le previsioni.

Per il corpo di polizia locale il trasferimento è stato di € 298.004,46, leggermente minore rispetto le previsioni per il mancato riconoscimento di oneri per il lavoro notturno per il quale non sono state sostenute nemmeno le spese.

I trasferimenti per la quota parte dell'imposta di soggiorno non sono ancora stati comunicati, il trasferimento compensativo per l'imposta sulla pubblicità sono pari all'importo consolidato di € 14.161,79.

Le entrate extratributarie non mostrano particolari criticità. Le minori entrate relative all'uso dei locali, per le quali si stanno peraltro svolgendo gli ultimi controlli, trovano compensazione nelle minori spese correlate al minor utilizzo.

Minori anche le entrate per le rette d'asilo, ma in relazione ad un'attivazione della nuova sezione ritardata rispetto alle previsioni ed anche le minori entrate anche per i servizi per l'infanzia trovano riscontro in una minore spesa.

Molto elevata la minore entrata per il servizio di depurazione, che però essendo di competenza della P.A.T. (l'entrata viene trasferita) non incide sugli equilibri del bilancio comunale.

Altre minori entrate riguardano i proventi da concessioni cimiteriali pluriennali, i fitti attivi da fabbricati e i proventi della centralina idroelettrica, che non si è potuto attivare nemmeno a fine esercizio. Tali minori entrate vengono compensate da maggiori entrate relative al canone unico, sia nella ex componente COSAP che in quella relativa alla componente pubblicità, come da maggiori accertamenti per i canoni parcheggio e da maggiori accertamenti finanziari dovuto all'incremento dei tassi di interesse sui depositi bancari.

Si segnalano infine i proventi per il rilascio di concessioni edilizie, con un accertamento di € 317.347,25. Per tale entrata vi era una previsione iniziale di € 100.000,00 incrementata ad € 252.332,43 in sede di variazione.

La spesa ha riguardato per la maggior parte il personale (compreso oneri e I.R.A.P.), gli amministratori ed i revisori dei conti, le utenze, l'informatizzazione, i rimborsi tributari e le spese per il funzionamento degli uffici della polizia locale.

In relazione alla spesa per il personale, si è provveduto all'adeguamento dei capitoli di spesa in relazione all'approvazione dell'adeguamento contrattuale ed alla liquidazione degli arretrati previsti anche in ragione delle progressioni di carriera.

Riguardo le utenze l'attività oltre che ha riguardato il monitoraggio e l'adeguamento degli stanziamenti, che pur fissati in aumento sin dalla previsione iniziale, hanno richiesto costante controllo e manutenzione posto il protrarsi della crisi energetica conseguente il conflitto in atto.

Si segnalano i rimborsi tributari riguardanti IMU ed IMIS ammontanti complessivamente ad € 10.163,92.

Le spese impegnate per la realizzazione dei progetti PNRR di competenza legati all'informatizzazione sono quantificate in € 12.078,00 per il servizio notificazioni tributi e ad € 13.176,00 per il servizio notificazioni sanzioni codice della strada. € 47.580,00 sono le somme impegnate per il progetto esperienza del cittadino nei servizi pubblici.

Polizia locale

Nel 2023 le ore di servizio prestate sul territorio comunale di Lavis sono state 5.749,15 con una chiara percezione di una maggiore presenza della polizia locale e che ha contribuito, dopo alcuni episodi di furti in appartamento, a rafforzare la presenza delle forze dell'ordine sul territorio momentaneamente incrementate dal Comando Provinciale Carabinieri di Trento proprio per far fronte a questi episodi.

Per quanto concerne l'organico del Corpo nel 2023, a fine anno si è attestato in n. 10 operatori (compreso il Comandante); la procedura concorsuale indetta dal comune di Trento ed alla quale i comuni di Lavis, Terre d'Adige e Giovo hanno aderito con l'obiettivo di incrementare di n. 3 unità l'organico, ha consentito l'incremento di un solo operatore entrato in servizio effettivo il 27/12/2023.

Nel corso dell'anno 2023 è entrata pienamente a regime l'effettuazione del servizio con arma di ordinanza così come stabilito dal Regolamento sull'armamento del Corpo approvato dai comuni aderenti la convenzione;

Per quanto concerne l'attività sanzionatoria al C.d.S. a fronte di un leggero aumento del numero delle sanzioni irrogate (+35) si rileva un incremento dell'accertato di circa il 40% (+ € 35.000) conseguenza dell'aumento di alcune tipologie di sanzioni irrogate (art. 193 per mancanza della copertura assicurativa, art. 142 per superamento dei limiti di velocità).

Nel corso dell'anno sono stati effettuati controlli della velocità veicolare mediante strumentazione elettronica, nelle strade ove sono pervenute segnalazioni in merito ed ove ciò è risultato possibile secondo i criteri dettati dalle direttive ministeriali in materia. Nel corso dell'anno 2023 il servizio di Polizia Locale è stato prestato quasi principalmente sui due turni ordinari 7:00-13:00 e 13:00-19:00, dal lunedì al sabato. Sono stati lievemente incrementati i servizi in prima serata (16:00 - 22:00) al fine di far fronte ad alcune richieste per eventi e/o manifestazioni ed anche, quando possibile, per contribuire all'attività di controllo del territorio già effettuata dalle Forze dell'Ordine ad ordinamento statale, tesa a prevenire il verificarsi di fenomeni che hanno purtroppo destato allarme sociale quali i reati contro il patrimonio; residualmente sono stati effettuati alcuni servizi notturni (19:00 - 01:00 e 21:00 - 03:00) in occasione di manifestazioni di particolare rilievo in orario serale (principalmente con orario 16-22) al fine di contribuire all'attività di controllo del territorio effettuata dalle Forze dell'Ordine ad ordinamento statale tesa alla prevenzione di reati, in particolare dei furti. Per quanto riguarda i servizi in giornata festiva questi sono stati strutturati di norma con una pattuglia composta da due operatori ovvero, in presenza di manifestazioni o esigenze particolari, con ulteriore personale in modo tale da poter coprire il servizio richiesto;

Tutti i sindaci dei comuni consorziati hanno espresso soddisfazione nella gestione del servizio e nell'operato del comandante.

Sicurezza

Si è provveduto a stanziare nuovi fondi per l'ampliamento della videosorveglianza e in accordo con il Comando Provinciale Carabinieri di Trento ad intensificare il pattugliamento contro i furti in appartamento soprattutto nelle ore serali. Per quanto concerne il piano di protezione civile nel 2023 l'ufficio antincendi della PAT ha perfezionato e divulgato i piani di emergenza per le due aziende insediate nella zona industriale di Lavis soggette alla direttiva Seveso.

Durante il 2023 il Corpo Vigili del Fuoco di Lavis si è dotato di una piattaforma aerea per intervenire in altezza durante gli incendi industriali, la piattaforma è in uso grazie a una

convenzione con il Distretto dei VVF di Trento. Il mezzo speciale per interventi industriali è invece in fase di allestimento in Slovenia.

Utenze

Riguardo la spesa per il riscaldamento, non si rilevano grosse variazioni a livello generale. Sommando la spesa per gas e pellet della scuola di Pressano, rileviamo un piccolo decremento. Il livello di spesa di luce e gas rispetto al 2019 è invece molto rilevante, pari a circa l'80%, tutto ciò dovuto ai rincari post pandemia. Per singolo edificio gli incrementi maggiori dei costi riguardano gli impianti sportivi ed in particolar modo il Palavis. Il decremento delle elementari riflette in parte il passaggio delle ex Clementi alle Associazioni, mentre elevato è l'incremento sulle scuole medie.

In linea di massima si conferma la necessità di controllare i consumi che si confermano un punto dolente delle spese correnti tali da poter incidere sulla necessità in futuro di dover rivedere tasse e tariffe o contrarre altre tipologie di spesa.

La spesa per l'elettricità risulta in ulteriore incremento ed anche in questo caso scuole e Palavis risultano in evidente aumento. Si aggiunge la spesa per l'illuminazione pubblica nonostante l'investimento in lampade led, che potrebbe prevedere una revisione sulle modalità attuali di utilizzo.

Interventi principali

Il nostro comune a inizio gennaio 2024 contava 9175 abitanti, durante l'anno sono stati pianificati interventi destinati a continuare l'opera di miglioramento dei servizi e della vivibilità del nostro comune, nel segno della valorizzazione del suo patrimonio urbanistico e di una migliore funzionalità da parte dei cittadini. Gli interventi eseguiti e voluti dall'Amministrazione sono stati un passo importante nella strategia di riqualificazione dei nostri centri abitati. Si tratta di interventi che, nel loro complesso, hanno migliorato l'accoglienza, la socialità e la fruibilità del nostro comune valorizzando al contempo beni culturali

Ecco il piano degli interventi comunali attuati nel 2022 e qui esposti in un sintetico riassunto:

- APERTURA GIARDINO DEI CIUCIOI: il bene gestito dell'associazione Ecomuseo Argentario ha visto un afflusso di pubblico che ha raggiunto i 10.000 visitatori durante il 2023.
- NUOVI PUNTI LUCE A LED: è continuata anche in altre parti del paese e delle frazioni la sostituzione dei corpi illuminanti con la tecnologia a led per rendere le nostre strade sempre più belle e sicure.
- RIQUALIFICAZIONE PARCHI: è continuata durante tutto il 2022 l'opera di riqualificazione dei parchi presenti sul territorio comunale. Nel 2023 è stato finito il giardino del Pristol.
- CENTRALINA SUL TORRENTE AVISIO: la centralina è stata riparata e messa in esercizio. Sono stati condotti lavori di pulizia della condotta scavata nella roccia.
- NUOVA MEZZO SPECIALE VVF LAVIS: Il mezzo è in allestimento presso la ditta Rosenbauer di Bolzano.
- PALAZZO MAFFEI: sono stati effettuati i lavori di restauro degli ambienti al piano terra finanziati anche con il contributo del GAL.
- PISCINA COMUNALE: sono proseguiti i lavori di rifacimento della piscina. Verrà aperta il 1° giugno 2024.
- SENTIERO DOS PAION: il sentiero è stato riaperto dopo la sua messa in sicurezza in

- seguito ad una frana, si è conclusa la realizzazione dello skywalk in zona Zambel.
- NIDO DEI FELTI in Palazzina H: si sono conclusi i lavori ed è stata aperta la struttura.
 - MENSA SCOLASTICA: è stata studiata e approvata una convenzione con l'oratorio di Lavis per permettere la realizzazione del muro di confine con la piscina e la disponibilità di avvicinamento ai confini della nuova mensa scolastica. È stata inoltrata richiesta di contributo alla Pat, sono stati fatti più incontri con membri della giunta PAT per illustrare il progetto.
 - CENTRO ANZIANI VIA PERATONER: sono stati reperiti i fondi per l'acquisto con gli avanzi della CdV Rotaliana Königsberg e predisposto progetto di adeguamento, nel 2024 si procederà all'acquisto dell'immobile.
 - CASA DELLE ASSOCIAZIONI: è stata aperta la casa delle Associazioni presso le ex scuole Clementi.
 - TAV: la disponibilità di fondi europei legati al Recovery Fund, hanno dato il via alla realizzazione del bypass di Trento, tutte le fasi iniziali dell'opera sono state oggetto di grande attenzione per monitorare l'andamento delle fasi di cantierizzazione soprattutto nelle aree inquinate di Trento nord. Il comune di Trento ha previsto nella progettazione la realizzazione in galleria di cameroni che permettono in corrispondenza dell'uscita per l'interporto, la prosecuzione della TAV in galleria.
 - INCENERITORE: durante l'anno su proposta dell'assessore competente della PAT si è cominciato a parlare di inceneritore quale chiusura del ciclo rifiuti. Tra i possibili luoghi della sua eventuale realizzazione si è parlato anche della vicina discarica di Ischia Podetti che nel 2022 ha visto un furioso incendio svilupparsi al suo interno con conseguente fumo inquinante che si è riversato sul territorio comunale. A livello dei comuni della comunità di valle si è proceduto a redigere un documento, avvalendosi di esperti, quale alternativa alla costruzione di un inceneritore e a sostegno della raccolta differenziata spinta.
 - ASIA: sono stati predisposti gli indirizzi per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani fra i comuni consorziati. Avvio del progetto di trasformazione del consorzio in società di capitale. Si è inoltre provveduto alla stima di un capannone in prossimità della sede dell'azienda per permettere l'eventuale ampliamento delle attività e dei servizi svolti.

La percentuale di realizzazione delle opere previste è stata di circa il 61%. La mancata realizzazione fa riferimento in particolare ai lavori di ristrutturazione del municipio (parte casa Endrizzi) non ancora effettuati per il ritardo della consegna del progetto (288.000 euro) e lo spostamento al 2024 dell'acquisto dell'immobile del nuovo centro anziani di via Peratoner dovuto al perfezionamento dell'atto di vendita (419.821 euro).

Il Sindaco
Arch. Andrea Brugnara

Vicesindaco - Luca Paolazzi - Assessorato Edilizia ed Urbanistica, Sport, innovazione e partecipazione

Il 2023 ha rappresentato un anno particolarmente importante ed intenso per quanto riguarda l'attività del Comune di Lavis, anche con riferimento alle competenze delegate al sottoscritto. La dotazione di personale del Comune, anche grazie alle procedure concorsuali espletate, è stata buona e ciò ha consentito la piena operatività della macchina amministrativa.

Sul lato delle risorse, ed in particolare con riferimento alla parte in conto capitale, si rileva una sempre maggior incertezza per quanto concerne i trasferimenti provinciali, sia in termini di quantitativi che di tempistiche. Per la parte corrente di bilancio, grande rilevanza ha avuto il continuo aumento dei costi dell'energia prima, in particolare per quanto riguarda il gas e quindi il riscaldamento degli edifici pubblici.

L'anno è stato caratterizzato dalla progettazione di importanti opere, dalla prima implementazione di alcuni progetti finanziati tramite il PNRR e dalla predisposizione dei progetti legati ad altri finanziamenti sempre a valere sul PNRR. Inoltre, la conferma a livello statale del cosiddetto superbonus ha confermato una forte attività edilizia sul nostro territorio e di conseguenza una grande mole di lavoro in capo all'Ufficio urbanistica ed edilizia privata. Ciò ha comunque consentito il recupero di numerosi edifici nei centri storici di Lavis e delle frazioni e, conseguentemente, un continuo miglioramento del decoro e del paesaggio urbano del nostro Comune, che nel 2023 si è confermato come il Comune con il minor numero di abitazioni non occupate.

Nel corso del 2023 è proseguita la gestione e lo sviluppo degli strumenti di comunicazione del Comune, a cominciare dal bollettino comunale e dai canali web e social, allo scopo di garantire attraverso di essi la massima informazione e trasparenza rispetto all'attività amministrativa ed istituzionale.

È inoltre proseguito il lavoro di digitalizzazione dei servizi pubblici comunali, allo scopo di garantire al massimo la possibilità di accesso ai servizi da parte dei cittadini anche da remoto.

In questo ambito sono stati anche sviluppati i diversi progetti che hanno ricevuto un finanziamento tramite il PNRR, funzionali all'ulteriore sviluppo della digitalizzazione del Comune di Lavis, con l'obiettivo di garantire servizi sempre più accessibili, trasparenti ed efficienti.

Con riferimento alla competenza in materia di sport, anche nel 2023 il settore sportivo lavisano si è consolidato ed è cresciuto. Il Comune ha continuato nella propria attività di supporto alle Associazioni sportive, con contributi ordinari e straordinari, e alle famiglie (per corsi di nuoto, accesso alle piscine di Trento, come sostegno alle famiglie in difficoltà). Sono inoltre proseguiti gli investimenti sulle strutture sportive.

Il numero degli atleti e dei partecipanti alle attività sportive è cresciuto e allo stesso tempo nuove associazioni hanno avviato la propria attività nel nostro Comune, riscontrando un ecosistema sportivo in forte salute. Alla luce dei dati raccolti per il calcolo dei contributi, è

cresciuta sia l'attività ordinaria che straordinaria delle associazioni sportive e si registrano anche importanti successi di squadra ed individuali sia a livello locale che nazionale e oltre.

Sotto il profilo delle strutture sportive, la novità più importante del 2023 è stata l'inaugurazione della Skill Area per mountain bike in Via Cembra, la prosecuzione dei lavori per la costruzione della nuova piscina comunale e l'avvio dei lavori per la creazione della nuova area sportiva esterna presso la Scuola di Pressano. A ciò si aggiunge la fine dei lavori di predisposizione e l'installazione del secondo pallone a copertura del campo da tennis superiore del Parco Urbano, grazie al Circolo Tennis Argentario che gestisce la struttura, e l'accesso al contributo provinciale da parte di US Lavis per il rifacimento del manto in erba sintetica del campo principale dello Stadio Mario Lona. La parte eccedente il contributo sarà coperta dal Comune e i lavori saranno effettuati nel 2024.

Altra importante novità è stata l'inaugurazione della Casa delle Associazioni, nell'ex Scuola Clementi, in cui hanno trovato sede anche alcune Associazioni sportive, oltre allo spostamento dell'Associazione Judo Lavis.

Nel 2023, visto il precedente accoglimento sul bando PNRR dedicato alle palestre scolastiche del progetto presentato per la rigenerazione e l'efficientamento energetico della palestra della Scuola Media A. Stainer, il cui progetto contempla anche la manutenzione straordinaria degli spogliatoi e l'ampliamento del magazzino esistente, è stata portata avanti e completata la progettazione esecutiva relativa a questo intervento, che sarà avviato e ultimato nel corso del 2024.

Con riferimento alla struttura polifunzionale di Viale Mazzini, dopo lo stop al progetto della Associazione Pallamano Pressano, imposto dal forte aumento dei costi delle materie prime verificatosi, la struttura è tornata nella piena disponibilità del Comune. Rispetto a questa si è deciso di procedere al completo rinnovo sia del campo esterno che della struttura, mantenendone un uso polifunzionale ma a prevalenza sportiva. Nel corso del 2023 è stata avviata la progettazione dell'intervento di rinnovo del campo esterno.

Nel corso dell'estate è continuato l'utilizzo delle strutture sportive e la messa a disposizione degli spazi pubblici all'aperto, tramite patti di collaborazione, per consentire un utilizzo diffuso del territorio a fini sportivi, anche nell'ambito dell'attività delle colonie.

Il continuo aumento del numero di associazioni ed atleti sta determinando una forte occupazione degli spazi e delle strutture sportive, cosa questa che spinge continuamente a cercare la miglior organizzazione e gestione degli spazi ma che suggerisce anche la necessità di continuare ad investire nell'edilizia pubblica sportiva allo scopo di aumentarne la disponibilità.

Dal punto di vista della gestione delle strutture il 2023 ha visto, soprattutto nei mesi freddi, il forte aumento dei costi di gestione dovuto al forte aumento dei prezzi dell'energia. Ciò nonostante, si è deciso di mantenere invariato il livello delle tariffe delle strutture sportive per la fine della stagione sportiva 2022/2023, mentre si è operato, per la prima volta dal 2015 e visto anche il crescente costo della gestione delle strutture e la sempre più ridotta copertura con tariffe, un adeguamento delle tariffe per la stagione 2023/2024, con aumenti minimo per le attività giovanili e agonistiche senza pubblico e aumenti più marcati per le altre attività.

Si è continuato inoltre ad investire nella promozione dello sport, attraverso eventi, attività di formazione e progetti mirati alla promozione dello sport per tutti. Sono stati inoltre confermati, come già detto, i contributi alle associazioni sportive sia straordinari che ordinari, oltre ai contributi per la promozione della pratica natatoria e i contributi alle famiglie in stato di difficoltà economica per il sostegno alla pratica sportiva dei figli, per un totale di oltre 90.000 €.

Per concludere, Lavis si è confermato anche nel 2023 un Comune ad alta intensità sportiva, sia per quanto riguarda l'attività del settore associativo sia per quanto concerne il livello di investimento pubblico. Lo sport ricopre sempre di più un ruolo di primaria importanza nella nostra comunità locale, e rappresenta uno dei pilastri su cui si basa la coesione e l'inclusione sociale.

Con riferimento al settore dell'urbanistica e dell'edilizia privata, anche il 2023 è stato segnato dall'incertezza normativa relativa al cosiddetto bonus 110%, alla modifica della normativa provinciale relativa ai bonus edilizi e dal forte aumento dei costi delle materie prime.

Tutto questo ha comportato nel corso di tutto l'anno, e ancora di più negli ultimi due mesi alla luce della più volte richiamata e reiterata modifica normativa statale, un aumento delle pratiche edilizie depositate e di conseguenza del lavoro dell'ufficio tecnico e della commissione edilizia comunale, oltre a quella territoriale della Comunità.

L'attività edilizia privata nel 2023 ha portato al recupero di numerosi edifici sul territorio comunale, in particolare nei centri storici di Lavis e delle frazioni. Questo ha consentito anche, come già detto, un ulteriore miglioramento del dato relativo al grado di occupazione continuativa degli immobili esistenti, che si è confermato come il dato migliore del Trentino.

Per quanto concerne la pianificazione urbanistica, sono state adottate alcune deroghe funzionali allo sviluppo di attività prevalentemente industriali.

È continuato il confronto con i privati per lo sviluppo del progetto riferito alla riqualificazione dell'area Masere ed è stata seguita anche la vicenda relativa al compendio ex Filanda. Hanno inoltre trovato una completa definizione altre importanti previsioni urbanistico-edilizie, in particolare in Via Cardi e in Via Lungo Avisio.

È continuato infine il lavoro di digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie e il processo di digitalizzazione e detematerializzazione delle pratiche e dei servizi.

La cura e la manutenzione del territorio è stata anche nel 2023 al centro delle politiche urbanistiche. Sono stati messi in atto una lunga serie di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per la riqualificazione degli spazi pubblici e del verde, investendo sulla mobilità in particolare ciclopedonale, sulla sicurezza e sulla qualità degli spazi, sulla riduzione del consumo di suolo, sulla rigenerazione degli edifici, di aree pubbliche e beni comuni, sulla valorizzazione delle aree verdi della viabilità rurale e delle aree gioco, in un disegno urbanistico complessivo volto al miglioramento della vivibilità, della fruizione degli spazi pubblici, dell'aumento della socialità e dell'integrazione, in collaborazione tra i vari assessorati competenti. Si è lavorato

anche allo scopo di garantire, a più livelli, l'ideazione, la progettazione o l'attuazione di interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana a Lavis e nelle frazioni.

Anche nel corso di questo anno si è cercato di mettere al centro dell'azione di governo lo stop al consumo di suolo, la valorizzazione dei centri storici, la cura del territorio, la rigenerazione degli spazi pubblici e dei beni comuni, il potenziamento dei servizi pubblici a cominciare da quelli scolastici, sociali e sportivi, l'incremento del verde urbano, l'ammodernamento delle infrastrutture di trasporto, la creazione di percorsi ciclopedonali ecc.

L'idea di fondo, definita da una precisa idea urbanistica, ha continuato ad essere quella di pensare a Lavis come un paese vivo e vivibile, un luogo in cui scegliere di vivere, lavorare, studiare, avviare un'impresa, mettere su famiglia, spendere il tempo libero. Valorizzando da un lato la vicinanza con Trento e con i servizi urbani che la città offre - da notare in tal senso la progettazione di un nuovo sistema di BRT full electric con una nuova linea bus 18 e la revisione della linea 17, con un potenziamento ulteriore del trasporto pubblico urbano, e l'avvio dei lavori da parte del Comune di Trento della rotatoria di S. Lazzaro con la definitiva interconnessione dei percorsi ciclopedonali tra i due Comuni - dall'altro coltivando lo spirito comunitario e le unicità che il nostro paese offre. Insomma, essere vicini alla città e godere dei vantaggi che questo comporta in termini di servizi, senza però diventarne la periferia o un paese dormitorio valorizzando la capacità di essere comunità viva, solidale, inclusiva e coesa.

Il Vicesindaco ed Assessore all'edilizia ed urbanistica, sport, innovazione e partecipazione
Luca Paolazzi

Assessorato ai lavori pubblici – Andrea Fabbro

Il 2023 è stato un anno di transizione in vista dell'ultimo periodo di legislatura, senza opere particolarmente importanti ed economicamente significative. Si sono programmati alcuni lavori, definendo le priorità e quelli che principalmente si vuole portare a termine. Possiamo ritenere il 2023 nel suo complesso un anno positivo per l'Amministrazione, nonostante sia stato necessario differire alcuni interventi al 2024. Di seguito una nota consuntiva delle principali opere e progetti che hanno avuto corso o sono stati impegnati nel 2023.

Dal punto di vista amministrativo il Servizio centrale di Committenza e contratti del comune ha svolto circa 60 procedure tra affidamenti diretti e gare telematiche, per un importo netto di circa 2.630.000,00.- €. Tra tutti spicca l'affidamento dei lavori di riqualificazione della palestra delle scuole medie – PNRR M4C1 Investimento 1.3 - per un importo di progetto di € 921.000,00.-, della realizzazione della segnaletica orizzontale per il biennio 2023-2024 – per un importo di progetto di € 105.000,00.- per ogni anno, delle sistemazioni delle aree esterne della scuola elementare di Pressano – per un importo di progetto di € 206.000,00.-, dell'intervento per la manutenzione straordinaria del tratto stradale in loc. Belvedere – C.C. Lavis/Giovo – per un importo progettuale di € 140.000,00.- e dei lavori di sistemazione dell'area adibita a parcheggio e collegamento ciclopedonale tra via Alfieri e la passeggiata Maria Elisabetta Vindimian – per un importo progettuale di € 92.000,00.-. Da segnalare il lavoro di manutenzione della strada in loc. Belvedere in quanto il progetto è stato cofinanziato dal comune di Giovo, essendo la strada il confine catastale tra le due municipalità.

Ad inizio anno 2023 sono stati ripresi i lavori riaccertati dall'anno precedente, dei quali erano stati fatti gli affidamenti, ma le relative opere non erano ancora iniziate oppure sospese. Tra questi rientrano gli interventi per la manutenzione straordinaria di tratti stradali anno 2022, progetto approvato in data 18.08.2022 per un importo complessivo di € 400.000,00.- il cui contratto è stato stipulato in data 30.01.2023. Con riferimento a tale contratto sono state bitumate strade per un totale di circa m² 17.100,00.-. e i lavori saranno terminati nel 2024.

Sono terminati anche i lavori del nuovo percorso pedonale che collega via Fontanelle con via dei Colli, progetto approvato con delibera della G.C. n. 347 di data 17.11.2022 per un importo complessivo di € 70.000,00.-. La spesa complessiva per le opere di pavimentazione e canalizzazioni è stata di € 40.668,35.-, i fondi rimanenti saranno utilizzati nel corso del 2024 per la realizzazione dell'illuminazione pubblica.

Nel corso del 2023 è stata anche portata a termine l'integrazione del sistema di videosorveglianza per gli edifici comunali, intervento finanziato a fine 2022 con delibera G.C. n. 396 per un importo complessivo di € 44.460,00.-. L'importo finale dei lavori ammonta ad €

41.747,18.- compresa la variante n. 1 con la quale si implementava il sistema recependo nuove esigenze.

Ad inizio anno il Consiglio Comunale con delibera n. 1 di data 26.01.2023 ha adottato in via preliminare la variante per opere pubbliche con la quale è stata anche disposta la conformità urbanistica del progetto del nuovo marciapiede via G. Di Vittorio e collegamento via Negrelli – 1° lotto funzionale. Con Delibera della G.C. n. 420 di data 19.12.2023 è stato approvato il progetto definitivo ed è stata impegnata la spesa per l'esecuzione dei lavori. Il costo complessivo dell'opera ammonta ad € 596.214,19.- ed è stato concesso un contributo provinciale di € 439.717,46.- I lavori dovranno essere iniziati entro fine 2024.

Nella primavera del 2023 è stata sistemata sostituita la copertura dell'immobile p.ed. 2048 in parte adibito a cantiere comunale e in parte occupato da aziende private. Il condominio ha deliberato nella seduta del 08.02.2023 i lavori di manutenzione straordinaria. La parte a carico all'Amministrazione comunale ammonta ad € 117.800,00.- I lavori così eseguiti permetteranno l'installazione sul tetto, in un futuro, di un impianto fotovoltaico.

Nel corso del 2023 è stato riapprovato il progetto di sistemazione dell'accesso dell'area Zambel – piazza Loreto (delibera G.C. n. 66 di data 09.03.2023) in quanto una precedente procedura d'affidamento dei lavori è andata deserta. Sono stati riesaminati gli elaborati progettuali ed aggiornati i prezzi. L'importo dei lavori è stato stimato in € 34.531,68,-. Con determina n. 228 del 18/05/2023 i lavori sono stati affidati alla ditta BT Service s.r.l. e gli stessi sono stati ultimati nel 2023, permettendo un miglior uso dell'ingresso al Zambel e la continuità della passeggiata A. Hofer in piazza Loreto.

Vista la realizzazione da parte di una ditta privata di alcune opere esterne al confine con via Negrelli, si è ritenuto opportuno realizzare anche un breve tratto di marciapiede. Con determina n. 113 di data 20.03.2023 sono stati affidati e finanziati i lavori di sistemazione del marciapiede in via Negrelli per un importo di € 18.553,92.- La ditta esecutrice MP Scavi s.r.l. ha ultimato i lavori nell'estate 2023.

In data 26.04.2023 è stata riscontrata la caduta di massi sulla strada in destra Avisio, che collega piazza Loreto con la serra S. Giorgio, che ha provocato il danneggiamento della strada stessa. Dopo un opportuno sopralluogo con i tecnici della Provincia Autonoma di Trento è stato redatto il verbale di somma urgenza per poter intervenire immediatamente e mettere in sicurezza il versante. È stata affidata all'ing. Pietro Castellan, coadiuvato dal geologo dott. Carlo Brentari, la relativa perizia di spesa. Il progetto esecutivo è stato approvato con delibera della G.C. n. 216 di data 22.06.2024 per un importo totale di € 85.537,26.- ed i lavori sono stati affidati alla ditta Natura Ambiente Soc. Cooperativa con determina n. 126 di data 25.07.2023 e sono stati ultimati nel settembre 2023. Vista la tipologia di intervento è stata inviata la documentazione al Servizio Prevenzione Rischi della Provincia Autonoma di Trento per la concessione del contributo.

Per permettere il raggiungimento della zona dei Felti e delle relative attività economiche è stato redatto il progetto per i lavori di sistemazione dell'area adibita a parcheggio e collegamento ciclopedonale tra via Alfieri e la passeggiata M.E. Vindimian. L'importo dei lavori ammonta ad € 92.000,00,- approvato con Delibera G.C. n. 314 di data 05/10/2023. Con determina n. 230 del 20/12/2023 sono stati affidati i lavori alla ditta In Edil Pavimentazioni e saranno eseguiti nel corso del 2024.

Nel mese di novembre il Consiglio Comunale ha approvato in linea tecnica anche il progetto definitivo di sistemazione della SS 12 in prossimità del ponte S. Giovanni Bosco. Un intervento strutturale sulla principale arteria viaria del paese per configurarla maggiormente strada urbana e armonizzare il territorio comunale a nord e sud della stessa strada. L'importo del progetto è di € 1.133.100,00,- e le spese di progettazione sono state coperte in parte da un Bando Ministeriale a cui l'Amministrazione ha partecipato.

Con Delibera G.C. n. 392 di data 30.11.2023 è stato approvato l'intervento per la manutenzione del tratto stradale in loc. Belvedere CC Lavis/Giovo per un importo di € 140.000,00,-. Il progetto è stato condiviso, come già evidenziato nella parte iniziale della relazione, con il comune di Giovo il quale cofinanzierà la spesa al 50%. I lavori saranno eseguiti nel corso del 2024.

Sempre verso fine anno con Delibera G.C. n. 438 di data 29.12.2023 è stato approvato il progetto definitivo ed impegnata la spesa per il consolidamento, adeguamento, messa in sicurezza e gestione delle acque della viabilità agricolo della strada della Ciaesara. L'importo del progetto ammonta ad € 199.135,64,- e i lavori dovrebbero iniziare nel corso del 2024.

Con la Società Asia si è concordato di realizzare delle isole ecologiche interratae per migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti. La stessa Azienda ha presentato domanda di finanziamento a valere sui progetti PNRR, risultandone beneficiaria come da Decreto di concessione contributi del M.I.S.E. prot. n. 243 del 14/07/2023 sull'Investimento PNRR M2 C1 I 1.11, Linea d'Intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani". L'Amministrazione con Delibera G.C. n. 436 di data 27.12.2023 ha approvato e finanziato i lavori di pavimentazione, sottoservizi, vasca interrata isola ecologica in via Filzi - 1° lotto. Il progetto prevede l'interramento dell'isola ecologica per un importo di € 150.000,00,- esclusi naturalmente i cassonetti forniti da Asia. I lavori saranno realizzati nel corso della primavera per permettere ad Asia la posa delle nuove vasche in cemento e dei contenitori entro maggio 2024.

Nel mese di dicembre con Delibera G.C. n. 437 di data 27.12.2023 è stata approvata la fornitura delle nuove pensiline che andranno posizionate a seguito dell'ampliamento del servizio di trasporto pubblico nel paese di Lavis. La perizia approvata e i fondi impegnati ammontano ad € 60.000,00,- e le nuove pensiline saranno installate nell'estate 2024.

Ormai scaduto il vecchio contratto della segnaletica orizzontale si è predisposta la nuova perizia di spesa per il biennio 2023-2024 che ammonta ad € 105.000,00,- approvata con Delibera della G.C. n. 63 di data 02.03.2023. I lavori sono iniziati nella primavera del 2023 e proseguiti in autunno e nel 2024.

Gli impegni complessivi del capitolo corrispondente alla manutenzione straordinaria per il 2023, comprese le somme riaccertate a fine 2022, sono stati € 584.795,20,- a fronte di uno stanziamento di € 939.977,34,- con un avanzo di € 6.650,66,- e un importo riaccertato nel 2024 di € 339.049,18,-

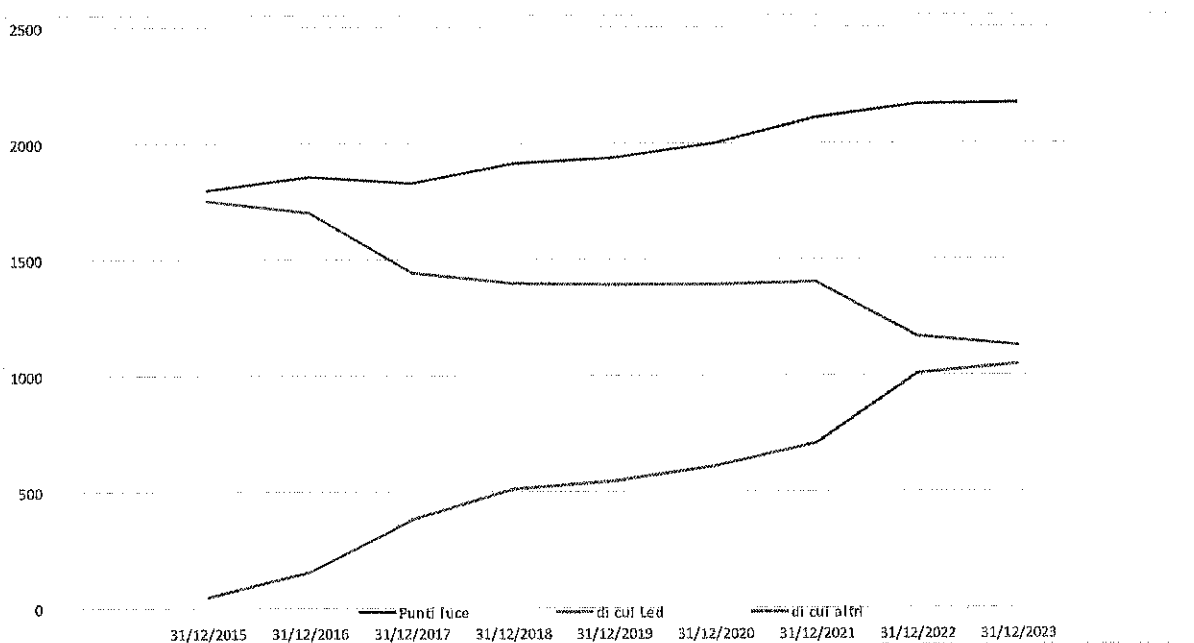
Nella gestione delle opere pubbliche non tutte le attività di progettazione sono state realizzate dall'ufficio tecnico: alcune opere e determinati incarichi, sia per la particolare professionalità della prestazione sia per i carichi di lavori interni, sono stati affidati a professionisti esterni all'Amministrazione. Di seguito i principali incarichi affidati:

- Immobile comunale in piazza della Croce a Pressano. Riqualificazione locali e creazione spazi da adibire a funzioni pubbliche ricreative. Affidamento incarico arch. Pasquali Stefano - Delibera G.C. n. 59 di data 02.3.2023. *Importo € 3.172,00,-*
- Messa in sicurezza del versante soprastante la stradina in destra Avisio nel tratto subito a monte dell'ex serbatoio dell'acquedotto comunale. Affidamento incarico progettazione e D.L. ing. Pietro Castellan - Delibera G.C. n. 176 di data 17.05.2023. *Importo € 16.606,38,-*
- Messa in sicurezza del versante soprastante la stradina in destra Avisio nel tratto subito a monte dell'ex serbatoio dell'acquedotto comunale. Affidamento incarico per relazione geologica, assistenza alla D.L. e rilievo fotogrammetrico dott. Geol. Carlo Brentari. *Importo € 4.554,34,-*
- Palazzo De Maffei p.ed. 136 CC Lavis. Consolidamento ambiente voltato centrale T06, recupero ambienti voltati T06 e T09 a piano terra. Affidamento incarico redazione variante arch. Giorgia Gentilini - Delibera G.C. n. 179 di data 25.05.2023. *Importo € 17.919,71,-*
- Pnrr missione 4: istruzione e ricerca. Componente 1 investimento 1.3: piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole. Ristrutturazione palestra scuole medie. Affidamento incarico di progettazione -Delibera G.C. n. 193 di data 08.06.2023. *Importo € 116.729,60,- (impegno su più annualità).*
- Lavori di riqualificazione della piscina comunale. Primo lotto. Affidamento incarico per collaudo statico ing. Mario Ruele - Delibera G.C. n. 206 di data 19.06.2023. *Importo € 7.882,07,-*
- Sistemazione catastale e tavolare area parco Nave S. Felice in fregio alla SS 12 del Brennero. Affidamento incarico per frazionamento studio geom. Walter Nardelli - Delibera G.C. n. 218 di data 22.06.2023. *Importo € 5.306,12,-*

- Smaltimento acque meteoriche via Galvani. Incarico per redazione relazione geologico idrogeologica per lo smaltimento delle acque – Delibera G.C. 321 del 12.10.2023. *Importo € 1.205,36.-*
- Consolidamento, adeguamento, messa in sicurezza e gestione delle acque della viabilità agricola strada della Cioresara in CC Lavis. Affidamento incarico coordinamento della sicurezza - Delibera G.C. n. 324 di data 19.10.2023. *Importo € 3.791,76.-*
- Regolarizzazione tavolare e catastale aree limitrofe alla p.ed. 907 in CC Lavis. Affidamento incarico redazione tipo di frazionamento geom. Valentini Paolo - Delibera G.C. 389 di data 30.11.2023. *Importo € 2.403,05.-*
- Lavori di pavimentazione, sottoservizi, vasca interrimento isola ecologica in via Filzi. Primo lotto esecutivo. Incarico progettazione e D.L. ing. Ermanno Fassan – Delibera n. 387 di data 30.11.2023. *Importo € 21.228,43.-*
- Redazione perizie di spesa per lavori in economia: parcheggio stazione ferroviaria e attraversamento pedonale SS 12 a Zambana. incarico ing. Tessadri Marco. Delibera G.C. n. 408 di data 14.12.2023. *Importo € 5.119,48.-*
- Assistenza alle indagini, modellazione idrogeologica e progetto esecutivo del nuovo pozzo ad uso potabile a servizio dell'abitato di Lavis. Dott. Geol. Stefano Paternoster Sudio Geologia applicata Delibera G.C. n. 322 del 19.10.2023. *Importo € 8.374,08.-*

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Sono proseguiti inoltre i lavori affidati ad A.I.R., società in-house, relativamente alla manutenzione dell'illuminazione pubblica, nei quali rientrano gli interventi più urgenti di sostituzione di qualche palo e delle armature, le riparazioni di cavi per guasti, la sostituzione di qualche chiusino per una spesa impegnata a preventivo con delibera della G.C. n. 126 del 13.04.2023 di € 46.000,00.- e a consuntivo come interventi eseguiti di € 30.049,62.- con un risparmio di € 15.950,38. Importante sottolineare l'ottimo servizio di reperibilità nelle ore non lavorative che ha visto il personale di A.I.R. intervenire tempestivamente per il ripristino delle criticità. È continuato l'ammmodernamento dell'illuminazione pubblica, che ha implementato i punti led dai 709 del 2021 ai 1003 del 2022 ed ai 1047 del 2023, riducendo le lampade tradizionali da 1400 del 2021 alle 1164 del 2022 e alle 1128 del 2023. Sempre nel 2023 si è potuto accedere a dei fondi del PNRR per l'efficientamento energetico, predisponendo il progetto per viale Mazzini – I° lotto. Dal grafico sotto si può constatare l'andamento della sostituzione annuale dei punti luce.



Da segnalare gli interventi più significativi:

Ammodernamento ed efficientamento impianto di illuminazione pubblica viale Mazzini - Lotto 1. Approvazione progetto e affidamento lavori. (*)	Delibera della G.C. n. 275 di data 07.09.2023 e successiva n. 309 di data 05.10.2023. <i>Importo di progetto € 249.912,12.-</i>
Ammodernamento ed efficientamento impianto di illuminazione pubblica - 1° vicolo Bristol. Approvazione intervento e affidamento lavori.	Delibera della G.C. n. 345 di data 02.11.2023. <i>Importo di progetto € 53.408,32.-</i>
Realizzazione nuovo impianto di illuminazione pubblica su strada di collegamento Sorni Alta e Sorni Bassa. Approvazione intervento e affidamento lavori.	Determina n. 529 di data 03.11.2023. <i>Importo di progetto € 29.801,41.-</i>
Realizzazione nuovo impianto di illuminazione pubblica in via della Roggia area nuova piscina comunane. Approvazione intervento e affidamento lavori.	Determina n. 637 di data 19.12.2023. <i>Importo di progetto € 35.069,56.-</i>
Ammodernamento ed efficientamento impianto di illuminazione pubblica viale Mazzini - Lotto 2. Approvazione progetto e affidamento lavori. (*)	Delibera della G.C. n. 418 del 14.12.2023. <i>Importo di progetto € 104.564,00.-</i>

Realizzazione nuovo impianto di illuminazione pubblica in via Peratoner. Approvazione progetto e affidamento lavori.	Determina n. 661 di data 27.12.2023. <i>Importo di progetto € 18.327,44.-</i>
--	--

(*) Importo finanziato per € 70.000,00,- con fondi PNNR. (I° lotto annualità 2023 e II° lotto annualità 2024).

Da segnalare la sostituzione delle vecchie armature a lampada ad incandescenza in loc. Aicheri, con lampade a led e l'ultimazione dei lavori di sostituzione massiva delle piastre delle lanterne in via Matteotti.

Gli impegni complessivi del capitolo corrispondente all'illuminazione pubblica per il 2023, comprese le somme riaccertate a fine 2022, sono stati € 209.113,13,- a fronte di uno stanziamento di € 642.367,40,- con un avanzo di € 16.742,42,- e un importo riaccertato nel 2024 di € 416.511,85,-

IMPIANTO IDRICO INTEGRATO

Relativamente ai lavori di manutenzione degli impianti idrici si evidenzia la sostituzione di circa 118 contatori, la sostituzione di diversi idranti e saracinesche, di numerosi chiusini, la sistemazione di alcuni tratti di rete e il rifacimento di 37 nuovi allacci all'acquedotto comunale. Da evidenziare il rifacimento di alcuni tratti di rete in via Galvani e in via Paganella e la sostituzione dei misuratori di portata al serbatoio di Pressano. La spesa era stata impegnata a preventivo inizialmente con determina n. 144 del 04.04.2023 di € 40.000,00,- implementata poi di € 50.000,00,- con determina n. 280 di data 16.06.2023 e successivamente aumentata di altri € 27.000,00,- con determina n. 537 del 06.11.2023 per un totale complessivo impegnato di € 117.000,00,-, a consuntivo gli interventi eseguiti ammontavano ad € 116.998,56,-. Come nel caso degli impianti di illuminazione, è importante evidenziare l'ottimo servizio di reperibilità nelle ore non lavorative che ha visto il personale di A.I.R. tempestivo nell'evasione delle chiamate.

Nel febbraio 2023 sono terminati i lavori per il rifacimento della fognatura bianca e nera nell'area Peep con lo sdoppiamento dei pozzetti, un progetto di lunga data che va a sanare una criticità dovuta allo stagnamento di liquami nelle tubazioni esistenti. Con delibera della G.C. n. 379 di data 23.11.2023 è stata approvata la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione.-

Con Delibera della G.C. n. 282 del 14.09.2023 è stato approvato lo studio idrogeologico preliminare per la localizzazione di un nuovo pozzo ad uso potabile a servizio dell'abitato di Lavis. Con successiva Delibera sempre della G.C. n. 322 del 19.10.2023 è stato incaricato lo studio di Geologia applicata per l'assistenza alle indagini, modellazione idrogeologica e progetto

esecutivo del nuovo pozzo ad uso potabile. Infine con Determina n. 639 di data 20.12.2023 sono state affidate alla ditta Georocce s.n.c. le indagini geognostiche per un importo di € 14.760,78.-

Gli impegni complessivi del capitolo corrispondente al servizio idrico integrato per il 2023, comprese le somme riaccertate a fine 2022, sono stati € 381.478,94.- a fronte di uno stanziamento di € 428.405,70.- con un avanzo di € 16.638,38.- e un importo riaccertato nel 2024 di € 30.288,38.-

CANTIERE COMUNALE

Come ogni anno l'operato del personale del cantiere comunale risulta indispensabile per l'Amministrazione. La disponibilità di professionalità importanti permette interventi precisi e immediati che comportano di riflesso una economicità sulle attività e sulle lavorazioni più svariate, che difficilmente potrebbero essere affidate a ditte esterne, se non a costi molto maggiori. Nel 2023 sono stati ben 1420 gli interventi di manutenzione ordinaria eseguiti dal personale del cantiere tra edifici, strade e cimitero, a cui vanno aggiunte tutte le emergenze e i lavori urgenti che si sono susseguiti durante l'anno. I numeri evidenziano da soli quanto la struttura sia essenziale nell'organizzazione comunale.

La sistemazione di casa Clementi per renderla più adatta all'uso delle associazioni, la sistemazione del primo piano del magazzino comunale, la sostituzione delle bussole di alloggiamento dei dissuasori in via Rosmini, la sistemazione della skill area in via Cembra, dell'area camper, del parchetto del Bristol, la ripavimentazione in cubetti di porfido della piazzola del nuovo attraversamento pedonale in via Rosmini, la sistemazione del giardino dell'asilo nido dei Felti, la nuova irrigazione delle aiuole delle scuole medie e la sostituzione di segnali stradali sono solo l'esempio delle tante attività in capo al personale del cantiere comunale, a cui vanno aggiunte anche le attività che vengono svolte in orario di reperibilità nei fine settimana.

Nel 2023 il personale è stato attivo nell'organizzare e predisporre il carnevale, la fiera della Lazzera, la manifestazione dei Porteghi e Spiazzi e l'allestimento degli spazi elettorali per le elezioni provinciali.

Nonostante la stagione non abbia avuto nevicate importanti, indispensabile è stato il lavoro svolto nella stagione invernale nel compimento delle operazioni di sgombero neve o salatura delle strade.

Assieme al responsabile del cantiere comunale si è provveduto alla condivisione delle attività ordinarie e straordinarie per operare nel miglior modo possibile e in piena sicurezza.

Al 31 dicembre 2023 l'organico è composto da n. 6 unità e durante le varie attività non si hanno notizia di infortuni di alcun genere.

L'Assessore ai lavori pubblici
Andrea Fabbro

Assessorato alla salute, attività sociali, commercio, industria ed agricoltura e rapporti con le frazioni – Isabella Caracristi

Il Bilancio Consuntivo Comunale 2023 riflette l'impegno costante dell'amministrazione verso la promozione di politiche sociali ed economiche che mirino al benessere e alla crescita sostenibile della comunità locale. Attraverso investimenti mirati e programmi dedicati, il Comune si propone di ridurre le disuguaglianze, favorire l'inclusione sociale e migliorare le condizioni di vita dei cittadini più vulnerabili. Parallelamente, siamo impegnati a sostenere lo sviluppo economico del territorio, promuovendo iniziative che stimolino l'occupazione, incoraggino l'imprenditoria locale e favoriscano la competitività del tessuto produttivo.

Nel contesto di questo bilancio è importante sottolineare l'attenzione dedicata a valorizzare l'importante patrimonio agricolo del territorio. L'amministrazione comunale riconosce il ruolo cruciale dell'agricoltura non solo come motore dell'economia locale, ma anche come custode del paesaggio, delle tradizioni e dell'ambiente.

Questo bilancio consuntivo, quindi, rappresenta uno strumento fondamentale per valutare l'efficacia di tali politiche e per orientare le future decisioni verso obiettivi di crescita equa, inclusiva e sostenibile per tutti i residenti di Lavis.

Il 2023 è stato contraddistinto, come per il trend nazionale, da una ripresa dopo la lunga pandemia di Coronavirus. Le conseguenze si vivono ancora oggi nella ripresa graduale dell'economia ma anche delle relazioni e degli eventi pubblici.

L'amministrazione ha cercato, fin dalla primavera, di favorire l'economia del territorio, si sono svolti con successo gli storici eventi come la fiera della Lazzera e Agrilazzera e dei Ciucioi. Tante anche le altre iniziative che hanno coinvolto le associazioni nell'organizzazione e svolgimento degli eventi stessi.

La modalità di comunicazione e prenotazione informatica ha potuto facilitare il lavoro degli uffici e una facile fruizione da parte dell'utenza.

È stato mantenuto il servizio di ascolto per le persone anziane necessario per rilevare eventuali bisogni molte volte dovuto ancora da un isolamento non del tutto superato da alcuni anziani. Con l'aiuto degli uffici comunali dedicati, dei volontari e della CdV è stata data risposta ai bisogni qualora richiesti.

A Lavis si sono evidenziate sempre di più criticità legate alla mancanza di lavoro o di perdita dello stesso, con il conseguente indebolimento economico di famiglie già in difficoltà o che purtroppo lo si sono ritrovate dopo la pandemia. Anche la carenza di alloggi affittabili si è fatta sentire in modo imponente per le categorie più fragili.

L'importanza di un coordinamento continuo ed efficace tra tutti ha cercato, ove possibile, di dare un sostegno e una risposta alle richieste di aiuto sempre più frequenti

ATTIVITA' IN AMBITO SOCIALE

PROGETTO "LA CITTA' IN-VISIBILE" al quartiere Furli

È proseguita per il 2023, in autonomia, gestita da un comitato l'iniziativa promossa dalla Comunità di Valle Rotaliana Kéinigsberg e Alto Garda e Ledro, cooperative Arcobaleno e Kaleidoscopio, Comune di Lavis e Comune di Riva del Garda, cofinanziato dalla Fondazione Caritro.

È un progetto di "Welfare a km 0" il quale scopo principale è stato quello di individuare nuove modalità di interagire tra abitanti di quartiere e ha visto la nascita di un comitato con il quale è stato sottoscritto un patto di collaborazione nel quale si è impegnato a organizzare varie iniziative, come ad esempio, giochi e confezionamento di biscotti, addobbi natalizi per il quartiere e un lavoro di pulizia degli spazi verdi e del quartiere con le Furlizie. Quando si è potuto, le attività si sono svolte con il supporto della casetta e sempre promosse dai residenti.

SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

È stato sostenuto il lavoro individuale, partecipando al progetto provinciale di 3.D3.D e del BIM, in estate, dando la possibilità di impiego a persone disoccupate e invalide nella cura del verde, guardiania e sorveglianza scolastica; i lavori sono stati affidati a Cooperative Sociali. Per le lavoratrici donne, si è aderito al progetto azione 3.D3.D Donna della CDV che si occupa di assistenza agli anziani.

CASA DELLA SOLIDARI ETA' "Don Paride Chiocchetti"

La Caritas Parrocchiale ha dato aiuto alla Comunità con la distribuzione di pacchi alimentari, avallandosi dell'aiuto di volontari; ha provveduto a sostenere chi ha avuto bisogno anche con dei momenti di ascolto.

Nel 2023 le persone che si sono rivolte alla Caritas sono state 134, dando assistenza a 29 famiglie e 20 singoli per un totale di 84 persone adulte e 52 minori, le persone che si sono rivolte per la prima volta sono state 18. In media i pacchi alimentari distribuiti sono stati 841 più quelli forniti ai senza fissa dimora nella quantità di 12/15 annui, fenomeno questo, nuovo a Lavis.

Anche per il 2023 il comune ha sostenuto l'attività di Caritas con un contributo annuale di euro 1.500,00.

Una nuova associazione dal settembre ha iniziato la sua attività prendendo sede nella Casa della Solidarietà e si occupa di sostenere e divulgare informazioni per i malati di Fibromialgia. Assieme con Associazione Paolucci, Nessuno Escluso, Associazione OSA e ACAT danno un grande sostegno specifico alla comunità Lavisana.

SERVIZIO CIVILE

Uno è stato il progetto SCUP sui bandi di servizio civile, organizzati e coordinati dal mio assessorato dal titolo: "Un'occasione per essere di aiuto" con la giovane Alexia Bottelli.

CENTRO SERVIZI ANZIANI

Il Centro servizi alla persona dei Sorni ha offerto supporto continuativo agli utenti e alle famiglie, il numero delle persone che hanno potuto accedere rimane purtroppo ridotto, circa

20 utenti al giorno possono usufruire del servizio e questo è dovuto alla sede ormai sottodimensionata che non risponde più alle tante richieste dell'utenza, gravando sulle famiglie il carico assistenziale.

Più volte è stata evidenziata dall'amministrazione e dall'utenza, la necessità di ampliare gli spazi e l'offerta di frequenza.

Il 2023 ha offerto l'opportunità di potere fare un concordato con la CDV Rotaliana Konigsberg per l'utilizzo dell'avanzo di gestione della Comunità necessario per finanziare l'acquisto della porzione di edificio a Lavis in via Peratoner, da destinare al Centro Servizi, i lavori inizieranno già nel 2024. Siamo convinti dell'utilità di tali servizi e che la socialità in questa fascia di età è di fondamentale importanza per il futuro della nostra comunità anche in funzione del sempre più evidente invecchiamento della popolazione.

ALLOGGI COMUNALI

E' continuata la risposta abitativa con gli 11 alloggi di proprietà comunale presso la casa Pezcoller e a Nave S.Felice. Durante gli incontri della Commissione alloggi, assieme alle assistenti sociali, si è cercato di ridefinire, caso per caso, l'adeguatezza delle concessioni abitative ponendosi degli obiettivi futuri, in qualche situazione anche parzialmente raggiunti. Uno degli alloggi è dato in locazione per ospitare profughi dell'emergenza Ucraina. Sono stati 16 i provvedimenti di proroga o assegnazione autorizzati.

Nel 2023 sono stati formalizzati 14 ingressi in RSA e sono state sostenute le spese dei ricoveri presso le diverse strutture e istituti specializzati per 3 persone complessive. Il Comune provvede quando la persona o i famigliari non sono in grado di sostenere le spese; si procede poi, quando possibile, al recupero delle somme con le procedure di legge.

È proseguito anche l'impegno di solidarietà internazionale con le 8 adozioni a distanza.

È stato finanziato, con euro 1.500,00, il concorso internazionale di pittura murales a Prijedor in memoria della nostra concittadina Paola de Manincor.

ORTI COMUNALI

È continuata l'attività di coltivazione degli orti da parte degli anziani pensionati; il coordinamento ha fatto capo al Comune.

UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' E DEL TEMPO DISPONIBILE

Per la ripresa dei corsi, sempre molto apprezzati, con 104 partecipanti tra attività didattica e motoria, sono stati messi a disposizione il consueto finanziamento e spazi adeguati al regolare svolgimento degli stessi, quali auditorium e palazzetto dello sport e palestra di Pressano presso la scuola elementare.

CORSI DI " ITALIANO PER LA VITA QUOTIDIANA"

Ripresi in presenza a novembre, con incontri preparatori a settembre e ottobre, i corsi condotti dall'Associazione li gioco degli Specchi. Lo scopo è quello di promuovere l'inserimento nella comunità di persone straniere, donne in particolare. I partecipanti sono 18, il corso terminerà a giugno 2024.

Continua convintamente il finanziamento all'associazione "Amici di S. Patrignano", che sostiene da anni ragazzi e famiglie che vivono il dramma della tossicodipendenza.

Per il contrasto alla criminalità sono stati organizzati 3 incontri a Lavis e Pressano con il comando dei Carabinieri di Trento, sono stati affrontati le problematiche più preminenti del momento quali le truffe agli anziani e i furti in casa.

Il progetto "Solidali per la solidarietà" è proseguito anche per il 2023 con un nuovo progetto promosso dalla SAT. La raccolta di offerte durante gli eventi e manifestazioni promosse da Comune e associazioni andranno a finanziare opere edili nella scuola primaria "S.Monica" a Nairobi in Kenia

CAMPUS ARTIGIANATO

È stato riproposto nel 2023 il "Campus-orientamento- alla scoperta delle arti e dei mestieri" in collaborazione con la coop. Kaleidoscopio.

Una settimana di visite alle aziende artigiane del territorio, laboratori creativi e simulazione dei processi produttivi per scoprire le proprie abilità e i propri talenti, per ragazzi e ragazze che frequentano il secondo anno della scuola secondaria di primo grado. L'attività ha visto la partecipazione di 11 ragazzi e ha avuto ottimo successo e anche soddisfazione per i ragazzi partecipanti che hanno potuto descrivere l'esperienza del Campus ai compagni alla ripresa delle lezioni.

SALUTE

AMBULATORIO GINECOLOGICO

È stata rinnovata la convenzione con Anvolt per la gestione dell'ambulatorio di prevenzione ginecologica a Pressano, presso l'ambulatorio medico. Il servizio dal 2019 è molto apprezzato dalle donne di Lavis e dintorni.

Nel 2023 le visite ginecologiche con ecografia erogate sono state 50, 41 i pap-test eseguiti.

Sono stati 30 gli uomini e ragazzi che si sono sottoposti alla visita urologica e andrologica sempre promossi dalla convenzione.

Nel mese di novembre il monumento a Don Graziali si è illuminato di rosa in adesione alla campagna NASTRO ROSA.

GIOVEDÌ DELLA SALUTE

Sono state molto partecipate le serate della rassegna "I giovedì della salute"; gli argomenti trattati sono stati:

22 febbraio MENOPAUSA, VIVERE IN SALUTE IL CAMBIAMENTO a cura della Dott.ssa Cattoi Manuela e della fisioterapista Natanti Gigliola

29 marzo INVECCHIAMENTO E DISABILITA'

27 maggio LE CURE PALLIATIVE con i volontari della Fondazione Hospice

15 giugno IL RUOLO E LE COMPETENZE DEL DIFENSORE CIVICO con la Difensora Gianna Morandi

16 giugno LA PREVENZIONE MASCHILE a cura di ANVOLT

21 settembre in occasione della giornata sull'Alzheimer proiettato e commentato con esperti il docu film PERDUTA-MENTE

7 novembre-23 gennaio IN ASCOLTO CON LA MUSICA, serie di 10 incontri di musicoterapia 9 novembre INCONTRO CON L'OSTEOPATA a cura del Dott. Mattia Abram

Si è mantenuto il finanziamento per l'affitto della sede in via Depero alla Croce Rossa, permettendo così la permanenza del servizio sul nostro territorio.

Continuata la convenzione con il canile di Rovereto e sostenute le spese per la custodia e la cattura di cani e gatti randagi. 27 sono le persone che hanno presentato domanda per accedere all'area cani comunale ai quali è stata rilasciata la chiavetta di accesso.

L'intera attività nei vari settori di riferimento ha perseguito le finalità sottese al disciplinare del Marchio Family.

COMMERCIO E ATTIVITA' ECONOMICHE

FIERE E MERCATO SETTIMANALE

Gli uffici comunali hanno predisposto le procedure per la realizzazione della Fiera della Lazzera con l'annessa Agrilazzera, dell'Ottava e dei Ciucioi che si sono svolte con un buon successo di pubblico. A maggio, con successo si è svolto il consueto fine settimana di Street Food.

Nel 2023 si è poi proceduto con grande impegno degli uffici al riordino del mercato settimanale e delle fiere in vista del bypass ferroviario di Trento.

Nel mese di novembre e dicembre 2023 si è collaborato all'organizzazione, con il Consorzio Turistico Rotaliano e con un gruppo di commercianti, di una lotteria per Natale, rivolta a favorire gli acquisti locali.

In controtendenza con il resto del Trentino, ancora in crisi e con una lenta ripartenza ha avuto due nuove aperture nel 2023, a fronte di due cessazioni di attività, confermando una situazione invariata e quindi una conferma dell'attrattività del territorio anche per quanto riguarda il commercio.

Le attività ricettive sul nostro territorio sono di sicuro un altro aspetto economicamente importante, e danno risposta alla sempre più numerosa richiesta di soggiorni nel nostro Comune che comincia a essere visto anche come territorio turistico e non solo di passaggio. Venti sono in totale le strutture dedicate, 5 alberghi, 7 gli agriturismi, 8 i B&B con l'aggiunta di qualche alloggio a uso turistico.

Il mercato settimanale ha mantenuto la sua collocazione in piazzale Stolcis nonostante l'inizio dei lavori per il previsto bypass ed è stato seguito in base alle disposizioni normative del periodo.

AGRICOLTURA

A Lavis in zona Torbisi verrà realizzato un impianto di lavaggio per autobotti agricole. Il progetto è nato dalla collaborazione tra il Comune di Lavis, Consorzio di bonifica, Consorzio di miglioramento fondiario e PAT. La realizzazione sarà a cura del Consorzio Trentino di bonifica e rappresenterà un'eccellenza tecnologica del settore. Dotato di sistemi avanzati di filtraggio e riciclo dell'acqua, l'opera assicura un utilizzo efficiente delle risorse idriche e un minimo impatto ambientale durante la pulizia dei mezzi agricoli ed è stato accolto con favore dagli agricoltori locali.

L' Assessora alla salute, attività sociali, commercio, industria ed agricoltura e rapporti con le frazioni

Isabella Caracristi

Assessorato all'ambiente, turismo e tributi – Franco Castellan

L'anno 2023 è stato caratterizzato da un notevole impegno della struttura comunale per finalizzare e gestire i molteplici progetti finanziabili e finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), tra i quali, per competenza di questo assessorato, l'intervento sul bando "Parchi e giardini storici" assegnato al Giardino dei Ciucioi e l'installazione di Isole ecologiche interrate in collaborazione con ASIA. Sono stati inoltre riproposti iniziative ed eventi pubblici, abitualmente curati dal presente assessorato, che hanno coinvolto cittadinanza e visitatori/turisti (es. Di maso in maso, di vino in vino; eventi al Giardino dei Ciucioi; Pulliamo il mondo e attività a carattere ambientale con le scuole). La macchina comunale ha permesso la regolare gestione e manutenzione ordinaria e la realizzazione di molteplici interventi straordinari. Per tale motivo la relazione al conto consuntivo 2023 diventa l'occasione per esprimere un ringraziamento alla collaborazione dei dipendenti che hanno curato la gestione delle mansioni di competenza, le gare di appalto, gli affidamenti a ditte esterne, l'esecuzione e la supervisione degli interventi, facendo fronte - come avvenuto nel 2023 - anche ad un non irrilevante turn-over dovuto a pensionamenti, nuove assunzioni e trasferimenti presso altre amministrazioni. Novità rilevante per questo assessorato è stata l'integrazione nell'organico comunale della figura di un tecnico del verde, avvenuta attraverso un concorso pubblico per titoli ed esami molto partecipato, che ha avuto come esito l'assunzione di un tecnico specializzato in gestione del verde, in precedenza impiegato nella cooperativa affidataria della manutenzione delle aree verdi comunali.

Di seguito si passano in rassegna i principali ambiti di attività, alcuni dei quali gestiti con la collaborazione di altri assessorati, in quanto trasversali alle rispettive competenze:

1. Azioni e interventi per il verde pubblico e l'ambiente

A) Interventi di manutenzione ordinaria e riqualificazione straordinaria del verde esistente. Sono stati eseguiti numerosi interventi, con l'obiettivo di migliorare attraverso la qualità del verde urbano anche la socialità tra i cittadini e la vivibilità nell'ambiente con cui essi sono in più stretto contatto.

Durante il periodo estivo sono state attivate **4 squadre di lavoratori socialmente utili** (n. 3 Intervento 3.3D e n. 2 BIM-SSOVA-CLA), per eseguire interventi di manutenzione del verde e di decoro urbano non compresi nelle prestazioni affidate alla cooperativa sociale Paganella mediante l'appalto 2020-2022 (prorogato anche per il 2023 in attesa della preparazione del bando per un nuovo appalto, che sarà pubblicato nel 2024). Si tratta di persone disoccupate, appartenenti a varie categorie svantaggiate (ultracinquantenni; invalidi; persone con fragilità segnalate dai servizi sociali o sanitari; madri di famiglia monoparentali) che si iscrivono annualmente in apposite liste gestite dall'Agenzia del Lavoro per poter svolgere lavori stagionali nel nostro Comune. Se negli anni precedenti vi è sempre stato un notevole esubero di domande rispetto alle possibilità di impiego, come nel 2022 anche nel 2023 tutte le persone che si sono iscritte nelle liste, e sono risultate idonee per il tipo di lavoro da svolgere, sono state impiegate nelle varie squadre attivate nel nostro Comune e coordinate rispettivamente dalle Cooperative Paganella e dal Consorzio Lavoro Ambiente tramite la cooperativa AVEC.

In particolare, con il contributo dell'Agenzia del Lavoro, che ha coperto il 70% del costo degli operai ed il 13 % del costo dei capisquadra, sono state attivate tre squadre di lavoratori che hanno svolto i seguenti interventi nel progetto di "manutenzione e abbellimento urbano e rurale":

- Taglio periodico dell'erba e dei ricacci della vegetazione che ingombrano il passaggio nelle seguenti zone: sentieri di collegamento tra Lavis e Frazioni; sponde dei rivi che scendono dalle colline avisiane; sponda destra del torrente Avisio tra il "Pont de fer" ed il biotopo, banchine stradali della Zona industriale;
- Eliminazione delle erbe infestanti dai marciapiedi e dalle pavimentazioni nei centri abitati di Lavis e delle Frazioni;
- Lotta alla proliferazione delle zanzare con distribuzione a cadenza mensile nei tombini di tutto il territorio comunale di un prodotto biologico ad azione larvicida
- Interventi nei giardini pubblici di manutenzione di recinzioni e di smontaggio di giochi da sostituire
- Manutenzione delle fioriere, delle aiuole comunali del centro di Lavis e del parcheggio della Trento-Malé e degli alberi di recente impianto (irrigazione periodica, cura delle fioriture, asportazione delle erbe infestanti, rinnovo della pacciamatura);
- Collocazione delle fioriere sui ponti dell'Avisio e disallestimento a fine stagione.
- Manutenzione dei cimiteri di Lavis, Pressano e Sorni (asportazione erbe infestanti, rastrellatura del ghiaino, annaffio alberature)

Sempre con l'Agenzia del lavoro sono stati impiegate altre tre persone per mansioni di guardiana e custodia al Giardino dei Ciucioi e nei giardini pubblici ed edifici comunali. Inoltre, grazie al contributo del 100 % dei costi concesso dal BIM Adige sono state attivate altre due squadre di lavoratori che nel periodo luglio-ottobre hanno svolto i seguenti interventi:

- Sistemazione del giardino posto lungo la parte sommitale del 2° Vicolo Bristol (che sarà aperto al pubblico nel 2024)
- Carteggiatura e riverniciatura di panchine collocate lungo le strade e degli arredi in legno nei giardini e aree gioco di Lavis e frazioni
- Sistemazione di aiuole con fornitura e posa di pacciamatura in granulato di porfido
- Taglio periodico di erba e vegetazione infestante in varie aree (Giardino Furli, Zona Bristol, area dietro la Chiesa, retro Poliambulatorio, siepe via Furli).

Alla luce dei numerosi interventi di cura e manutenzione dei beni comunali svolti dai "lavoratori socialmente utili" esprimo a nome dell'amministrazione comunale un ringraziamento a quanti, pur in presenza di misure alternative di reddito offerte ai disoccupati, hanno accettato di mettersi all'opera affrontando la fatica del lavoro e le necessità di adattamento a nuove mansioni da svolgere in squadra.

Durante 3 settimane distribuite nei mesi di luglio e agosto si è svolta in collaborazione con la cooperativa sociale Progetto 92 l'iniziativa "**Ci sto, affare fatica ...**": l'attività già collaudata a scala nazionale e praticata in alcuni comuni della nostra provincia ha coinvolto 30 adolescenti dai 14 ai 18 anni (fascia di età della scuola superiore). Visto il risultato della passata edizione in termini di partecipazione, di soddisfazione dei ragazzi e di risultati realizzati, l'amministrazione comunale ha incaricato la cooperativa Progetto '92 di organizzare anche nel 2023 il progetto a Lavis, finanziando la formazione di 3 squadre per un totale di 30 ragazzi, coinvolti rispettivamente nelle settimane del 26-30 giugno, 21-25 agosto e 28 agosto-1 settembre, dal lunedì al venerdì, dalle 08.30 alle 12.30. Una movimentazione ricca di

entusiasmo e significato durante l'estate di ragazzi/e, raggruppati in squadre miste di 10 componenti guidati da un/a giovane tutor di almeno 20 anni di età e affiancati da un adulto esperto in attività manuali. I ragazzi sono stati impegnati nella tinteggiatura del giroscalo e nella pulizia delle erbacce dal cortile delle ex scuole Clementi, nella pulizia e tinteggiatura dei sottopassi e nella carteggiatura e tinteggiatura delle recinzioni e cancelli della scuola media e del Cimitero.

La "fatica" delle 20 ore settimanali è diventata servizio di cittadinanza attiva nella cura dei beni comuni. Ciascun ragazzo è stato ricompensato con un "buono fatica" del valore di 50 Euro ed il tutor con 100 Euro per acquisti da effettuare in realtà economiche locali che hanno aderito all'invito del Comune a sostenere l'iniziativa.

Nel corso del 2023 sono stati messi a dimora **18 nuovi alberi di alto fusto** distribuiti tra l'area Felti, il giardino del Pristol, il deposito di via alle Segherie e via Sant'Udalrico

È stato inoltre affidato a una ditta specializzata l'intervento di **potatura di 45 alberi di alto fusto**, con abbattimento degli esemplari a rischio di stabilità. Effettuata la sostituzione periodica delle fioriture nelle aiuole, fioriere e ponti del territorio comunale per garantire il decoro dei luoghi nelle varie stagioni dell'anno.

Sono state promosse varie iniziative di raccolta di rifiuti abbandonati in varie zone del paese (Felti, Stazione Trento-Malé, passeggiata lungo l'Avisio, zona industriale) coinvolgendo cittadini e associazioni locali, tra cui la rappresentativa provinciale dell'associazione Plastic Free con cui è stato firmato un protocollo di collaborazione per la promozione di iniziative di raccolta rifiuti e di sensibilizzazione della cittadinanza al rispetto dell'ambiente e alla riduzione dei rifiuti, plastici in particolare visto il loro impatto sulla qualità delle acque e la vita degli animali acquatici

Per sottolineare l'importanza delle funzioni degli alberi per il futuro del pianeta e delle giovani generazioni, in primavera è stato organizzato l'ormai divenuto abituale evento denominato **"un anno, un albero, tanti bimbi"** durante il quale è stato messo a dimora nel giardino Gianni Rodari (Felti) un albero di magnolia dedicato ai bambini nati o adottati nell'annata precedente.

Si è concluso il **progetto "PerLe di Biodiversità"** finanziato attraverso un bando della fondazione Caritro e che ha coinvolto 11 classi delle scuole elementari di Lavis e Pressano; i ragazzi partecipanti sono stati portati a scoprire le risorse naturalistiche e storiche del nostro territorio e hanno prodotto durante l'anno scolastico materiale informativo e promozionale (audio-video e cartaceo) destinato principalmente all'educazione ambientale dei loro coetanei.

La realizzazione del sentiero di collegamento al Dos del Paion da Piazza Loreto ha aumentato il passaggio di persone amanti del movimento in mezzo alla natura, fungendo pure da presidio in grado di dissuadere comportamenti scorretti. Il completamento del tratto di sentiero del Dos Paion sul Comune catastale di Giovo è proseguito con l'installazione della **passerella a sbalzo presso la serra di San Giorgio**, il cui collaudo e apertura al pubblico sono in programma entro la fine della primavera 2024.

In collaborazione con la Pro Loco sono stati organizzati alcuni incontri rivolti alla cittadinanza per promuovere la cultura dell'abbellimento urbano e della cura delle piante e degli insetti impollinatori: in particolare con l'intervento diretto dell'assessore competente si è svolta una

serata divulgativa sulle fioriture da impiegare per allestire balconi e fioriere, seguita da un laboratorio per adulti di composizione di vaschette per posizioni ombreggiate e soleggiate, e un laboratorio per bambini di messa a dimora di piante nettariifere presso l'area Magnolia del parco urbano, con l'intervento di un apicoltore locale che ha introdotto i partecipanti alla conoscenza delle api e delle loro funzioni ecologiche e produttive.

B) Nel settore ambientale sono state intrapresi degli approfondimenti sulla possibilità di promozione tra i cittadini e le aziende locali della costituzione di **Comunità di energia rinnovabile (CER)**, nell'ottica della sostenibilità ambientale e della possibilità di accesso ad incentivi pubblici sulla produzione e consumo in loco dell'energia prodotta. Stante il persistente ritardo nell'emanazione da parte delle autorità nazionali dei decreti attuativi per la costituzione e funzionamento delle CER e relative modalità di accesso agli incentivi, l'iniziativa si è limitata alla realizzazione di un incontro informativo di esperti provinciali del settore per cittadini e aziende e a contatti con altre amministrazioni locali interessate a promuovere l'argomento, in attesa della sua definizione normativa applicativa.

Condividendo gli obiettivi ambientali e sanitari dell'iniziativa, è stata fornita collaborazione al Consorzio Trentino di Bonifica per individuare la localizzazione sul territorio di un **centro di lavaggio per macchine agricole** impiegate nei trattamenti antiparassitari, per il quale il suddetto ente intende presentare presso il GAL Trentino Centrale domanda di finanziamento per la sua realizzazione nel corso del 2024.

Nel campo dell'**Igiene urbana e ambientale e relativa tariffa**, è stata portata all'approvazione del Consiglio comunale la definizione dei valori dei parametri discrezionali che permettono di formulare il Piano economico e finanziario limitando il più possibile la tariffa praticata agli utenti, in base al metodo MTR-2 deliberato da ARERA, tenendo conto dei notevoli aumenti deliberati dalla Provincia sulle tariffe di conferimento in discarica dei rifiuti indifferenziati.

Nuovi incentivi per la raccolta differenziata. Al fine di promuovere il conferimento diretto presso il Centro di Raccolta e presso le isole ecologiche dotate di press-container, ai contribuenti del Comune di Lavis che attuano tale modalità è stato riconosciuto un rimborso in bolletta di incentivi maggiorati rispetto al normale listino commerciale di ASIA, sulla base delle quantità conferite.

Inoltre, sono stati messi a disposizione gratuita degli utenti che ne fanno richiesta presso il Centro di Raccolta i nuovi bidoncini per la raccolta ed il conferimento dell'olio di frittura.

È continuata la promozione degli incentivi al miglioramento della differenziazione dei rifiuti e all'utilizzo di materiale riciclabile e lavabile (concessione di buoni spesa per l'acquisto pannolini lavabili e di sconti in bolletta per i conferimenti diretti al CRM di materiali riciclabili). Per gli utenti che debbono far uso di ausili per l'incontinenza e tessili sanitari è stata attivato, oltre al rimborso di quota parte della tariffa variabile, la possibilità di ritiro a domicilio con maggior frequenza del rifiuto indifferenziato o la messa a disposizione da parte di Asia di contenitori supplementari per sopperire ai maggiori volumi prodotti.

La **presenza di topi** presso le isole ecologiche e in altri punti sensibili del paese, causa abbandono di rifiuti, è stata contrastata con il coinvolgimento di una ditta privata che ha

installato nuovi apparecchi distributori di prodotto topicida, monitorati con passaggi di addetti al controllo e l'invio di rapportini periodici.

Nel periodo estivo è proseguita l'attività di **prevenzione della proliferazione delle zanzare** tramite distribuzione nei tombini di pastiglie di prodotto biologico ad azione larvicida a cura degli operatori del Progetto intervento 19, coordinati dalla coop. Paganella, che hanno trattato i circa 1200 tombini del territorio comunale.

Ad inizio primavera sono stati eseguiti i controlli e raccolta dei nidi di processionaria dalle conifere presenti nelle aree pubbliche e sono stati allertati i proprietari di piante infestate presenti su suolo privato affinché provvedessero alla disinfestazione. E' stato inoltre efficacemente eseguito un intervento antiparassitario con il sistema innovativo dell'endoterapia sull'alberata di alberi di alloro di via dei Colli, infestata da un attacco di cocciniglia, che vista la vicinanza con l'adiacente Scuola Materna non poteva essere trattata con le tradizionali irrorazioni aeree di prodotti antiparassitari.

2. Turismo e promozione territoriale

Nell'ottica della **promozione del territorio** è proseguita la collaborazione con gli enti a cui il Comune è associato (Strada del Vino e dei sapori, Città del Vino) e in particolare con il Consorzio Turistico Piana Rotaliana Koenigsberg partecipando attivamente ai numerosi incontri dell'articolato percorso denominato "Destinazione PRK" sotto la guida di un'agenzia specializzata (Institute of Brand Logic); tale percorso ha portato all'individuazione di obiettivi e linee guida progettuali per la promozione delle attrattive e risorse del territorio e alla definizione di un protocollo di collaborazione sottoscritto da tutti i Comuni aderenti al Consorzio turistico, dalla Comunità di Valle e dall'Azienda di Promozione Turistica Dolomiti-Paganella per portare a graduale compimento le azioni individuate nel risultante progetto di "destinazione turistica Piana Rotaliana Koenigsberg" denominato "il Giardino del Vino più bello d'Europa".

Nel **Giardino Bortolotti detto dei Ciucioi** sono proseguite le visite guidate, con buoni risultati numerici (circa 10.000 visitatori nel corso dell'anno, in notevole aumento rispetto ai 6200 dell'anno precedente), e la prosecuzione dell'apprezzata offerta di un percorso immersivo-sensoriale attraverso il giardino caratterizzato dall'ascolto in cuffia di un melodramma romantico con musiche ottocentesche, voci narranti e suoni della natura. Sono state intraprese attraverso l'Ecomuseo Argentario varie azioni di promozione turistica (realizzazione del dépliant di presentazione del giardino, organizzazione di visite al giardino per gli operatori delle strutture ricettive del territorio dell'APT Dolomiti Paganella e per blogger e giornalisti di varie testate e agenzie nazionali). È stato inoltre formalizzato l'inserimento del giardino nel circuito promozionale di due grandi soggetti nazionali del settore parchi e giardini storici: "Grandi giardini Italiani" e l'Associazione Parchi e Giardini d'Italia. Sono stati organizzati vari eventi ai Ciucioi, anche in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e l'Ecomuseo Argentario, tra cui l'iniziativa nazionale "Appuntamento in giardino" il primo fine settimana di giugno, con la prima edizione del "Festival del Romanticismo, uno spettacolo della rassegna "Solstizio d'Estate", il "Festival carta di Fabriano", la presentazione del libro sul giardino dei Ciucioi a cura della Soprintendenza per i beni culturali della PAT, la presentazione del festival del cinema archeologico, una mostra di orchidee e piante carnivore, laboratori didattici per bambini e famiglie, solo per citarne alcuni.

A seguito di una richiesta della scuola superiore per il Giardinaggio ed il paesaggismo di Angers (Francia) è stato organizzato un periodo di tirocinio presso il giardino dei Ciucioi per due studentesse francesi diplomande della suddetta scuola, che hanno svolto con professionalità e impegno interventi di cura e manutenzione del giardino (potature di siepi, trapianti, riparazione di fontane, scerbature, annaffii).

A difesa dei parassiti delle piante di agrumi (in particolare cocciniglie e afidi) sono stati acquistati e diffusi nell'ambiente alcuni tipi di insetti utili predatori e/o parassiti di quelli dannosi. Inoltre, è stato constatato con grande soddisfazione l'efficace insediamento spontaneo di un predatore naturale (*Rodolia cardinalis*) della cocciniglia solcata e cotonosa, che è riuscito a completare vari cicli di riproduzione eliminando completamente tali parassiti.

Tutti i prodotti utilizzati per la fertilizzazione dei tappeti erbosi, delle piante e dei fiori sono ammessi in agricoltura biologica.

Le attrezzature utilizzate per la manutenzione del giardino sono manuali o azionate a batteria, per evitare l'uso di carburanti per motori a scoppio e conseguenti emissioni nell'ambiente di gas di scarico e rumore.

Tutte le pareti verticali in muratura e rocciose del giardino sono state ripulite da piante infestanti e arbusti che con le loro radici rischiano di destabilizzare intonaci e pietre, oltre a nascondere con la vegetazione particolari architettonici.

Nell'ambito del progetto di recupero e completamento delle componenti architettoniche, impiantistiche e botaniche del Giardino Bortolotti detto dei Ciucioi che è stato presentato e ammesso a finanziamento al bando nazionale **"PNRR M1C3 - Intervento 2.3- Parchi e giardini storici"** è stato progettato dallo Studio Freilich di Merano e successivamente appaltato l'intervento di sistemazione della parte verde, che prevede l'inserimento di nuove piante, di elementi di arredo, di percorsi d'acqua ed il completamento dell'impianto irriguo.

Sono stati realizzati numerosi incontri con la Soprintendenza per i beni storici della PAT ed i progettisti incaricati per concordare gli interventi e le modalità di realizzazione degli stessi da inserire nel progetto da mettere in approvazione ed appalto per il restauro architettonico nelle parti alte del giardino con integrazione dell'impianto di illuminazione, installazione di parapetti e protezioni di sicurezza, copertura con wifi e videosorveglianza, realizzazione di nuovi sistemi di accesso e bigliettazione per permettere ad una parte del giardino anche la visita libera individuale e non solo in gruppi guidati, riattivazione di antiche fontane e installazione di percorsi e giochi d'acqua.

È proseguito l'approfondimento della proposta di **percorsi di collegamento tra i masi** e le strutture ricettive delle Colline avisiane, coordinata con l'Ecomuseo Argentario ed il Consorzio Turistico Piana Rotaliana Koenigsberg. Inoltre, è proseguita l'installazione dei segnavia lungo i percorsi verso gli abitati di Pressano e di Sorni: tale argomento sarà oggetto di approfondimento con i portatori di interesse, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di un modello turistico sovracomunale inclusivo e rispettoso dell'attività agricola, in grado di dare un'offerta ampia ed attrattiva ai residenti e ai visitatori. In questo contesto di promozione territoriale e turistica si colloca l'organizzazione dell'itinerario enogastronomico "Di maso in maso di vino in vino" che il 25 aprile ha coinvolto sulle colline avisiane, tra 9 masi di Pressano, Sorni e Giovo, 36 tra aziende e associazioni locali che hanno offerto prodotti vinicoli e agroalimentari di eccellenza, oltre a intrattenimenti vari, a un pubblico di oltre 5000 persone, provenienti non solo dal Trentino Alto Adige, ma anche da altre regioni italiane e stati esteri.

In collaborazione con l'assessorato alle attività culturali è stato pubblicato l'opuscolo "Caccia ai Tesori di Pressano" e ristampato il libretto "Caccia ai tesori di Lavis" per promuovere tra i

ragazzi e le rispettive famiglie la conoscenza delle ricchezze storiche, architettoniche e ambientali dei due nuclei storici del nostro Comune.

L' Assessore all'ambiente, turismo e tributi
Franco Castellan

Assessorato alla cultura ed ai servizi all'infanzia, istruzione, attività giovanili – Caterina Pasolli

Il 2023 ha segnato un'importante espansione delle risorse e degli spazi dedicati alla comunità, sia in ambito delle politiche giovanili e familiari sia in ambito culturale. Ecco le principali iniziative portate avanti.

- **Nuovo Spazio Giovani:** L'APPM ha assunto la gestione del nuovo Spazio Giovani presso Casa Clementi, dopo aver vinto una gara insieme alla Comunità di Valle Rotaliana Konnisberg. Questo spazio ha rappresentato un importante punto di incontro per i giovani del territorio, offrendo loro un luogo dove poter esprimere la propria creatività, partecipare a varie attività e instaurare nuove relazioni. Le attività proposte sono state numerose e diversificate, spaziando dagli incontri formativi alla realizzazione di progetti estivi, fino all'organizzazione di eventi sportivi e culturali.
- **Progetto INCO e Servizio Civile:** Durante il 2023, sono stati ospitati 4 ragazzi stranieri nel contesto del progetto INCO, contribuendo così a promuovere l'integrazione e la diversità culturale. Inoltre, 4 giovani hanno svolto il servizio civile in varie iniziative, dimostrando un forte impegno e una volontà di contribuire attivamente al territorio e alla comunità.
- **Consulta Giovanile e Piano Giovani:** Durante l'anno, sono stati avviati importanti processi di partecipazione e coinvolgimento dei giovani nella vita della comunità. È stato avviato il processo di definizione del regolamento della consulta giovanile, coinvolgendo diverse figure istituzionali e gruppi informali. Inoltre, il piano giovani ha registrato un notevole interesse, con la presentazione di diverse proposte da parte dei giovani del territorio. Sul Bando 2023 sono arrivate 5 proposte a cui vanno sommate 3 dell'hackathon di ottobre. Risultato 155 ragazzi come partecipanti ai progetti dagli 11 ai 17 anni, 58 tra i 18 ei 35, 11 adulti, 18 realtà coinvolte sia del territorio sia no.

LO SPORT CHE FA CULTURA

FUMETTI E PODCAST AMBIENTALI

CORSO DI CUCINA

INTO THE WILD

S.UDALRICO A FUMETTI

UN PALCO DI MILLE COLORI

MICROMONDO VEGETALE

BIBLIOTECA ILLUMINATA

- **Nuovo Spazio Famiglie:** Questo spazio dedicato alle famiglie è stato accolto con entusiasmo dalla comunità. Situato temporaneamente a Casa Pezcoller, ha offerto un ambiente accogliente e sicuro per la prima infanzia, dove genitori e caregiver hanno potuto e potranno trovare sostegno e risorse per affrontare le sfide legate alla crescita dei propri figli. Le attività svolte in questo spazio hanno promosso il confronto costruttivo e la condivisione di esperienze tra le famiglie, contribuendo così a creare un ambiente di supporto reciproco.

- **Nido Comunale "Piccoli Passi":** L'apertura di questo nuovo nido ha rappresentato un importante passo avanti nella promozione dell'istruzione e della cura dei bambini nel territorio. Situato in via Paganella, il nido ha offerto 30 nuovi posti, aumentando così l'offerta complessiva a 112 posti disponibili. Questo ha permesso di rispondere in modo più efficace alle esigenze delle famiglie, offrendo loro un servizio di alta qualità per la cura e l'educazione dei loro bambini.
- **Acquisto di Nuovo Arredo e Riorganizzazione degli Spazi:** L'amministrazione ha contribuito attivamente all'acquisto di nuovo arredo e alla riorganizzazione degli spazi all'interno dei plessi scolastici. Questo investimento ha permesso di migliorare l'ambiente di apprendimento degli studenti, fornendo loro strutture moderne e funzionali che favoriscono la concentrazione e la partecipazione attiva.
- **Progetto della Mensa:** È stato approvato il progetto per la realizzazione della mensa per la scuola primaria di primo grado. La mensa rappresenta un'importante risorsa per garantire un'alimentazione equilibrata e di qualità agli studenti, contribuendo così al loro sviluppo fisico e cognitivo. È proseguita l'attività di richiesta di co-partecipazione da parte della Provincia per la spesa necessaria alla ristrutturazione dell'edificio.
- **Progetto palestra scuola secondaria di primo grado:** Siamo riusciti, tramite il PNRR, ad avere i contributi per la riqualificazione della palestra della ssbg. Lavori importanti saranno fatti nella parte degli spogliatoi che saranno ampliati e rinnovati. Verranno riorganizzati gli spazi creandone sia per le associazioni sia per la scuola locali/depositi adeguati alle varie esigenze. La palestra avrà un nuovo sistema di areazione e una nuova tipologia di pavimentazione.
- **Attività Culturali in Collaborazione con le Scuole:** Numerose sono state le attività culturali organizzate in collaborazione con le scuole, la scuola dell'infanzia e nido d'infanzia. Queste iniziative hanno arricchito l'esperienza formativa degli studenti, affiancandosi ai campus estivi proposti in collaborazione con gli assessori Caracristi e Castellan.
- **Casa delle Associazioni Clementi:** Questo nuovo spazio culturale ha rappresentato un punto di incontro vitale per circa venti associazioni, che hanno avuto la possibilità di condividere non solo gli spazi fisici, ma anche idee, progetti e risorse. L'apertura di questo spazio ha favorito la collaborazione e lo scambio tra le diverse realtà associative, contribuendo così a rafforzare il tessuto sociale del territorio.
- **Eventi culturali:** Sono state proposte delle rassegne teatrali dando spazio ad ospiti di fama nazionale e locale. Si sono mantenute le iniziative a favore dei bambini e gli eventi (concerti, reading e spettacoli) per le giornate internazionali. Abbiamo avviato una collaborazione con il cinema Nuovo Astra per la programmazione cinematografica all'interno del nostro auditorium e per una programmazione estiva che è stata fatta nel piazzale delle Clementi. Diversi incontri con autori, sia singoli appuntamenti che attraverso rassegne.

- **Promozione della lettura:** Molte sono state le iniziative proposte tramite il servizio bibliotecario per la promozione della lettura, attraverso delle vetrine e mostre tematiche e anche tramite i gruppi di lettura, quello giovanile che conta circa 15 ragazzi dagli 11 ai 15 anni e quello adulti con 16-20 persone over 40.
- **Progetto nuovi spazi biblioteca:** Nel corso del 2023 è stato affidato l'incarico per la riorganizzazione degli spazi al piano terra della biblioteca, verrà quindi sistemata l'area bambini con spazi dedicati e cambiato il bancone delle bibliotecarie.

L'Assessore alla cultura ed ai servizi all'infanzia, istruzione, attività giovanili
Pasolli Caterina

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio 2023 si chiude con un fondo di cassa positivo pari ad € 5.019.833,82 così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2023			5.653.632,56
Riscossioni	2.692.118,09	11.533.824,59	14.225.942,68
Pagamenti	3.037.555,83	11.822.185,59	14.859.741,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023			5.019.833,82
Incremento/riduzione			- 633.798,74

Il dato è coincidente con le risultanze del conto del tesoriere Intesa San Paolo come da parificazione del responsabile del settore ragioneria e finanze di cui alla determinazione n. 23 di data 13.02.2024.

Al termine dell'esercizio non è stata rilevata una quota vincolata di cassa sul conto del tesoriere, in assenza di quote relative a mutui e quote di contributi provinciali per opere pubbliche incassati prima del sostenimento della spesa. La Corte dei Conti ha dato però un'interpretazione del concetto di vincolo di cassa che risulta mutato rispetto a quello sino ad ora applicato secondo le indicazioni ARCONET e ministeriali. In particolare, si devono ricondurre al vincolo di cassa le entrate relative ai proventi da concessioni edilizie che in precedenza erano semplicemente definite "destinate". A tali somme si aggiungono anche le entrate vincolate confluite nell'avanzo di amministrazione.

Extra contabilmente sono state così quantificate quote di cassa al 31.12.2023 costituite da proventi da concessioni edilizie per € 400.516,18 e da fondi vincolati per € 43.727,46, per un totale di € 444.243,64.

Si rileva peraltro che si è in attesa di una pronuncia normativa in relazione all'esatta modalità di quantificazione della cassa vincolata e che pertanto tale dato è soggetto a verifica e modifica/rettifica nel corso dell'esercizio 2024.

La gestione di competenza si chiude invece positivamente per un importo di € 1.853.735,07 di cui € 1.320.972,00 derivanti dalla gestione di parte corrente, ed € 532.763,07 dalla gestione di parte capitale.

L'esercizio 2022 si era chiuso positivamente per un importo di € 1.128.425,17 di cui € 895.066,20 derivanti dalla gestione di parte corrente, ed € 233.358,97 dalla gestione di parte capitale.

L'esercizio 2021 si era chiuso positivamente per un importo di € 1.327.745,44 di cui € 977.581,74 derivanti dalla gestione di parte corrente, ed € 350.163,70 dalla gestione di parte capitale.

L'esercizio 2020 si era chiuso positivamente per un importo di € 2.144.618,20, di cui € 1.891.895,21 derivanti dalla gestione di parte corrente, ed € 252.722,99 dalla gestione di parte capitale.

L'esercizio 2019 si era chiuso positivamente per un importo di € 1.543.596,70, di cui € 1.097.862,68 derivanti dalla gestione di parte corrente, ed € 445.734,02 dalla gestione di parte capitale.

L'esercizio 2018 si era chiuso positivamente per un importo di € 1.026.288,87, di cui € 733.567,96 derivanti dalla gestione di parte corrente, ed € 292.720,91 dalla gestione di parte capitale.

L'esercizio 2017 si era chiuso positivamente per un importo di € 884.838,21, di cui € 828.505,33 derivanti dalla gestione corrente, ed € 56.332,88 derivanti dalla gestione di parte capitale.

L'effetto positivo sulla gestione di parte corrente è determinato da diverse componenti quali ad esempio: la riduzione di impegni di spesa finanziati dal fondo pluriennale vincolato e le quote di FPV non impegnate entro la fine dell'esercizio; la presenza dello stanziamento per il fondo svalutazione crediti (€ 50.919,27); la quota non utilizzata del fondo di riserva (€ 28.537,74); la presenza dello stanziamento per il fondo indennità di fine mandato (€ 5.549,00). Inoltre, i risparmi di spesa verificatisi in ragione del controllo sulla stessa, alle nuove modalità di impegno della spesa che richiedono l'esigibilità entro il termine dell'esercizio, la mancata attivazione effettiva di alcuni servizi/spese (fondo di emergenza, piscina comunale, assunzione di personale, sgombero neve).

La gestione di parte capitale è invece positiva per le maggiori entrate non utilizzate nel 2023 e non cadute nel FPV, per il mancato utilizzo di avanzo di amministrazione 2022 applicato a bilancio, per la riduzione di impegni di spesa finanziati dal fondo pluriennale vincolato, nonché per le quote di FPV non impegnate entro la fine dell'esercizio.

LE ENTRATE

Nella tabella seguente, vengono evidenziate le entrate accertate in raffronto alle previsioni definitive ed agli accertamenti 2022:

Entrate	2022	2023	Accertamenti 2023	Scostam.
FPV spese correnti		247.410,67		
FPV spese c/capitale		2.428.698,80		
Avanzo di amministrazione		2.087.676,68		
Titolo I - entrate di natura tributaria contributiva e perequativa	3.501.869,72	3.529.390,70	3.501.045,26	- 0,80
Titolo II - trasferimenti correnti	4.006.673,61	4.631.955,28	4.468.569,73	- 3,53
Titolo III - entrate extratributarie	2.346.543,88	2.451.765,27	2.339.070,40	- 4,60
Titolo IV - entrate in c/capitale	2.856.728,57	4.990.667,72	4.264.167,72	- 14,56
Titolo V - entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	
Titolo VI - accensione di prestiti	-	-	-	
Titolo VII - anticipazioni da istituto tesoriere	-	2.000.000,00	-	- 100,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.688.632,20	2.807.000,00	1.952.636,76	- 30,44
Totale Titoli	14.400.447,98	20.410.778,97	16.525.489,87	- 19,04
Totale generale	14.400.447,98	25.174.565,12	16.525.489,87	- 34,36

Titolo I

L'entrata principale di tale titolo è l'IM.I.S. per la quale era prevista un'entrata pari ad € 3.350.000,00 con il ritorno a partire dall'esercizio 2022 degli enti strumentali della PAT (Patrimonio del Trentino S.p.A., ITEA ecc...) tra i soggetti passivi IMIS.

La previsione scontava l'applicazione delle aliquote agevolate previste per gli immobili della categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00, per quella categoria D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00 e per i fabbricati strumentali dell'attività agricola (misura prorogata dalla P.A.T. a tutto il 2024), e l'esenzione per le abitazioni principali non di lusso.

Tali minori entrate sono state compensate dalla P.A.T. con trasferimenti compensativi pari rispettivamente a € 483.106,27 ed a € 142.070,30 (abitazioni principali).

Nonostante le diverse problematiche legate alla situazione economica contingente, gli importi riscossi hanno raggiunto un buon livello, attestandosi a € 3.222.503,84.

È continuata l'attività di accertamento/liquidazione per I.C.I., IMUP ed IM.I.S..

Le entrate accertate ed incassate, e relative non solo a provvedimenti di accertamento, ma comunque ad annualità pregresse, hanno superato le previsioni. Per l'IM.I.S. ammontano ad € 254.508,52, per l'IMUP ad € 832,29. In totale € 255.340,81 (nel 2022 € 148.125,16, nel 2021 €

263.283,65, nel 2020 € 175.598,30, nel 2019 190.234,90, nel 2018 € 197.288,42, nel 2017 € 253.879,86).

Le entrate relative ad atti di accertamento esecutivi ma non incassati saranno fatte confluire nell'avanzo di amministrazione ove a consuntivo 2023 andranno a costituire parte della quota accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità e quindi non saranno utilizzabili sino ad effettivo incasso.

L'imposta sulla pubblicità viene ora incassata quale quota del canone unico patrimoniale al titolo III^o dell'entrata

Sono state introitate le spettanze relative al 5 per mille dell'IRPEF anno di imposta 2022 per un importo di € 3.695,48 (€ 3.184,18 nel 2022 € 3.227,70 nel 2021, € 6.192,36 nel 2020 per due annualità, € 2.926,62 nel 2019, € 2.952,28 nel 2018, € 2.453,16 nel 2017, € 2.708,34 nel 2016).

Tasse: si sono registrati incassi TASI esercizi precedenti per € 62,17 e incassi per tassa di concorso per € 1.820,00.

Titolo II

Contributi e trasferimenti correnti da parte dello Stato: sono stati accertati i contributi richiesti e concessi per l'acquisto di libri per la biblioteca (€ 8.464,15) e per la gestione di attività rivolte ai giovani nel post pandemia (€ 10.946,07). In relazione al PNRR sono stati concessi i contributi legati ai progetti di informatizzazione e specificatamente per il progetto "notificazioni digitali e esperienza del cittadino" (€ 72.834,00).

Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma: gli accertamenti dei fondi rispecchiano le comunicazioni della P.A.T.. La loro quantificazione è stata ancora condizionata dai i rincari soprattutto energetici ed i conseguenti provvedimenti assunti a livello nazionale, con il trasferimento a garanzia della continuità dei servizi (€ 62.087,00) e soprattutto con il trasferimento del cosiddetto "fondo emergenziale" (€ 407.144,18).

Se da un lato rispetto alle previsioni si sono ridotti i trasferimenti al fondo specifici servizi, con riferimento in particolare agli asili nido, in relazione all'attivazione con tempi dilatati del nuovo nido nella palazzina H in loc. Felti, dall'altro, i trasferimenti al fondo perequativo sono stati superiori alle previsioni, per il riconoscimento di maggiori costi in relazione al rinnovo dei contratti del personale dipendente.

Come da indicazioni della P.A.T. è stata registrata in compensazione la quota ex FIM destinata alla copertura della quota annua di riduzione dei trasferimenti a seguito dell'estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015.

Tra i trasferimenti aggiuntivi va citato quello a saldo 2022 per i progetti culturali a valenza sovracomunale (€ 12.186,29 in rapporto alle attività svolte), per la contribuzione Sanifonds (€ 7.462,40) e per le elezioni provinciali € 14.176,26.

Sono stati incassati gli acconti sul Piano strategico giovani 2023 e saldo 2022 per € 14.293,28. Inoltre, per i soggiorni educativi si è accertata la somma di € 323,70.

In relazione ai progetti 3.3.D. e 19 si è accertata la somma di € 149.583,76.

Per il corpo di polizia locale il trasferimento complessivo è stato di € 298.004,46, leggermente minore rispetto le previsioni per il mancato riconoscimento di oneri per il lavoro notturno.

Il trasferimento compensativo per l'imposta sulla pubblicità sono pari all'importo consolidato di € 14.161,79.

Contributi correnti da altri enti del settore pubblico: i contributi accertati e concessi dalla Comunità di Valle Rotaliana Königsberg hanno riguardato le attività di educazione per adulti (€ 5.523,08 con riferimento all'attività 2022 - 2023).

Il Consorzio BIM dell'Adige ha concesso un contributo di € 3.500,00 per il Piano Giovani 2023 ed un contributo di € 22.976,03 a sostegno delle funzioni fondamentali e all'erogazione di servizi.

Si aggiunge il contributo del comune di Giovo per il progetto 3.3.D. Abbellimento urbano e rurale (€ 18.311,46).

Trasferimenti da altri soggetti:

Per il censimento permanente della popolazione è stato assegnato dall'ISTAT un rimborso di € 2.995,50.

Per il progetto di volontariato europeo è stato accertato l'importo di € 7.090,00 tramite l'associazione INCO.

Sono state rimborsate rette di ricovero da parte di privati per € 6.465,88.

Per l'acquisto di piante per il Parco dei Ciucioi sono stati versati € 50,00 da privati.

Per sponsorizzazioni legate alla manifestazione "di maso in maso di vino in vino" sono stati accertati ed incassati € 4.880,00.

Titolo III

Per le entrate extratributarie, non si ritrovano a chiusura dell'esercizio particolari minori accertamenti, se non relativi all'utilizzo di alcune strutture, peraltro più che compensati da maggiori accertamenti su altre strutture. Risulta evidente la minore entrata per canone di depurazione, cui peraltro fa da contraltare la minore spesa, posto che tale entrata viene trasferita alla P.A.T. per competenza. Minore anche l'entrata per le concessioni cimiteriali pluriennali.

Minori le entrate per le rette d'asilo, ma in relazione alla ritardata attivazione della nuova sezione. Minori entrate anche per i servizi per l'infanzia in rapporto alla mancata attivazione di attività estive (minore entrata rapportata a minore spesa).

Il canone unico patrimoniale comprende anche una quota per l'ex imposta di pubblicità che ha visto consolidare il recupero negli accertamenti € 125.474,23 (€ 120.314,91 nel 2022, € 98.254,87 nel 2021, € 104.513,36 nel 2020, € 113.372,36 nel 2019) dei quali € 47.364,98 costituiscono il compenso ivato del concessionario della riscossione.

Le sanzioni del codice della strada accertate hanno superato le previsioni (accertamenti € 105.548,53, previsione € 80.000,00), le riscossioni di competenza si sono peraltro limitate ad € 66.818,49.

Tra le maggiori entrate, vanno segnalati i proventi per l'utilizzo di impianti sportivi e palestre e da parcheggi. Inoltre, gli introiti da canone unico patrimoniale e gli incentivi da impianti

fotovoltaici. Di rilievo i maggiori accertamenti per interessi, con particolare riferimento a quelli sulle giacenze di cassa, conseguenti la notevole crescita dei tassi di riferimento.

Negativa, come peraltro già in parte previsto con variazione, la gestione della centralina idroelettrica, con il protrarsi delle problematiche di funzionamento (€ 614,05).

Rimborsi: sono stati definiti i riparti relativi a biblioteca intercomunale, polizia locale e gestione rifiuti. Le minori entrate relative alla polizia locale sono compensate dai minori costi rispetto le previsioni.

BENI PATRIMONIALI

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica con le rispettive entrate accertate e riscosse:

Immobili	Accertamenti	Riscossioni
Appartamenti Fraz. Nave San Felice	1.660,32	1.660,32
Appartamenti via Degasperi	6.526,12	6.320,02
Caserma dei carabinieri	14.262,76	14.262,76
Parcheggio interrato Palavis	30.524,74	30.426,14
Parcheggio Le Magnolie	10.288,56	10.288,56
Parcheggio interrato Pressano-garage	14.021,68	13.840,82
Parcheggio interrato Pressano - posto auto	2.116,84	2.009,76
Cabina p.f. 2746/5	370,00	370,00
Cabina p.f. 3208/1*		
Cabina elettrica p.f. 3413	220,00	220,00
p.p.f. 1369/13/15	3.006,76	3.006,76
Posizionamento sistemi di antenna	3.849,99	3.849,99
P.ed. 1778 (area carburanti)	15.694,53	15.694,53
Ammortamento cespiti servizio idrico	14.686,71	14.686,71
pp.ff. 1369/1/8/9	760,62	760,62

p.f. 1369/6	261,49	161,49
Orti comunali	1.093,32	1.032,58
Sale pubbliche	18.793,01	16.213,44
Impianti sportivi (Palavis, campi da tennis)	39.471,22	29.553,72
Bar parco urbano	2.647,40	2.647,40
Spaccio interno Palavis	366,00	0,00
Palestre scolastiche	23.117,50	13.732,50
Bocciodromo	392,25	276,75

* pagamento canone anticipato periodo 29.08.2020 – 29.08.2029

Titolo IV

Le entrate collegabili direttamente alle spese (contributi a rendicontazione) hanno seguito nell'accertamento l'impegno di spesa, anche nell'eventuale operazione di riaccertamento. I dati tengono conto delle operazioni di riaccertamento ordinario di cui alla deliberazione della giunta comunale n. 75 di data 14.03.2024.

Gli accertamenti seguono sostanzialmente le previsioni e gli impegni di spesa per gli investimenti. Accertamenti minimali si sono registrati in relazione alla cessione in permuta di un automezzo in uso al cantiere comunale (€ 5.800,00).

Si segnalano infine i proventi per il rilascio di concessioni edilizie, con un accertamento di € 317.347,25. Per tale entrata vi era una previsione iniziale di € 100.000,00 incrementata ad € 252.332,43 in sede di variazione.

Anno	2020	2021	2022	2023
Accertamento	279.699,99	323.068,24	423.816,54	317.347,25
diff. %		15,51	31,18	- 25,12

Non sono state destinate quote di entrata alle spese correnti.

Titolo V

Non si registrano entrate anche in ragione di quanto previsto dalla deliberazione del consiglio comunale n. 48 di data 27.12.2023 con la quale è stata effettuata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute dal comune ai sensi dell'art. 7 comma 10 della L.P. 29.12.2016 n. 19 e del D.lgs. 16.06.2017 n. 100.

Titolo VI

Non si registrano movimenti.

Titolo VII

Il bilancio di previsione prevedeva uno stanziamento di entrata e spesa per anticipazioni di cassa da parte del Tesoriere pari ad € 2.000.000,00. Nel corso dell'esercizio in relazione all'andamento della spesa ed in particolare al pagamento degli stati di avanzamento delle opere pubbliche nonché alla modificazione delle modalità di effettuazione dei trasferimenti da parte della Provincia Autonoma di Trento, ma anche ai trasferimenti aggiuntivi statali connessi alla gestione della pandemia, non è stato necessario attivare in alcun modo l'anticipazione. Non vi sono state pertanto movimentazioni e ciò ha permesso conseguentemente un risparmio di spesa per interessi passivi rispetto a quanto previsto per un importo di € 3.000,00.

La giacenza di cassa nel corso dell'esercizio 2023 ha avuto il seguente andamento:

CONTO DEL TESORIERE INTESA SAN PAOLO 2023			
	Residui	Competenza	Totale
F.do cassa al 01.01.2023			5.653.632,56
Riscossioni	2.692.118,09	11.533.824,59	14.225.942,68
Pagamenti	3.037.555,83	11.822.185,59	14.859.741,42
F.do cassa al 31.12.2023			5.019.833,82

Titolo IX

Le entrate e le spese per conto di terzi hanno natura di partite di giro e danno riscontro della delicata attività amministrativa, che il comune, per mezzo degli uffici del settore, gestisce in qualità di sostituto d'imposta. Vi troviamo inoltre i servizi svolti per conto dello stato o altri enti, la gestione dei depositi cauzionali e l'anticipazione di fondi per il servizio economato.

	Accertamenti	Impegni
Entrate titolo 9	1.952.636,76	
Spese titolo 7		1.952.636,76

LE SPESE

La spesa complessiva 2023 risulta così composta:

	Impegni/FPV
Titolo I - spese correnti	9.155.940,68
Titolo I - FPV di parte corrente	201.315,19
Titolo II - spese in c/capitale	5.654.969,44
Titolo II - FPV di parte capitale	1.357.494,04
Titolo III - spese per incremento di attività finanziarie	-
Titolo IV - rimborso prestiti	238.670,97
Titolo V - chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	-
Titolo VII - spese per conto terzi e partite di giro	1.952.636,76
Totale	18.561.027,08

Suddividendo la stessa secondo missione, rileviamo la seguente situazione in parte corrente:

Missione	Impegni	%
1- servizi istituzionali generali e di gestione	2.776.893,81	30,33
3 - ordine pubblico e sicurezza	608.117,55	6,64
4 - istruzione e diritto allo studio	424.411,46	4,64
5 - tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	446.043,70	4,87
6 - politiche giovanili, sport e tempo libero	604.014,56	6,60
7 - turismo	85.683,91	0,94
8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa	178.495,65	1,95
9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.028.401,42	11,23
10 - trasporti e diritto alla mobilità	1.221.981,02	13,35
11 - soccorso civile	31.469,12	0,34
12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.592.767,82	17,40
14 - sviluppo economico e competitività	149.214,49	1,63
17 - energia e diversificazione fonti energetiche	8.446,17	0,09
Totale	9.155.940,68	100,00

mentre in parte capitale la seguente:

Missione	Impegni	%
1 - servizi istituzionali generali e di gestione	1.427.567,30	25,24
3 - ordine pubblico e sicurezza	76.495,79	1,35
4 - istruzione e diritto allo studio	887.646,02	15,70
5 - tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	159.548,26	2,82
6 - politiche giovanili, sport e tempo libero	754.799,62	13,35
9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	671.290,52	11,87
10 - trasporti e diritto alla mobilità	968.048,17	17,12
11 - soccorso civile	20.000,00	0,35
12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia	632.297,69	11,18
17 - Energia	57.276,07	1,01
Totale	5.654.969,44	100,00

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il piano di miglioramento provinciale prevedeva una riduzione di spesa sulla funzione 1 (e solo in subordine sull'intera spesa corrente) almeno pari alle decurtazioni operate sul fondo perequativo ai fini del risanamento della finanza pubblica.

Tali decurtazioni per il comune di Lavis, sono state le seguenti:

- 2013: € 25.882,64;
- 2014: € 31.862,55;
- 2015: € 32.005,21;
- 2016: € 65.875,67;
- 2017: € 65.875,67;
- 2018: € 43.502,80;
- 2019: € 0,00;

per un totale di € 265.004,54.

I dati di consuntivo 2019 hanno evidenziato il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, in recupero sui dati 2018, con una riduzione di spesa sulla missione 1 (in sostituzione della funzione 1) di € 363.853,63 e una riduzione complessiva della spesa di € 445.375,44.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, è stato concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese. Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2021 si è stabilito di proseguire la sospensione dell'obiettivo di qualificazione della spesa anche per il 2021,

In particolare, si è deciso di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente si è previsto che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Il perdurare dell'emergenza sanitaria COVID 19 ha consigliato in sede di approvazione del Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2022 di sospendere anche per il 2022 l'obiettivo di riqualificazione della spesa, allo scopo di:

di analizzare gli effetti a breve e lungo periodo che tale pandemia ha avuto sui bilanci degli enti locali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese;

di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia.

Posto che nell'arco del 2022 alle problematiche legate alla pandemia si sono aggiunti nuovi elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica con un aumento considerevole e

generalizzato dei costi di esercizio, il Protocollo di Intesa per il 2023 ha previsto la sospensione anche per il 2023 dell'obiettivo di riqualificazione della spesa.

SPESE DI RAPPRESENTANZA

Nel corso dell'esercizio 2023 sono state liquidate le seguenti spese di rappresentanza

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta (liquidazioni)	Importo della spesa
Rimborso spese trasferta	Spese delegazione Città del Vino presso Vinitaly 2023	15,70
Acquisto beni diversi	Spese inaugurazione mostra di Sant'Udalrico	49,50
Acquisto beni diversi	Incontro istituzionale tra le amministrazioni di Lavis e Castel Viscardo (TR)	45,20
Acquisto beni diversi	Acquisto targhe Mastro7 per manifestazioni	902,80
Totale delle spese sostenute		1.013,20

Tali spese su modulo sottoscritto dal rappresentante legale, dal funzionario responsabile del settore finanziario e dal revisore del conto sono pubblicate annualmente sul sito istituzionale.

SPESA PER IL PERSONALE

Nel corso dell'esercizio 2023 si è preso d'atto della sottoscrizione in data 13.03.2023 dell'accordo per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale del personale della dirigenza e segretari comunali con deliberazione della giunta comunale n. 95 di data 30.03.2023 e dell'accordo stralcio di data 13.03.2023 per il rinnovo del CCPL 2019/2021 del personale della dirigenza e segretari comunali con deliberazione della giunta comunale n. 96 di data 30.03.2023. Inoltre, con deliberazioni della giunta comunale n. 291 e 292 di data 21.09.2023 si è preso atto degli accordi transitori per il riconoscimento di un elemento una tantum per l'anno 2023 sia per l'area non dirigenziale che per l'area della dirigenza e dei segretari comunali.

Infine, con deliberazione della giunta comunale n. 355 di data 09.11.2023 si è preso atto dell'accordo sottoscritto in data 13.02.2023 per la corresponsione degli arretrati 2020 - 2021 e delle procedure di progressione orizzontale per il comparto autonomie locali.

Gli arretrati contrattuali sono stati corrisposti al personale dipendente nel corso dell'esercizio 2023.

I fatti rilevanti in relazione al personale sono stati:

- cessazione per dimissioni volontarie in data 31.01.2023 di un assistente amministrativo in servizio presso il settore affari generali a tempo determinato (biblioteca);
- cessazione per dimissioni volontarie in data 10.02.2023 di un assistente amministrativo in servizio presso il settore affari generali a tempo determinato (anagrafe);

- assunzione in data 11.04.2023 di un assistente amministrativo presso il settore affari generali a tempo determinato (segreteria);
- assunzione in data 11.04.2023 di un assistente amministrativo presso il settore affari generali (anagrafe);
- assunzione in data 27.04.2023 di un assistente amministrativo presso il settore affari generali (biblioteca);
- assunzione in data 27.04.2023 di un assistente tecnico presso il settore tecnico urbanistico;
- cessazione in data 09.05.2023 per dimissioni volontarie di un assistente tecnico in servizio presso il settore tecnico urbanistico;
- cessazione in data 31.05.2023 per pensionamento di un assistente amministrativo in servizio presso il settore affari generali (segreteria);
- cessazione in data 31.08.2023 per dimissioni volontarie di un assistente amministrativo in servizio presso il settore affari generali a tempo determinato (segreteria);
- assunzione in data 01.08.2023 di un collaboratore contabile presso il servizio finanziario a seguito esito concorsuale;
- assunzione in data 05.09.2023 di un assistente amministrativo presso il settore affari generali a tempo determinato (segreteria);
- assunzione in data 01.09.2023 di un assistente tecnico (tecnico del verde) presso il settore tecnico urbanistico;
- assunzione in data 01.09.2023 di un assistente amministrativo presso il settore tecnico urbanistico;
- cessazione per dimissioni volontarie in data 15.09.2023 di un operaio qualificato;
- cessazione per dimissioni volontarie in data 30.09.2023 di un operaio qualificato;
- assunzione in data 01.11.2023 di un agente di polizia locale;
- assunzione in data 08.11.2023 di un operaio qualificato;

L'andamento della spesa per il personale nell'ultimo quadriennio è il seguente:

	2020	2021	2022	2023
dipendenti (dato normalizzato) *	51,29	52,71	51,12	54,88
costo del personale	2.237.006,45	2.237.609,17	2.291.602,50	2.498.522,38
costo medio	43.614,87	42.451,32	44.827,90	45.527,01

LA SPESA IN C/CAPITALE

La spesa complessivamente impegnata sull'esercizio 2023 ammonta ad € 5.654.969,44 (€ 4.487.639,82 nel 2022, € 5.836.907,36 nel 2021, € 3.656.874,04 nel 2020, € 3.512.538,92 nel 2019, € 3.693.653,84 nel 2018, € 3.479.633,15 nel 2017). Di tale cifra, una parte è riferita ad operazioni di riaccertamento di impegni assunti in anni precedenti e re imputati all'esercizio 2023 (€ 3.358.987,52).

Gli impegni assunti nel corso del 2023 ed imputati al 2023 in riferimento all'esigibilità della spesa ammontano pertanto ad € 2.295.981,92 (€ 1.009.173,45 nel 2022, € 1.641.266,52 nel

2021, € 958.803,06 nel 2020, € 1.093.108,75 nel 2019, € 1.535.795,30 nel 2018, € 1.917.543,72 nel 2017).

Da ricordare inoltre che parte degli impegni di parte capitale presenti sul bilancio 2023 sono stati riaccertati sul bilancio 2024 (e quindi non risultano a consuntivo) con la deliberazione della giunta comunale n. 75 di data 14.03.2024.

I riaccertamenti principali riguardano il trasferimento a costituzione del fondo strategico territoriale (€ 521.777,48) e la realizzazione della piscina comunale (€ 1.047.026,86)

Di seguito si evidenziano le spese impegnate per singolo capitolo e relativa fonte di finanziamento.

PROSPETTO SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2023-2025

Cap.	OGGETTO	RESIDUIA DI FINANZIAMENTO 2023									
		IMPEGNI DEFINITIVI	Ex F. do Invest. Misori	BUDGET	CONTRIBUTI PAT	COMUNITA' DI VALLE	FONDO STRATEGICO	Altre entrate	Contributi Concess.	Mult e Prestiti obbligaz.	Avanzo
5011	OPERE DI AMPLIAMENTO SEDE MUNICIPALE	0,00					0,00	0,00			0,00
5011	FPV - OPERE DI AMPLIAMENTO SEDE MUNICIPALE	44.701,14						44.701,14			
5012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO	3.178,00						3.178,00			
5012	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO	27.855,57						27.855,57			
5060	ARREDAMENTO UFFICI	13.560,24	2.000,00					10.560,24			
5069	ACQUISTO SOFTWARE	11.712,00	5.000,00					6.712,00			
5070	INFORMATIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI	13.012,84						13.012,84			
5072	TRASFERIMENTO A COSTITUZIONE FONDO STRATEGICO	3.111,00						3.111,00			
5131	FPV - TRASFERIMENTO A COSTITUZIONE FONDO STRATEGICO	141.688,66						141.688,66			
5131	FPV - TRASFERIMENTO A COSTITUZIONE FONDO STRATEGICO	521.777,46						521.777,46			
5162	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO MAFFEI	66.614,71	16.877,02	4.743,40				33.994,25	0,00		
5162	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO MAFFEI	204.769,63	7.167,22	80.000,00				112.602,71	10.000,00		
5164	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	90.869,64	10.000,00	10.000,00				61.055,30	9.804,24		
5164	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	21.492,37	2.126,32	10.000,00				6.932,19	293,76		
5165	LAVORI RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA VIALE MAZZINI	0,00		0,00				0,00			
5165	FPV - LAVORI RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA VIALE MAZZINI	420.000,00		183.953,12				236.046,88			
5168	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SEDE DI ASSOCIAZIONE	6.956,59						6.956,59			
5168	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SEDE DI ASSOCIAZIONE	6.956,59						6.956,59			
5169	SPESE COPERTURA CANTIERE COMUNALE	177.283,23		71.547,06				106.121,14			
5169	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI MONUMENTI PUBBLICI	0,00		0,00				0,00			
5169	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI MONUMENTI PUBBLICI	19.767,77		19.767,77							
5180	ACQUISTO BENI MOBILI E ATTREZZATURE CANTIERE COMUNALE	9.807,54	8.000,00	1.807,54							
5180	FPV - ACQUISTO BENI MOBILI E ATTREZZATURE CANTIERE COMUNALE	5.930,36		5.930,36							
5188	PROGETTAZIONE NUOVO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO EDIFICIO ELEMENTI	0,00									0,00
5190	ACQUISTO MOBILI ED ARREDI PER ASSOCIAZIONI	3.274,45									3.274,45
5192	PROGETTAZIONI RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO VIALE MAZZINI	0,00		0,00							0,00
5192	RIMBORSO CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	14.419,79	418,73								14.000,00
5267	MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCALI POLIZIA LOCALE (ARMERIA)	9.397,02	5.867,02								
5267	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCALI POLIZIA LOCALE (ARMERIA)	15.677,65	4.689,54								
5269	ACQUISTO ATTREZZATURE POLIZIA LOCALE	0,00	0,00								
5271	ACQUISTO SOFTWARE POLIZIA LOCALE	16.240,78	12.594,79								
5276	IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA EDIFICI E TERRITORIO COMUNALI	45.183,20		49.116,23	40,00						
5276	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA VIA DEI COLLI	200.741,62									
5280	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	1.760,36									
5280	ACQUISTO MOBILI ED ARREDI SCUOLA MATERNA	14.756,10	4.756,10								
5282	ACQUISTO MOBILI ED ARREDI SCUOLA MATERNA	1.805,20									
5285	CONTRIBUTO ACQUISTO NUOVO GIOCO SCUOLA DELL'INFANZIA DI PRESSANO	16.000,00									16.000,00
5305	FPV - REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA ELEMENTARE PRESSANO	48.313,01	404.997,48		254.126,48			2.085,18			83.917,49
5310	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	59.290,60			8.320,50						39.952,61
5310	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	1.041,66						1.041,66			0,00
5340	ACQUISTO MOBILI ED ARREDI SCUOLE ELEMENTARI	2.692,56	2.692,56	0,00							
5340	FPV - ACQUISTO MOBILI ED ARREDI SCUOLE ELEMENTARI	170.272,85	276,36	170.000,00							
5341	ACQUISTO ATTREZZATURE STRUTTURE SCUOLE ELEMENTARI	8.026,98									
5341	SPESE TECNICHE E DI PROGETTAZIONE NUOVA MENSA SCOLASTICA	72.267,56		64.737,56							0,00
5360	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	32.000,48	3.921,51	20.000,00							2.500,00
5360	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	15.115,48	667,01								5.458,68
5392	MANUTENZIONE IMPIANTI SCUOLA MEDIA	0,00									0,00
5392	PNRR - INVESTIMENTO 1.3 M4C1 - INCARICHI TECNICI SONDAGGIO SITUAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	30.000,00		0,00							20.000,00
5392	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	14.418,48									0,00
5392	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	14.418,48									0,00
5392	PNRR - INVESTIMENTO 1.3 M4C1 - INCARICHI TECNICI SONDAGGIO SITUAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	30.000,00		0,00							20.000,00
5392	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	14.418,48									0,00
5392	PNRR - INVESTIMENTO 1.3 M4C1 - INCARICHI TECNICI SONDAGGIO SITUAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	30.000,00		0,00							20.000,00
5392	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	14.418,48									0,00
5392	PNRR - INVESTIMENTO 1.3 M4C1 - INCARICHI TECNICI SONDAGGIO SITUAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	30.000,00		0,00							20.000,00
5392	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	14.418,48									0,00
5392	PNRR - INVESTIMENTO 1.3 M4C1 - INCARICHI TECNICI SONDAGGIO SITUAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	30.000,00		0,00							20.000,00
5392	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	14.418,48									0,00
5392	PNRR - INVESTIMENTO 1.3 M4C1 - INCARICHI TECNICI SONDAGGIO SITUAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	30.000,00		0,00							20.000,00
5392	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	14.418,48									0,00
5392	PNRR - INVESTIMENTO 1.3 M4C1 - INCARICHI TECNICI SONDAGGIO SITUAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	30.000,00		0,00							20.000,00
5392	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	14.418,48									0,00
5392	PNRR - INVESTIMENTO 1.3 M4C1 - INCARICHI TECNICI SONDAGGIO SITUAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	30.000,00		0,00							20.000,00
5392	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	14.418,48									0,00
5392	PNRR - INVESTIMENTO 1.3 M4C1 - INCARICHI TECNICI SONDAGGIO SITUAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	30.000,00		0,00							20.000,00
5392	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	14.418,48									0,00
5392	PNRR - INVESTIMENTO 1.3 M4C1 - INCARICHI TECNICI SONDAGGIO SITUAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	30.000,00		0,00							20.000,00
5392	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	14.418,48									0,00
5392	PNRR - INVESTIMENTO 1.3 M4C1 - INCARICHI TECNICI SONDAGGIO SITUAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	30.000,00		0,00							20.000,00
5392	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	14.418,48									0,00
5392	PNRR - INVESTIMENTO 1.3 M4C1 - INCARICHI TECNICI SONDAGGIO SITUAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	30.000,00		0,00							20.000,00
5392	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	14.418,48									0,00
5392	PNRR - INVESTIMENTO 1.3 M4C1 - INCARICHI TECNICI SONDAGGIO SITUAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	30.000,00		0,00							20.000,00
5392	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	14.418,48									0,00
5392	PNRR - INVESTIMENTO 1.3 M4C1 - INCARICHI TECNICI SONDAGGIO SITUAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	30.000,00		0,00							20.000,00
5392	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	14.418,48									0,00
5392	PNRR - INVESTIMENTO 1.3 M4C1 - INCARICHI TECNICI SONDAGGIO SITUAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	30.000,00		0,00							20.000,00
5392	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	14.418,48									0,00
5392	PNRR - INVESTIMENTO 1.3 M4C1 - INCARICHI TECNICI SONDAGGIO SITUAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	30.000,00		0,00							20.000,00
5392	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	14.418,48									0,00
5392	PNRR - INVESTIMENTO 1.3 M4C1 - INCARICHI TECNICI SONDAGGIO SITUAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	30.000,00		0,00							20.000,00
5392	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	14.418,48									0,00
5392	PNRR - INVESTIMENTO 1.3 M4C1 - INCARICHI TECNICI SONDAGGIO SITUAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	30.000,00		0,00							20.000,00
5392	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	14.418,48									0,00
5392	PNRR - INVESTIMENTO 1.3 M4C1 - INCARICHI TECNICI SONDAGGIO SITUAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	30.000,00		0,00							20.000,00
5392	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	14.418,48									0,00
5392	PNRR - INVESTIMENTO 1.3 M4C1 - INCARICHI TECNICI SONDAGGIO SITUAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	30.000,00		0,00							20.000,00
5392	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	14.418,48									0,00
5392	PNRR - INVESTIMENTO 1.3 M4C1 - INCARICHI TECNICI SONDAGGIO SITUAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	30.000,00		0,00							20.000,00
5392	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	14.418,48									0,00
5392	PNRR - INVESTIMENTO 1.3 M4C1 - INCARICHI TECNICI SONDAGGIO SITUAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	30.000,00		0,00							20.000,00
5392	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	14.418,48									0,00
5392	PNRR - INVESTIMENTO 1.3 M4C1 - INCARICHI TECNICI SONDAGGIO SITUAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	30.000,00		0,00							20.000,00
5392	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	14.418,48									0,00
5392	PNRR - INVESTIMENTO 1.3 M4C1 - INCARICHI TECNICI SONDAGGIO SITUAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	30.000,00		0,00							20.000,00
5392	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	14.418,48									0,00
5392	PNRR - INVESTIMENTO 1.3 M4C1 - INCARICHI TECNICI SONDAGGIO SITUAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	30.000,00		0,00							20.000,00
5392	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	14.418,48									0,00
5392	PNRR - INVESTIMENTO 1.3 M4C1 - INCARICHI TECNICI SONDAGGIO SITUAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	30.000,00		0,00							20.000,00
5392	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	14.418,48									0,00
5392	PNRR - INVESTIMENTO 1.3 M4C1 - INCARICHI TECNICI SONDAGGIO SITUAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	30.000,00		0,00							20.000,00
5392	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	14.418,48									0,00
5392	PNRR - INVESTIMENTO 1.3 M4C1 - INCARICHI TECNICI SONDAGGIO SITUAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	30.000,00		0,00							20.000,00
5392	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	14.418,48									0,00
5392	PNRR - INVESTIMENTO 1.3 M4C1 - INCARICHI TECNICI SONDAGGIO SITUAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	30.000,00		0,00							20.000,00

PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PNRR

In parte corrente, sono stati ammessi a finanziamento due progetti.

Il primo relativo alla piattaforma per le notifiche digitali ha previsto l'attivazione del servizio di notifica digitale per la riscossione di tributi e per la riscossione delle violazioni stradali. Sono stati incaricati del servizio il gestore dei software comunali APKAPPA SRL e il gestore del software per la riscossione delle sanzioni stradali tramite Trentino Riscossioni, Maggioli S.p.A.. La spesa complessivamente impegnata è stata di € 25.254,00.

Il secondo relativo al miglioramento dell'esperienza del cittadino nei servizi pubblici è stato affidato al gestore dei software comunali APKAPPA SRL, impegnando la somma complessiva di € 47.580,00 con interventi che riguardano il miglioramento del sito comunale, l'attivazione di uno sportello telematico polifunzionale e di canali integrati di comunicazione (app IO, social, sms, mail ...).

Dei progetti già attivati negli esercizi precedenti, è stato riscosso il finanziamento relativo al progetto PAGOPA per un importo di € 7.713,00, mentre gli altri progetti sono in fase di verifica ministeriale.

Non è stata approvato il progetto di trasferimento in CLOUD dei database comunali, in quando attivato prima del 2020. Tale progetto peraltro era stato finanziato con mezzi propri comunali.

In parte capitale, sono registrati sulla piattaforma REGIS sette progetti, relativi ai seguenti lavori:

- percorso ciclopedonale tra la stazione TN - Malè e via Zandonai per € 199.902,00;
- lavori di messa in sicurezza ed efficientamento energetico scuola materna via dei Colli per € 226.244,00;
- sostituzione massiva corpi illuminanti per € 95.594,35;

questi tre interventi sono stati completati e per il percorso ciclopedonale è stata inviata la rendicontazione, attualmente in attesa di validazione ministeriale;

- valorizzazione e recupero Giardino Bortolotti, per € 1.064.067,69;
- riqualificazione palestra scuole medie per € 921.000,00;
- ammodernamento ed efficientamento impianto illuminazione viale Mazzini primo lotto per € 249.912,12;
- ammodernamento ed efficientamento impianto illuminazione viale Mazzini secondo lotto per € 104.564,00;

questi interventi sono stati attivati e vengono aggiornati sulla piattaforma REGIS a seguito dell'adozione di provvedimenti di impegno di spesa e dell'emissione di mandati di pagamento.

VERIFICA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' ULTRAQUINQUENNALE

RESIDUI ATTIVI

Il comune di Lavis, anche per la modalità di accertamento delle entrate utilizzata sino all'introduzione della contabilità armonizzata che privilegiava l'incasso, non ha registrato sul proprio bilancio particolari residui attivi con anzianità superiore ai cinque anni e pertanto relativi all'esercizio 2018 o precedenti, escludendo quelli relativi alle partite di giro per le quali sono presenti entrate ben più anziane in relazione a depositi cauzionali legati alle concessioni per attraversamenti o ad anticipazioni di TFR per conto della gestione inps (ex INPDAP)..

I residui attivi con maggior anzianità sono i seguenti:

Titolo 1°

- € 225.928,88 rimborso costo del servizio raccolta rifiuti solidi urbani – residuo 2018;

Si tratta di un residuo determinato dai costi di spazzamento e sportello sostenuti dal comune che vengono rimborsati da A.S.I.A. e confluiscono nel piano finanziario generale del servizio. La somma risulta non ancora riversata a causa di un problema tecnico verificatosi con un errato pagamento da parte di A.S.I.A. al tesoriere comunale. Gli uffici A.S.I.A. hanno garantito la soluzione del problema nel corso del 2024.

Non si evidenziano ulteriori residui attivi relativi agli anni 2017e precedenti, in ragione delle operazioni di stralcio riportate nell'apposito allegato. I crediti stralciati restano evidenziati nello stato patrimoniale sino a completa cancellazione per inesigibilità, trovando contropartita nel fondo svalutazione crediti.

RESIDUI PASSIVI

Riguardo ai residui passivi, con esclusione di quelli relativi alle partite di giro, tra quelli aventi un'anzianità superiore ai cinque anni, si segnalano per rilevanza:

Titolo I°

- € 309,75 impegnati nell'anno 2001 quale incarico di collaudo parziale della lottizzazione Furli ambito 2. Il residuo è citato non per la rilevanza dell'importo quanto perché il più anziano del titolo. Incarico svolto, non fatturato.

- € 12.895,49 impegnati nell'anno 2014 quale quota parte importo TFR da liquidare da altro comune ad ex dipendente. Importo non ancora richiesto dall'ente competente.

Titolo II°

- € 6.795,52 impegnati nell'esercizio 2004 quale incarico per la progettazione del piano attuativo della zona sud del cimitero di Lavis. Incarico svolto non fatturato.

- € 57.897,44 (da € 65.523,45 nel 2021) indennità di progettazione interna per i lavori di realizzazione della nuova scuola materna e asilo nido in area Felti. Importo soggetto a giroconto.
- € 27.503,13 impegnati nell'anno 2016 quali indennità di asservimento su lavori di sistemazione acquedotti non reclamati.
- € 15.000,00 impegnati sull'esercizio 2017 quali indennità di esproprio per lavori di allargamento della p.f. 3623 C.C. Lavis non reclamati;

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio finanziario 2023 è stato determinato in € 3.302.615,67 (€ 3.606.613,75 nel 2022, € 3.206.725,23 nel 2021, € 3.840.238,20 nel 2020, € 3.060.883,91 nel 2019, € 2.823.243,22 nel 2018, € 2.827.624,87 nel 2017, € 2.954.855,58 nel 2016).

Parte di tale importo risulta accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato quantificato in € 244.076,89 con una diminuzione rispetto all'esercizio 2022 di € 130.161,93.

Tale cifra è costituita dai crediti accertati e non riscossi al termine del 2023 sia in c/competenza che in c/residui relativi ai capitoli di entrata rientranti nella determinazione del fondo.

La diminuzione trova giustificazione in parte nell'attività di riscossione, ma principalmente in ragione dello stralcio dal bilancio finanziario dei crediti di difficile esazione aventi un'anzianità superiore ai tre anni e affidati al concessionario della riscossione, con particolare riferimento ai crediti IMIS.

I crediti stralciati continuano comunque a permanere nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente, controbilanciati dal fondo svalutazione crediti. Continuano anche le attività per il recupero degli stessi sino a dichiarazione di inesigibilità.

La componente più importante del fondo rimane quella dei crediti tributari ammontante complessivamente ad € 97.376,68, poi quella delle sanzioni della polizia locale accantonate per € 77.098,77 e quella delle rette asilo nido per € 31.493,30.

L'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità impedisce l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione sino all'effettivo incasso del credito.

Una quota di avanzo è stata accantonata poi a copertura di una possibile passività futura a seguito di contenzioso. La ragione è la causa che vede opposto il comune di Lavis ad Autostrade S.p.A. per il pagamento di COSAP su alcune particelle fondiarie ex comunali occupate da infrastrutture autostradali. La somma in oggetto che si era ridotta nel corso del 2020 a causa del pagamento di sentenza negativa relativa al 2012, è rimasta invariata nel 2022 ed è stata ulteriormente utilizzata per € 158.236,75 a seguito sentenza 546/2023 del Tribunale di Trento. Rimane accantonata una quota pari ad € 11.568,38 a regolazione delle spese che saranno eventualmente addebitate a conclusione del procedimento.

Tra gli accantonamenti anche la quota destinata al pagamento del TFR ai dipendenti, quantificata in € 487.579,48 quale risultante degli incrementi per gli accantonamenti annuali del personale in servizio e le riduzioni per le liquidazioni per il personale cessato.

Infine, dal 2020 si procede ad accantonare l'indennità di fine mandato del sindaco istituita con l'ultima tornata elettorale, che si incrementa nel 2023 di € 4.439,20 attestandosi complessivamente ad € 13.151,20.

La quota di avanzo destinata agli investimenti è stata quantificata in € 240.270,35 ed è il risultato della cancellazione di residui passivi o di quote di FPV su spesa di investimento e dall'accertamento di entrate in c/capitale non utilizzate e pertanto cadute in avanzo di amministrazione.

Un'ulteriore quota dell'avanzo di amministrazione è invece vincolata nell'utilizzo ed ammonta al termine dell'esercizio 2023 ad € 183.688,75 in diminuzione rispetto al 2022 di € 206.133,15, posti gli utilizzi per il pagamento degli arretrati al personale dipendente e la riduzione del vincolo sui fondi COVID a conclusione della rendicontazione e delle verifiche sulla stessa.

Riguardo i fondi vincolati "non Covid", la parte più rilevante pari ad € 139.961,29 è costituita a finanziamento delle possibili richieste di rimborso di contributi di costruzione ai sensi dell'art. 90 bis della L.P. 04.08.2015 n. 15 come modificato dall'art. 34 della L.P. 16.06.2017 n. 3. Importo invariato rispetto al 2022, ma per l'utilizzo del quale sono già pervenute delle richieste che sono al vaglio degli uffici competenti.

Tale articolo prevede infatti che: "Ai soggetti che acquistano un'unità abitativa da destinare a prima abitazione entro due anni dalla data individuata nella dichiarazione di ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 93 è corrisposta dal comune territorialmente competente una somma di denaro pari all'esenzione dal contributo di costruzione cui avrebbe avuto diritto (...)".

A tal proposito va segnalato come nel corso del 2023 siano stati effettuati rimborsi per € 2.005,61 finanziati con mezzi propri non costituiti da avanzo vincolato e che al punto 11.1 del Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2023 era previsto che venisse effettuata un'analisi della normativa citata e dei suoi effetti al fine di ricercare soluzioni per i Comuni in sede di assestamento al bilancio provinciale, rispetto alla quale non si sono, al momento, ricevuti aggiornamenti.

I fondi vincolati destinati alla corresponsione degli arretrati al personale dipendente a seguito del rinnovo contrattuale sia dell'area della dirigenza che delle categorie, sono stati utilizzati quasi per intero. Rimane una quota limitata pari ad € 3.000,00 relativa al ricalcolo degli arretrati per i dipendenti che sono stati oggetto di riqualificazione con procedura concorsuale (passaggio di categoria).

Vi sono poi i vincoli attribuiti dal comune di Lavis e riferibili all'importo della borsa di studio Valotto Varner pari ad € 5.309,89 in incremento di € 520,62 per l'incasso delle cedole sui titoli acquistati con il lascito Valotto Varner.

I trasferimenti ministeriali 2023 per le attività estive dei giovani sono stati utilizzati interamente (€ 10.946,07), mentre l'eccedenza 2022 (€ 155,12) è stata riversata allo Stato.

Infine, i fondi COVID19 per i quali doveva essere effettuata l'ultima certificazione entro il 31 maggio 2023 e per la quale si è provveduto in data 27.04.2023.

Il Ministero dell'Interno ha in concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, provveduto ad approvare con decreto dell'8 febbraio 2024 "i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica COVID 19 e le conseguenti regolazioni finanziarie, nonché le modalità per l'acquisizione all'entrata del bilancio dello Stato delle risorse ricevute in eccesso".

In particolare, ha quantificato separatamente le quote dei ristori specifici di spesa non utilizzati al 31.12.2022 (quota per la quale era possibile segnalare eventuali errori entro il 25.03.2024) e le quote del cosiddetto "Fondone" non utilizzate al 31.12.2022.

Mentre per i ristori specifici di spesa, le somme eccedenti sono state indicate per singolo ente, per il cosiddetto "Fondone", si è dovuto attendere i conteggi della Provincia Autonoma di Trento, posto tutti i trasferimenti avevano la Provincia come ente di riferimento dello Stato ed era poi la Provincia che ripartiva le somme tra i singoli enti (che peraltro rimanevano responsabili delle certificazioni rispetto ad essa).

La Provincia Autonoma di Trento ha trasmesso comunicazione ns. prot. 8687 di data 28.03.2024, definendo il surplus finale per singolo ente.

Nel caso del comune di Lavis, è stato definito un surplus finale di € 33.487,57, cui vanno ad aggiungersi i surplus per i ristori specifici di spesa per € 1.930,00 (€ 769,00 per il lavoro straordinario della polizia locale, € 1.161,00 per le agevolazioni TARI alle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività).

Per tali importi si è in attesa di apposito provvedimento che definirà le modalità di restituzione.

In totale le somme vincolate da restituire alla Provincia (che regola i rapporti con lo Stato), ammontano ad € 35.417,57. Lo Stato prevede che tali somme siano rimborsate in quattro annualità costanti, si attende il provvedimento della Provincia per verificare la possibilità di eventuali modalità alternative di restituzione.

Si rileva infine, che dell'importo di € € 33.487,57, € 29.720,15 derivano da trasferimenti per minori entrate COSAP, che non si sono rilevate nei dati di bilancio (€ 15.501,10 nel 2021 ed € 14.219,05 nel 2022). Al netto di tale somma, il fondo funzioni fondamentali non utilizzato sarebbe ammontato ad € 3.767,42.

Per differenza tra le diverse articolazioni dell'avanzo di amministrazione, si ottiene la parte disponibile che ammonta ad € 2.122.280,62 (€ 1.931.949,97 nel 2022, € 1.611.977,93 nel 2021, € 1.979.657,56 nel 2020, € 1.242.297,47 nel 2019, € 1.574.822,32 nel 2018, € 2.023.933,32 nel 2017). Lo stesso può essere applicato a bilancio dopo l'approvazione del rendiconto in assenza di debiti fuori bilancio o situazioni di squilibrio cui non sia stato prioritariamente destinato.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Di seguito si riportano le tabelle esplicative dell'equilibrio di bilancio per il quale l'attuale normativa prevede il solo raggiungimento di un saldo non negativo tra entrate e spese. Vengono ulteriormente evidenziate le quote di avanzo corrente che vengono destinate agli accantonamenti o direttamente nel corso dell'esercizio con l'istituzione di appositi fondi o in sede di consuntivo con una rivalutazione finale della necessità di accantonamento.



VERIFICA EQUILIBRI

COMUNE DI LAVIS

Esercizio: 2023 - Allegato n. 10 - Rendiconto

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	247.410,67
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.308.685,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.155.940,68
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		277.057,10
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	201.315,19
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	238.670,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		960.169,22
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	291.559,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	56.242,48
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.195.485,87
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	4.439,20
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.454,27
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	1.187.592,40
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-133.379,60
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.320.972,00



VERIFICA EQUILIBRI

COMUNE DI LAVIS

Esercizio: 2023 - Allegato n. 10 - Rendiconto

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.796.117,55
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.428.698,80
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.264.167,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	56.242,48
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.654.969,44
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.357.494,04
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1)=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		532.763,07
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		532.763,07
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		532.763,07



VERIFICA EQUILIBRI

COMUNE DI LAVIS

Esercizio: 2023 - Allegato n. 10 - Rendiconto

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 =O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		1.728.248,94
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023		4.439,20
Risorse vincolate nel bilancio		3.454,27
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.720.355,47
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-133.379,60
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.853.735,07

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		1.195.485,87
O1) Risultato di competenza di parte corrente		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	14.502,03
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	110.183,48
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023 (1)	(-)	4.439,20
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (2)	(-)	-133.379,60
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	520,62
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.199.220,14

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione"

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

LE PARTECIPATE

Il comune di Lavis possiede partecipazioni in diversi enti, in parte acquisite per la gestione di servizi pubblici, in parte motivate dai fini istituzionali e di governace.

Le stesse possono essere così riassunte:

Denominazione	Data Inizio	Data Fine	%	Finalità	RISULTATO ECONOMICO		
					Bilancio 2022	Bilancio 2021	Bilancio 2020
Trentino Digitale	07/02/1983	31/12/2050	0,0395	Fornitura di servizi di consulenza, progettazione, sviluppo e gestione di sistemi informati e reti telematiche (TELPAT) per la pubblica amministrazione	€ 587.235	€ 1.085.552	€ 988.853
Trentino Riscossioni S.p.A.	01/12/2006	31/12/2050	0,0819	Riscossione e gestione delle entrate Tributarie e Patrimoniali	€ 267.962	€ 93.685	€ 405.244
Trentino Trasporti S.p.A.	27/11/2002	31/12/2040	0,0079	Manutenzione e implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico	€ 9.151	€ 9.023	€ 8.437
Farmacie Comunali S.p.A.	18/11/1997	31/12/2097	0,0312	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici	€ 1.581.735	€ 1.275.882	€ 1.191.935
Trentino Mobilità S.p.A.	27/06/1998	31/12/2040	0,111	Gestione di parcheggi e autorimesse	€ 424.252	€ 410.849	€ 417.120
Banca popolare etica	30/05/1998	31/12/2100	0,0007	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito. La banca si ispira ai principi della Finanza Etica	€ 11.588.910	€ 9.535.363	€ 6.403.378

Primiero Energia S.p.A.	09/06/2000	31/12/2050	0,725	Produzione energia elettrica	€ 801.013	€ 16.878.249	€ 1.903.208
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	12/03/2009	31/12/2050	0,00098	Produzione energia elettrica	€ 48.337.188	€ 45.298.156	€ 53.000.677
Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A.	27/10/1997	31/12/2050	0,054	Produzione, trasporto, trattamento, distribuzione, vendita energia elettrica e calore	€ 895.869	€ 1.638.341	€ 1.537.693
Azienda speciale per l'igiene ambientale	27/10/1995	31/12/2025	16,914	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi	€ - 208.514	€ 55.507	€ 253.972
Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa	26/08/1996	31/12/2050	0,54	Produzione di servizi ai soci - supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie Locali (quota associativa)	€ 643.870	€ 601.289	€ 522.342
Consorzio Comuni B.I.M. dell'Adige	29/12/1955		0,95	Favorire e promuovere il progresso economico e sociale della popolazione dei comuni consorziati	€ 8.271.747	€ 8.898.709	€ 7.874.060

In merito alle partecipazioni detenute, è stato predisposto firma del sindaco pro tempore Pellegrini Graziano, in data 30 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni in essere. Tale piano è stato confermato nelle conclusioni in data 29.03.2016 dal sindaco pro tempore Brugnara Andrea.

In esso si è evidenziata l'opportunità di conservazione delle partecipazioni, in quanto le stesse rispondono ad esigenze di gestione efficiente di servizi indispensabili e di governance del sistema trentino. Inoltre, sono di valore limitato e condivise con il complesso degli enti locali trentini. Unica eccezione potrebbe essere la partecipazione in Dolomiti Energia S.p.A. (ora Dolomiti Energia Holding spa) una volta fossero completate le procedure per la cessione della rete del gas metano.

Tali indicazioni sono state confermate con deliberazione del consiglio comunale n. 39 di data 28.09.2017 con la quale è stata effettuata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute dal comune ai sensi dell'art. 7 comma 10 della L.P. 29.12.2016 n. 19 e del D.lgs. 16.06.2017 n. 100 e successivamente con deliberazione consiliare n. 49 di data 27.12.2018 di ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31.12.2017, deliberazione consiliare n. 70 di data 27.12.2019 di ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31.12.2018, deliberazione consiliare n. 57 di data 22.12.2020 di ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31.12.2019, deliberazione consiliare n. 62 di data 23.12.2021 di ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31.12.2020, deliberazione consiliare n. 49 di data 14.12.2022 di ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31.12.2021 e deliberazione consiliare n. 48 di data 27.12.2023 di ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31.12.2022 dandone comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze ed alla sezione di controllo della Corte dei Conti.

Si rileva che con la Legge di stabilità (L. 27.12.2017 n. 205) è stato introdotto il comma 9 ter all'art. 4 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. 175/2016) che consente l'acquisizione ed il mantenimento di partecipazioni, comunque, non superiori all'1% del capitale sociale in società bancarie di finanza etica e sostenibile. Trova pertanto piena conferma normativa anche il mantenimento della partecipazione in Banca Popolare Etica.

In ottemperanza agli art. 7 e 13 della L.P. 29.12.2016 n. 19 le società controllate dalla Provincia e dagli enti locali erano tenute ad adeguare entro il 31.12.2017 i propri statuti ai contenuti del citato D.lgs. 16.06.2017 n. 100, con particolare riguardo alla disciplina degli organi amministrativi e di controllo.

Posto che la Provincia Autonoma di Trento interviene direttamente sulle società di sistema partecipate anche dal Comune di Lavis (Trentino Riscossioni S.p.A., Trentino Digitale S.p.A., Trentino Trasporti S.p.A.), il consiglio comunale ha approvato con deliberazione n. 52 di data 07.12.2017 le modifiche agli statuti ed alle convenzioni per il controllo analogo di Trentino Mobilità S.p.A. e Farmacie Comunali S.p.A. e con deliberazione n. 55 di data 21.12.2017 le modifiche alla convenzione fra i comuni soci relativa ai patti parasociali ed allo statuto dell'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. (A.I.R. S.p.A.).

Ai sensi dell'art. 11 bis del D.lgs. 23.06.2011 n. 118 il comune di Lavis con deliberazione della giunta comunale n. 263 di data 10.08.2023 (confermando le indicazioni di cui alla deliberazione della Corte dei conti sezione di controllo per il Trentino-Alto Adige n. 189/2021/PRSE) ha definito il perimetro di consolidamento dei conti degli enti partecipati 2023 predisponendo due distinti elenchi concernenti:

a) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;

b) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato. In particolare, sono stati individuati come organismi partecipati compresi nell'area di consolidamento del Comune di Lavis l'Azienda Speciale di Igiene Ambientale A.S.I.A., Farmacie Comunalì S.p.A., Trentino Mobilità S.p.A., A.I.R. S.p.A., Trentino Digitale S.p.A., Trentino Riscossioni S.p.A., Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop..

I dati di bilancio preventivo e consuntivo delle società partecipate, sono rinvenibili ai seguenti indirizzi Internet:

- Consorzio dei Comuni Trentini: www.comunitrentini.it/Societa-Trasparente/Bilanci/Bilancio;
- Trentino Digitale SPA: www.trentinodigitale.it/Societa-Trasparente/Bilanci/Bilancio;
- Trentino Mobilità Spa: www.trentinomobilita.it/societa-trasparente#art11;
- Trentino Trasporti SpA: www.trentinotrasporti.it/societa-trasparente/bilanci/bilancio;
- Farmacie Comunalì SpA: www.farcomtrento.com/amministrazione-trasparente/#1573729323215-29c9230d-1fbc;
- Primiero Energia SpA: www.primieroenergia.com/trasparenza/bilanci-p334;
- Trentino Riscossioni SpA: www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt/community/tributi_e_oneri/1012/sottopagina_tributo/233402?item=09c7dcf-291b-41ff-9c78-cf7f345741cc;
- Dolomiti Energia Holding SpA: <https://www.gruppodolomitienergia.it/content/dati-di-bilancio>;
- A.S.I.A.: www.asia.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo;
- B.I.M. dell'Adige: www.bimtrento.it/ita/Amministrazione-trasparente/Bilanci;
- A.I.R. S.p.A.: <https://www.airspa.it/Societa-Trasparente/Bilanci>;
- Banca Etica: www.bancaetica.it/bilanci.

Si elencano alcuni fatti e provvedimenti di rilievo che hanno caratterizzato ultimamente le partecipazioni in essere:

- Consorzio Vigilanza Boschiva: con deliberazione n. 10 di data 09/12/2015 è stato disposto lo scioglimento del consorzio a decorrere dal 1° gennaio 2016 ai sensi dell'art. 72 L.P. 14 del 30/12/2014 (Legge finanziaria 2015).
- Consorzio dei Comuni Trentini: i processi di fusione dei Comuni trentini hanno comportato una variazione della quota di partecipazione di ciascun socio, che per il Comune di Lavis è diventata pari a 0,51 %.
- Dolomiti Energia spa: dal 1° maggio 2016 la ragione sociale della società capogruppo è diventata Dolomiti Energia Holding S.p.A..
- Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.: l'assemblea straordinaria della società di data 24.05.2016 ha deliberato un aumento di capitale sociale per 2.000.000 euro, sottoscritti dal solo socio Provincia attraverso conferimento del credito derivante dal finanziamento erogato alla società nel 2010. Al termine del 2016 il nuovo capitale risulta pari a 2.300.00 euro. Tale operazione ha modificato la composizione societaria, variando anche la quota di proprietà del Comune di Lavis che è diventata pari a 0,0107%.
- Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.: è stato dato corso alle procedure per la reinternalizzazione in Trentino Trasporti S.p.A. della gestione dei servizi di trasporto con

l'incorporazione di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. in Trentino Trasporti S.p.A.. La procedura di fusione per incorporazione si è concretizzata con la cessazione dell'attività di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. il 27.07.2018 e la cancellazione della stessa in data 01.08.2018. La Provincia Autonoma di Trento con deliberazione della giunta provinciale n. 865 di data 18.05.2018 aveva disposto l'acquisizione da Comuni e Comunità di Valle delle azioni di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A..

- Informatica Trentina S.p.A.: in data 18.04.2018 è stato redatto il progetto di fusione mediante incorporazione della società Trentino Network S.r.l. dando luogo alla nascita di Trentino Digitale S.p.A..
- Trentino Riscossioni S.p.A.: con deliberazione consiliare n. 61 di data 22.12.2020 è stato approvato il nuovo schema di convenzione per la governance. Con deliberazione della giunta comunale n. 366 di data 30.12.2020 è stato prorogato il contratto di servizio sino al 31.12.2021.
- Trentino Digitale S.p.A.: con deliberazione consiliare n. 60 di data 22.12.2020 è stato approvato il nuovo schema di convenzione per la governance.

AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE – VERIFICA AI SENSI DEL COMMA 10 ART. 2 DEL PROTOCOLLO DI INTESA DI DATA 20.09.2012

In data 25.09.2023 ASIA ha inviato richiesta di autorizzazione per assunzione di personale a tempo indeterminato relativa a n. 4 operai autisti e 2 operai raccoglitori.

In data 26.04.2023 ASIA ha trasmesso la determina di validazione del PEF 2022 – 2025 – infraperiodo 2023 – 2025 – sottoscritta dalla terna dei revisori incaricati.

In data 19.06.2023 ASIA ha trasmesso il bilancio 2023 con relativa relazione in modifica a precedente invio di data 06.06.2023.

In data 18.08.2023, ASIA ha inviato i dati per la predisposizione del bilancio consolidato 2022 integrandoli successivamente in data 28.08.2023.

In data 25.09.2023 ASIA ha inviato la relazione sulla gestione al 30.06.2023.

In data 25.10.2023 ASIA ha trasmesso il bilancio preventivo 2024 – 2025 ed uno studio sulla possibile trasformazione di ASIA in società di capitali.

In data 26.10.2023 ASIA ha trasmesso le linee guida per il DUP 2024 - 2025

In data 27.12.2023 ASIA ha inviato i dati necessari alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni.

VERIFICA CREDITI E DEBITI RECIPROCI SOCIETA' PARTECIPATE

Con note pec di data 30.01.2024 (prot. 2495/2496/2497/2498/2499/2500/2502/2503), il funzionario responsabile del settore finanziario ha trasmesso alle società partecipate richiesta di asseverazione delle posizioni debitorie e creditorie reciproche (l'asseverazione viene rilasciata dall'organo di revisione).

Nella nota inviata è stata data indicazione delle risultanze del gestionale comunale richiedendo conferma o segnalazione di eventuali discordanze.

Risultano pervenute le seguenti asseverazioni:

- nota ns. prot. 432 di data 08.01.2024 di Primiero Energia S.p.A.;
- nota ns. prot. 6376 di data 11.03.2024 del Consorzio dei Comuni Trentini;
- nota ns. prot. 8545 di data 27.03.2024 di Trentino Digitale S.p.A.;
- nota ns. prot. 8995 di data 02.04.2024 di Trentino Riscossioni S.p.A., che da specificazione delle posizioni debitorie e creditorie secondo le tempistiche di riversamento adottate. Le posizioni a debito del comune vengono direttamente trattenute dal concessionario sulle somme da riversare;
- nota ns. prot. 9150 di data 04.04.2024 di Farmacie Comunali S.p.A.;
- nota ns. prot. 9732 di data 09.04.2024 di Dolomiti Energia Holding S.p.A..

LE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025

Le variazioni alle previsioni del bilancio approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 4 di data 22.02.2023 sono state approvate con i seguenti provvedimenti suddivisi per organo di competenza:

CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione	Data	Tipologia
9	19.04.2023	Variazione
16	31.05.2024	Variazione
22	26.07.2023	Assestamento
37	15.11.2023	Ratifica variazione di urgenza
38	15.11.2023	Variazione
42	29.11.2023	Variazione

GIUNTA COMUNALE

Deliberazione	Data	Tipologia
75	16.03.2023	Riaccertamento ordinario
120	13.04.2023	Variazione di PEG
149	04.05.2023	Variazione di PEG
150	04.05.2023	Variazione di cassa
154	11.05.2023	Prelevamento fondi di riserva
192	08.06.2023	Prelevamento fondi di riserva
201	14.06.2023	Variazione di PEG
203	19.06.2023	Prelevamento fondi di riserva
210	19.06.2023	Variazione di cassa
215	22.06.2023	Variazione di PEG
223	29.06.2023	Prelevamento fondi di riserva
230	05.07.2023	Prelevamento fondi di riserva
250	27.07.2023	Variazione di PEG
251	27.07.2023	Variazione di cassa
255	03.08.2023	Prelevamento fondi di riserva
283	14.09.2023	Variazione di PEG
295	21.09.2023	Variazione di PEG
296	28.09.2023	Prelevamento fondi di riserva
305	05.10.2023	Prelevamento fondi di riserva
315	12.10.2023	Prelevamento fondi di riserva
316	12.10.2023	Variazione di PEG
329	26.10.2023	Variazione di urgenza
330	26.10.2023	Prelevamento fondi di riserva
341	02.11.2023	Prelevamento fondi di riserva
343	02.11.2023	Variazione di PEG
366	16.11.2023	Variazione di PEG
367	16.11.2023	Prelevamento fondi di riserva

372	23.11.2023	Prelevamento fondi di riserva
382	30.11.2023	Variazione di cassa
391	30.11.2023	Variazione di PEG
393	30.11.2023	Variazione di cassa
404	14.12.2023	Prelevamento fondi di riserva
405	14.12.2023	Variazione di PEG

FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Determinazione	Data	Tipologia
76	03.05.2023	Variazione di PEG
89	19.05.2023	Variazione di PEG
93	31.05.2023	Variazione di PEG
99	19.06.2023	Variazione partite di giro
101	20.06.2023	Variazione di PEG
111	19.07.2023	Variazione di PEG
116	01.08.2023	Variazione di PEG
123	09.08.2023	Variazione di PEG
124	11.08.2023	Variazione di PEG
128	17.08.2023	Variazione di PEG
129	21.08.2023	Variazione di PEG
137	11.09.2023	Variazione di PEG
144	03.10.2023	Variazione di PEG
147	10.10.2023	Variazione di PEG
150	16.10.2023	Variazione partite di giro
153	20.10.2023	Variazione di PEG
155	25.10.2023	Variazione di PEG
156	26.10.2023	Variazione partite di giro
157	26.10.2023	Variazione di PEG
165	31.10.2023	Variazione di PEG
166	02.11.2023	Variazione di PEG
178	22.11.2023	Variazione di PEG
179	23.11.2023	Variazione di PEG
184	30.11.2023	Variazione di PEG
186	06.12.2023	Variazione partite di giro
188	07.12.2023	Variazione di PEG
189	12.12.2023	Variazione di PEG
191	13.12.2023	Variazione di PEG
207	28.12.2023	Variazione FPV quote non impegnate

FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Determinazione	Data	Tipologia
272	04.10.2023	Variazione di PEG
283	12.10.2023	Variazione di PEG
297	25.10.2023	Variazione di PEG
315	07.11.2023	Variazione di PEG
354	06.12.2023	Variazione di PEG

FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Determinazione	Data	Tipologia
172	21.04.2023	Variazione di PEG
275	15.06.2023	Variazione di PEG
300	23.06.2023	Variazione di PEG
326	14.07.2023	Variazione di PEG
377	01.08.2023	Variazione di PEG
414	12.09.2023	Variazione di PEG
425	12.09.2023	Variazione di PEG
430	18.09.2023	Variazione di PEG
435	19.09.2023	Variazione di PEG
454	27.09.2023	Variazione di PEG
471	03.10.2023	Variazione di PEG
484	05.10.2023	Variazione di PEG
508	16.10.2023	Variazione di PEG
527	02.11.2023	Variazione di PEG
553	14.11.2023	Variazione di PEG
564	17.11.2023	Variazione di PEG
625	13.12.2023	Variazione di PEG

Le variazioni di PEG di competenza dei funzionari responsabili della spesa, si distinguono da quelle di competenza della giunta comunale, in quanto possono riguardare solo movimenti relativi a capitoli di spesa del medesimo macroaggregato.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'indice di tempestività dei pagamenti effettuati nell'esercizio 2023 è pari a - 8 (dato PCC, - 8,20 dato software comunale) (-12 nel 2022, - 14 nel 2021, - 9,32 nel 2020, - 4,68 nel 2019, - 1,05 nel 2018, 7,16 nel 2017) indicando una buona propensione media al pagamento delle fatture ricevute, che, se non specificato diversamente contrattualmente devono essere pagate entro 30 gg dalla protocollazione. Il tempo medio ponderato di pagamento rilevato sulla PCC è di 28 giorni. L'andamento dell'indice per dati trimestrali è stato il seguente: primo trimestre - 7,19, secondo trimestre - 11,47, terzo trimestre - 10,91, quarto trimestre - 4,59.

L'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del Dlgs 33/2013 e ss.mm. al 31.12.2023 è risultato pari ad € 58.898,88 con riferimento a n. 9 beneficiari (al 31.12.2023 era pari ad € 28.222,81 con riferimento a n. 21 beneficiari, al 31.12.2021 era pari ad € 49.011,22 con riferimento a n. 22 beneficiari, al 31.12.2020 era pari ad € 108.554,68 con riferimento a n. 32 beneficiari, al 31.12.2019 era pari ad € 88.827,52 con riferimento a n. 34 beneficiari, al 31.12.2018 era pari ad € 838.681,87 con riferimento a n. 124 beneficiari).

Tali dati risultano pubblicati sul sito istituzionale.

Di seguito si evidenziano invece i tempi medi di pagamento delle fatture nel corso del 2023 che sono risultati pari a 33 gg (34 nel 2022, 36 nel 2021, 32 gg nel 2020, 37gg nel 2019, 59 gg nel 2018). (Dato contabilità comunale).

DEBITI FUORI BILANCIO

Con deliberazione del consiglio comunale n. 49 di data 27.12.2023, si è provveduto al riconoscimento di un debito fuori bilancio pari ad € 158.236,75 a seguito della sentenza 546/2023 del Tribunale di Trento nella causa con Autostrada del Brennero S.p.A. avente ad oggetto il pagamento del canone COSAP per gli anni 2013 - 2015.

La citata sentenza oltre ad annullare l'ingiunzione di pagamento n. 20190000001 di data 4 aprile 2019 emessa nei confronti di Autostrada del Brennero S.p.A., ha riconosciuto la soggettività della stessa al pagamento del canone richiesto rideterminando però l'importo in € 137.681,71.

Posto che Autostrada del Brennero S.p.A. ha proposto ricorso in appello in merito al riconoscimento della soggettività passiva al canone, in accordo con la stessa si è provveduto in attesa dell'esito del ricorso al rimborso della COSAP versata per il solo importo di € 20.555,04.

La spesa ha trovato modalità di finanziamento nella quota di avanzo appositamente accantonato.

TRIBUNALE REGIONALE GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

- 2i RETE GAS s.p.a., con sede a Milano, via Albricci n. 10, assistita dagli avv. Guido Bardelli, Alessandra Bazzani e Francesca Colombo, contro la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Lavis e numerosi altri Comuni, per l'annullamento del bando della procedura indetta dalla P.A.T. per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale.
Il Comune non si è costituito.

CONSIGLIO DI STATO

- Zadra Franco, Alessandro e Stefano, in proprio e quali comproprietari dell'Azienda Agricola omonima, assistiti dall'avv. Sergio Dragogna per l'annullamento della sentenza del T.R.G.A. di Trento n. 222/2003 del 07.06.2003, relativa alla variante generale al P.R.G.;
il Comune non si è costituito.
- Emil Trade s.r.l., assistita dagli avv. Marco Dalla Fior e Andrea Lorenzi: impugnazione sentenza T.R.G.A. n. 47/05 relativa all'annullamento della deliberazione del Consiglio comunale n. 56 del 28.02.2003 con la quale è stata respinta l'opposizione avverso la deliberazione consiliare n. 53 del 24.07.2003 avente ad oggetto: "P.f. 2707 c.c. Lavis loc. Nave S. Felice. Approvazione applicazione art. 65, comma .3, delle norme tecniche di attuazione del P.R.G. - costruzione distributore carburante";
il Comune non si è costituito.
- Baratto Re s.r.l. + 2, assistita dall'avv. Francesco Volpe, per l'annullamento della sentenza del T.R.G.A. di Trento n. 3/2016, depositata in data 05.01.2016, relativa ai lavori di recupero dell'abitato di Lavis tramite l'abbassamento in trincea della C_E500 - C_E500 - 1 - 2022-04-08 - 0009256 C_E500 - C_E500 - 1 - 2022-04-08 - 0009256 linea ferroviaria Trento-Malè dal Km 7,492 al Km 8,196 circa e spostamento della Stazione di Lavis;
il Comune non si è costituito.

CORTE D'APPELLO

- Autostrada del Brennero s.p.a., assistita dagli avv. Karl Zeller e Stefan Thurin, per riforma parziale della sentenza del Tribunale di Trento n. 546/2023 del 29.06.2023, avente ad oggetto COSAP relativo agli anni dal 2013 al 2015 compreso.
Il Comune è difeso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato.
- Novareti s.p.a., con sede legale a Rovereto in via Manzoni 24, assistita dagli avv. Fabio Todarello e Claudia Sarrocco, per la riforma della sentenza del Tribunale di

Trento n. 240/2023 del 24.03.2023, favorevole al Comune, in merito al COSAP anni 2014 - 2018.

Il Comune è difeso dall'Avvocatura dello Stato;

PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Prefabbricati Piano Alto s.a.s., assistita dagli avv. Dragogna e Mazzei: ricorso avverso provvedimenti della Provincia relativi al Piano Urbanistico Provinciale ed in particolare alla destinazione delle pp.ff. 948, 950 e 3203 c.c. Lavis.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
		SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti) maggiore del 48%		X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	X	
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		X
<p>Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL</p>			
Ente da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie sulla base dei parametri suindicati			X

CONTO DEL BILANCIO 2023
RELAZIONE INTEGRATIVA GESTIONE ECONOMICO
PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

I proventi correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento).

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono imputati economicamente all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati.

Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, l'imputazione, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (es. quota di ammortamento).

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o

con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento);
- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché è venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.

I componenti economici positivi devono essere correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio.

Anche se non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Le eccezioni sono costituite da:

- costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;
- le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi;
- le entrate e le spese relative al credito IVA e debito IVA, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da

depositi bancari;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevata in corrispondenza ai pagamenti per versamenti da depositi bancari.

La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria (allegato n. 1 di cui al presente decreto) è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi di contabilità, finanziaria ed economico-patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2023

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

La struttura è quella definita dalle disposizioni contenute nell'allegato 4/3 del D.lgs 118/11 e s.m., che di fatto ricalca quella di tipo civilistico prevista per le aziende private.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 dall'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Di seguito verranno forniti alcuni chiarimenti integrativi e di maggior dettaglio delle poste che compongono l'attivo e il passivo del conto del patrimonio, evidenziando i criteri di valutazione utilizzati.

LE VOCI DELL'ATTIVO

Le attività sono esposte in ordine decrescente di liquidità, in relazione all'arco temporale necessario affinché ciascuna forma di impiego si trasformi, senza perdite, in risorse monetarie.

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le poste riguardanti le immobilizzazioni materiali, che nel conto del patrimonio sono riportate in modo aggregato per categorie, trovano riscontro negli inventari rispettivamente dei beni immobili e beni mobili del Comune, nei quali i beni sono elencati dettagliatamente.

I valori esposti delle nello Stato Patrimoniale le immobilizzazioni sono al netto dei rispettivi fondi di Ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rilevano le spese sostenute per costi, che per la loro caratteristica possono essere considerati pluriennali e di conseguenza costituiscono una posta attiva del patrimonio, quali costi sostenuti per i piani regolatori, studi ecc.

Nei diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno sono riportati il valore al netto dell'ammortamento di software in dotazione all'amministrazione comunale.

Tra le immobilizzazioni in corso ed acconti immateriali sono compresi gli investimenti fatti su beni di terzi per i quali esistono un titolo di godimento da parte del comune (affitto, concessione, comodati). In questo caso l'ammortamento dell'investimento avviene con aliquota del 20%.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle immobilizzazioni immateriali inserite nello stato patrimoniale, con l'indicazione del valore complessivo e del residuo da ammortizzare.

Categoria	Valore al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Valore al 31.12.2023
Costi di ricerca e sviluppo	0,00				0,00
Costi di pubblicità	0				0,00
Acquisto software	3.708,80	18.962,52	1.680,00	5.945,30	15.046,02
Manutenzioni su immobili di terzi	6.408,74	4.804,92		6.407,11	4.806,55
Totale	10.117,54	23.767,44	1.680,00	12.352,41	19.852,57

Immobilizzazioni materiali - Altre immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono i beni demaniali, i terreni e fabbricati disponibili e indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Se non disponibile il costo di acquisto al valore catastale.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione.

Peri beni mobili e immobili acquisiti dall'ente a titolo gratuito è necessario valorizzarli con apposita relazione di stima.

Le manutenzioni sono capitalizzate solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene.

Nello specifico le immobilizzazioni materiali si articolano come segue:

Beni demaniali

Il valore dei beni demaniali, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento risulta pari a € **25.610.329,20**.

Si riporta di seguito una tabella con la distinzione per tipologia nella quale sono indicati il valore iscritto in inventario, gli incrementi, i decrementi e la quota di ammortamento dell'esercizio.

Categoria	Valore al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Valore al 31.12.2023
Infrastrutture demaniali	22.620.256,40	629.311,67	7.652,06	1.108.111,03	22.133.804,98

Altri beni immobili demaniali	1.498.853,05	64.004,23	20.334,33	69.666,80	1.472.856,15
Terreni demaniali	39229,04	66.956,03			106.185,07
Altri beni demaniali	1.986.715,19	-		89.232,19	1.897.483,00
Totale	26.145.053,68	760.271,93	27.986,39	1.267.010,02	25.610.329,20

Nelle infrastrutture demaniali sono riportate le infrastrutture stradali, le reti dell'acquedotto e la fognatura comunale. Il maggior incremento di valore si è registrato nella voce infrastrutture, a seguito degli interventi di manutenzioni straordinaria e per l'immobilizzazione di alcune opere portate a conclusione nell'esercizio 2023, per le quali si è dato avvio all'ammortamento. In particolare si segnalano le seguenti opere:

- manutenzione straordinaria di tratti stradali e marciapiedi (sk 40637) per € 472.809,69
- ampliamento parcheggio Dao SK 40699 per € 64.083,38
- sistemazione strada in loc. Sorni pf 3416(SK 40189) per € 50.793,49
- sistemazione marciapiede via Negrelli (sk40102) per € 16.800,65
- manutenzione straordinaria servizio idrico integrato sk 40746 per € 11.672,40
- passaggio pedonale ped 2367 (sk 40752) per € 5.500,00
- sistemazioni presso il cimitero di Lavis (sk 7252-7308) per € 43.669,9
- sistemazione area verde I° vicolo Bristol pf 143 (sk40745) per € 20.117,86
- realizzazione pista bike pf 482/12 (sk 40756) per € 46.838,17

Altre immobilizzazioni materiali

Le "altre immobilizzazioni materiali" sono costituite da: terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile e disponibile dell'ente, infrastrutture, impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto, mobili e arredi, macchine per ufficio e hardware e da tutti i beni durevoli iscritti nell'inventario di proprietà dell'amministrazione comunale.

Le variazioni in aumento intervenute nell'esercizio si riferiscono ad acquisizioni e soprattutto ad incrementi di valore dei beni stessi, conseguenti alla realizzazione di opere pubbliche o ad interventi di manutenzione straordinaria. In questa voce sono inserite anche le diminuzioni del fondo ammortamento per dismissioni di cespiti.

Le variazioni in diminuzione si riferiscono all'ammortamento economico di competenza dell'esercizio.

Per l'aggiornamento dell'inventario l'ufficio economato ha proceduto a scaricare i beni mobili conferiti in discarica durante l'anno sulla base delle comunicazioni trasmesse dai consegnatari o dall'ufficio tecnico servizio patrimonio. (delibera giunta n.427 dd 22/12/2023).

Il Patrimonio immobiliare e i terreni di proprietà sono iscritti al costo di acquisto (che comprende anche gli oneri accessori) o, se non disponibile, al valore catastale.

Ai fini della valutazione del Patrimonio immobiliare si richiama il principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 4.15 in base al quale: "ai fini dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisti congiuntamente" in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento.

Nei casi in cui negli atti di provenienza degli edifici (es. rogiti) il valore dei terreni non risulta indicato in modo separato da quello dell'edificio soprastante, si applica il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione.

Si analizzano di seguito le variazioni più rilevanti del patrimonio mobiliare.

Il maggior incremento di valore si rileva alla voce "fabbricati scolastici" in seguito all'iscrizione nel patrimonio della scuola elementare di Pressano per complessivi 5.292.083,82 Euro. L'edificio è entrato in funzione a settembre 2022 ma la struttura è stata ultimata definitivamente nel 2023 e per questo inserita nell'anno in corso.

Il decremento invece deriva dalla riclassificazione contabile della scuola elementare Clementi nella voce "beni immobili n.a.c." dato che dal 2023 l'edificio viene utilizzato interamente come sede delle associazioni locali.

L'incremento della voce "opere per la sistemazione del suolo" riguarda la realizzazione del sentiero pedonale naturalistico sul fiume Avisio, nel tratto compreso tra Piazza Loreto, Dos del Paion e Serra di San Giorgio per complessivi € 290.792,55 (sk 40755)

Anche la voce "impianti" registra un importante aumento dovuto principalmente al rinnovo dei corpi illuminanti della rete pubblica con lampade a tecnologia led al fine di ridurre i consumi energetici. I lavori sono stati eseguiti dalla società partecipata A.I.R. per un totale di € 95.594,36.

Altri importanti interventi riguardano l'integrazione del sistema di videosorveglianza presente sul territorio, la realizzazione di un impianto di climatizzazione presso gli uffici della scuola media, l'installazione di un nuovo impianto videocitofonico presso l'asilo Felti e la sostituzione della caldaia presso l'edificio dei vigili del fuoco (95.348,17 euro).

Nella voce fabbricati ad uso strumentale sono iscritte due variazioni in aumento relative a interventi di manutenzione straordinaria effettuati presso il cantiere comunale di via Negrelli. In particolare sono stati imputati i costi per il rifacimento della copertura del tetto e la sostituzione del portone sezionale per complessivi € 183.372,90.

L'incremento del valore dei "Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c" si riferisce a opere complementari effettuati presso il Giardino Bortolotti detto dei Ciucioi per complessivi € 178.729,95.

Gli importi imputati in questa categoria di beni non sono assoggettati ad ammortamento.

Le variazioni in aumento dei "Beni immobili n.a.c" si riferiscono ad incrementi di valore conseguenti a interventi di manutenzione straordinaria sugli edifici comunali. Nello specifico sono stati imputi i lavori di sistemazione della caserma dei Vigili del fuoco, dei servizi igienici di piazza dei Caduti di tutti le guerre e la sostituzione dell'impianto di illuminazione della caserma dei Carabinieri per complessivi € 111.457,10.

Nella voce mobili e arredi n.a.c. sono inseriti gli acquisti per il nuovo asilo nido in località Felti, elementi di arredo urbano, tendaggi per la scuola media, arredi per i bagni di piazza dei Caduti di tutte le guerre per l'importo complessivo di € 107.999,02.

Altri movimenti di rilievo riguardano l'acquisto di una cassa automatica e 50 cuffie audio per l'ingresso alle visite guidate al giardino Bortolotti detto dei Ciucioi (€21.754), attrezzature per la cucina dell'asilo nido dei Felti (€23.089), per l'auditorium (€3.821), l'acquisto di un nuovo

automezzo per il cantiere comunale (€45.800) e di opere d'arte (€17.000).

Si riporta di seguito una tabella del patrimonio mobiliare con l'indicazione del valore iscritto in inventario, gli incrementi dell'esercizio, la quota annuale di ammortamento e il valore residuo al 31.12.2023.

Categoria	Valore residuo 31.12.2022	+ incrementi - decrementi	ammortamento	Valore residuo 31.12.2023
Mezzi di trasporto stradali	15.389,92	45.800,00	14.139,64	47.050,28
Mezzi di trasporto ad uso civile, sicurezza e ordine pubblico n.a.c	31.440,96	-	7.860,24	23.580,72
Mobili e arredi per ufficio	17.556,25	29.029,57	5.832,05	40.753,77
Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	3.075,00	-	425,00	2.650,00
Mobili e arredi n.a.c	471.007,15	109.316,83	100.928,91	479.395,07
Macchinari	4.670,59	4.453,00	6.788,30	2.335,29
Impianti	2.365.084,85	202.961,26	73.990,23	2.394.055,88
Attrezzature sanitarie	9.717,03	-	751,78	8.965,25
Attrezzature n.a.c	219.949,58	84.486,94	22.685,30	281.751,22
Macchine per ufficio	1.840,74	365,51	825,69	1.380,56
Server	-	9.951,54	2.718,47	7.233,07
Postazioni di lavoro	6.177,62	1.561,28	3.718,74	4.020,16
Periferiche	1.023,19	4.028,44	1.940,34	3.111,29
App.ti di telecomunicazione	-	5.782,62	1.445,67	4.336,95
Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	1.125,50	579,00	852,06	852,44
Hardware n.a.c	660,26	645,38	491,48	814,16
Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza	-	-	-	-
Fabbricati ad uso abitativo	277.855,12	-	18.889,06	258.966,06
Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	1.184.336,89	-	55.669,50	1.128.667,39
Fabbricati ad uso scolastico	13.702.877,00	5.175.342,29	561.739,26	18.316.480,03
Fabbricati Industriali e costruzioni leggere	18.891,28	-	590,14	18.301,14
Opere destinate al culto	34.827,94	-	3.230,02	31.597,92
Infrastrutture idrauliche	38.906,49	-	1.487,07	37.419,42
Opere per la sistemazione del suolo	21.190,42	290.792,55	6.427,24	305.555,73
Impianti sportivi	3.718.870,11	6.466,00	144.339,27	3.580.996,84
Fabbricati destinati ad asili nido	2.228.443,58	-	51.012,09	2.177.431,49
Musei, teatri e biblioteche	869.257,28	-	56.468,41	812.788,87
Fabbricati ad uso strumentale	2.954.206,05	183.372,90	120.656,06	3.016.922,89
Beni immobili n.a.c.	1.627.814,36	252.190,21	119.502,62	1.760.501,95
Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c	4.238.826,13	178.729,95	-	4.417.556,08
Oggetti di valore	46.145,00	17.805,20	-	63.950,20

Strumenti musicali	-	-	-	-
Altri beni materiali diversi	1.905,73	16.310,33	3.942,59	14.273,47
Terreni agricoli	258.011,74	-	-	258.011,74
Terreni edificabili	7.860.320,20	21.640,16	-	7.881.960,36
Altri terreni n.a.c	701.784,39	5.000,00	-	706.784,39
Totale	42.933.188,35	6.646.610,96	1.489.347,23	48.090.452,08

Nel corso del 2024 l'ente inizierà un processo di revisione dei beni mobili applicando su ciascun bene delle nuove etichette con tecnologia RFID. Attraverso un apposito software e lettore sarà possibile rilevare i cespiti e la loro ubicazione al fine di aggiornare in maniera più immediata l'inventario.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà dell'ente in corso di realizzazione e non ancora ultimanti al 31/12/2023 o realizzati ma non ancora utilizzabili.

Le procedure prevedono la tenuta di schede di dettaglio nelle quali confluiscono i costi di produzione sostenuti.

Nel momento in cui il bene diviene utilizzabile da parte dell'ente le immobilizzazioni in corso vengono ridotte e il bene viene capitalizzato in specifiche schede cespiti. Il momento della capitalizzazione è convenzionalmente definito con la chiusura del fascicolo relativo all'intervento che avviene generalmente al momento del collaudo o dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione o con il prospetto riepilogativo della spesa approvati con deliberazione di giunta.

Le immobilizzazioni in corso al 31/12/2023 sono pari a € 4.296.587,21

Negli acconti per immobilizzazioni confluiscono i residui passivi del titolo 2, impegnati e non liquidati alla data di chiusura del bilancio. Con la liquidazione della spesa, le singole poste verranno stornate ed imputate nelle specifiche voci delle immobilizzazioni dello stato patrimoniale in base all'effettiva destinazione o nel conto economico se dichiarate insussistenti.

Gli acconti per la realizzazione di immobilizzazioni al 31/12/2023 sono pari a € 1.604.432,86.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è costituito principalmente dal valore ai fini fiscali attribuito alle aree in località Masere che verranno cedute a titolo gratuito dalla PAT all'ente nel corso del 2024. (€ 931.000).

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite sostanzialmente da partecipazioni azionarie in società di servizio o in altre società. Sulla base dei nuovi principi contabili armonizzati, tutte le società sono state valutate al patrimonio netto determinato con i dati dell'ultimo bilancio approvato.

Nel Conto del Patrimonio vengono riportate le variazioni di valore derivanti dalle rivalutazioni o svalutazioni al patrimonio netto.

Le svalutazioni vanno inserite nell'apposita voce del conto economico, mentre le rivalutazioni confluiscono direttamente nel patrimonio netto fra le riserve di capitale.

Nel 2023 tutte le partecipazioni sono state valutate utilizzando i bilanci delle società 2022 in quanto non ancora disponibili quelli dell'esercizio corrente.

Il maggior valore delle partecipazioni rispetto al valore corrispondente iscritto nel bilancio dell'ente ha determinato un incremento delle apposite riserve del patrimonio per € 4.305,51. Al contrario, il minor valore è stato iscritto al conto economico per € 76.473,47. Di questo €35.267,89 si riferiscono alla quota parte della perdita rilevata dall'azienda speciale per l'igiene ambientale ASIA.

Le altre partecipazioni sono inserite nella voce "Altre imprese non incluse in Amministrazioni pubbliche in quanto l'ente non ha nessun tipo di controllo.

Per ciascuna di esse è evidenziato l'importo della rivalutazione/svalutazione registrata nell'esercizio.

Ragione sociale	%		Valore al 31.12.2022	Variazione	Valore al 31.12.2023
Trentino Trasporti spa	0,0079%	controllo analogo congiunto	5.694,18	0,73	5.694,91
Trentino riscossioni spa	0,0819%	controllo analogo congiunto	3.468,23	219,45	3.687,68
Totale Partecipazioni in imprese controllate incluse nelle Amministrazioni locali S13 ISTAT			9.162,41	220,18	9.382,59

Azienda speciale per l'igiene ambientale	16,914%	Delibera giunta 108 dd 27/03/2013	997.790,69	(35.267,89)	962.522,80
Trentino Mobilità spa	0,11%	controllo congiunto per effetto di norme statutarie	4.886,59	205,90	5.092,49
Farmacie comunali spa	0,0312%	controllo congiunto per effetto di norme parasociali	3.403,45	170,62	3.574,07
Trentino Digitale spa	0,0395%	controllo analogo congiunto	16.857,63	(175,39)	16.682,24
Consorzio dei comuni coop	0,54%	controllo analogo congiunto	24.020,00	3.379,52	27.399,52
Totale Partecipazioni in imprese Controllate non incluse nelle Amministrazioni Pubbliche			1.046.958,36	(31.687,24)	1.015.271,12

Dolomiti Energia Holding	0,0009%	altre società	5.692,77	185,99	5.878,76
Primiero Energia spa	0,725%	altre società	442.027,33	(41.030,19)	400.997,14
Banca popolare etica	0,0007%	altre società	951,73	96,47	1.048,20
Azienda Intercomunale Rotaliana spa	0,054%	altre società	13.567,03	46,83	13.613,86
Totale Partecipazioni in altre imprese non incluse in Amministrazioni pubbliche			462.238,86	(40.700,90)	421.537,96

Consorzio Bim Adige	0,80%		-	0,00	0,00
---------------------	-------	--	---	------	------

Totale complessivo			-72.167,96	1.446.191,67
---------------------------	--	--	-------------------	---------------------

Sono state verificate le asseverazioni dei debiti e crediti pervenute dalle società partecipate.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono compresi anche altri titoli (BTP) per il valore nominale di 17.000,00 euro (Borsa di studio Valotto Varner).

Il totale delle immobilizzazioni è pari a € 81.084.845,59

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Non sono contabilizzate rimanenze a bilancio in quanto l'ente non è dotato di contabilità di magazzino integrata con l'inventario e la contabilità economica. Si rileva che i beni di consumo e le materie prime sono acquistate in modo ripetitivo durante l'anno e la consistenza di magazzino risulta esigua.

Si rileva inoltre l'assenza di rimanenze di prodotti lavorati o semi lavorati.

Crediti

Sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata sancito dal Tuel e dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm. garantisce la corrispondenza con i residui attivi aventi la medesima natura. Relativamente ai crediti, occorre tenere presente che, in via preliminare, è stata verificata la loro effettiva sussistenza a seguito del processo di riaccertamento dei residui.

Come evidenziato dalla tabella che segue i crediti dell'esercizio corrispondono all'importo dei residui attivi. La differenza esposta nella quadratura del prospetto è l'iva acquisti in sospensione /differita e reverse charge relativa alle fatture registrate e non ancora pagate per le quali l'iva non risulta esigibile.

Si precisa che la gestione delle operazioni iva in contabilità economica non viene contabilizzata in maniera automatica dal programma, ma attraverso scritture di giroconto a rettifica delle relative voci di costo e ricavo.

DESCRIZIONE	SEGNO	IMPORTO
Residui attivi del conto del bilancio		7.140.599,79
FCDE accantonato nel conto del bilancio	-	244.079,89
Residui incassi iva credito nel conto del bilancio (iva acquisti comm. cap7336)	-	26.729,35
Residui titoli V-VI	-	-
Fondo incentivante per il personale non incassato	-	-
Accertamenti pluriennali per Rateizzazioni	+	-
Residui su piani dei conti destinati alla movimentazione della sola liquidità	-	-
Totale Finanziaria per quadratura	=	6.869.793,55
Totale crediti nel conto del patrimonio		6.908.946,09
Iva a credito nel conto del patrimonio	-	0,00
Totale Patrimonio per quadratura	=	6.908.946,09
Quadratura	=	-39.152,54

Complessivamente la consistenza dei crediti al termine dell'esercizio ammonta a 6.908.946,09 con un incremento di 2.283.715,94 euro rispetto al 2022 pari al 49,38%.

I crediti esposti sono valutati al netto del fondo svalutazione crediti stralciati dalle scritture finanziarie e registrati nelle scritture patrimoniali.

La corretta imputazione dei crediti nelle diverse voci del piano dei conti patrimoniale, al netto del fondo, impone la necessità di identificare, per ogni voce, il corrispondente ammontare del fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti complessivo è pari € 719.801,48 di cui € 244.076,89 fondo crediti

di dubbia esigibilità e € 475.724,59 a crediti su ruoli non accertati in contabilità e crediti stralciati.

Nell'esercizio sono stati stralciati crediti per € 113.997,06

I crediti di natura tributaria per complessivi € 499.439,85 depurati del relativo fondo svalutazione crediti per € 454.656,06 ammontano a € 44.783,79.

Nel 2023 l'ente ha compensato l'iva a credito risultante dalla dichiarazione iva per € 5.075,00
Si riporta nella tabella il dettaglio dei crediti tributari e il raffronto con l'esercizio precedente.

Tipologia	importo	FSC/FCDE	2023	2022
			importo netto	importo netto
Crediti da riscossione Imposta municipale propria (IMIS)	391.910,51	382.372,10	9.538,41	921,00
Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI)	68.101,37	68.101,37	-	-
Crediti da riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni			-	-
Crediti da riscossione Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	2.144,68	2.144,68	-	-
Crediti da riscossione Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	2.037,91	2.037,91	-	-
Crediti da riscossione altre imposte, tasse e proventi ass.ti n.a.c.	230,00		230,00	50,00
IVA a credito	-		-	5.075,00
IVA acquisti in sospensione/differita	35.015,38		35.015,38	27.782,10
Crediti di natura tributaria	499.439,85	454.656,06	44.783,79	33.828,10

I crediti per trasferimenti e contributi per complessivi € 5.841.568,56 depurati del relativo fondo svalutazione ammontano a € 5.840.242,51.

Si riporta di seguito una tabella esplicativa dei crediti da trasferimenti.

Tipologia	importo	FSC/FCDE	importo netto
Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	90.264,00		90.264,00
Crediti per Trasferimenti correnti da altri enti centrali produttori di servizi economici	-		-
Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amm. Centrali n.a.c.	1.560,97		1.560,97
Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	1.060.066,75		1.060.066,75
Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	30.588,36		30.588,36
Crediti per Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	3.500,00		3.500,00
Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amm. Locali n.a.c.			-
Crediti da Contributi agli investimenti da altre Amm. Locali n.a.c.	20.133,51		20.133,51
Crediti da Contributi agli investimenti da Ministeri	143.162,30		143.162,30
Crediti da Contributi agli investimenti da Ministeri dell'istruzione - Istituzioni scolastiche	42.514,72		42.514,72
Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province aut.	2.791.092,73		2.791.092,73
Crediti da Contributi agli investimenti da Comuni	7.825,64		7.825,64
Crediti da Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali	580.373,47		580.373,47
Crediti da Contributi agli investimenti da Comunità Montane	1.067.410,06		1.067.410,06
Crediti per trasferimenti e contributi vs Amm. Pubbliche	5.838.492,51	-	5.838.492,51

Tipologia	importo	FSC/FCDE	importo netto
Crediti per Trasferimenti correnti da famiglie	780,05	780,05	-
Crediti per Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			
Crediti per Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.750,00		1.750,00
Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	546,00	546,00	-
Crediti per trasferimenti e contributi vs altri soggetti	3.076,05	1.326,05	1.750,00

Totale crediti per trasferimenti e contributi	5.840.242,51
--	---------------------

I crediti per trasferimenti e contributi si riferiscono principalmente a crediti vantati nei confronti della Provincia Autonoma di Trento e non ancora liquidati in quanto le modalità di erogazione dipendono dal fabbisogno di cassa degli enti. Di questi si rileva un incremento rispetto all'esercizio precedente dei trasferimenti correnti di € 144.023,61 e dei contributi agli investimenti di € 578.006,88.

E' incrementata, in particolare, la voce crediti da contributi agli investimenti da parte della Comunità di valle che a fine esercizio ammontano a €1.067.410,06.

Tra le altre voci si registrano inoltre crediti nei confronti del Consorzio Bim per trasferimenti in conto capitale per € 580.373,47 con un aumento di € 227.673,82 rispetto al 2022 e crediti nei confronti del ministero per € 157.959,51

Confrontando il totale dei crediti per trasferimenti e contributi con l'esercizio precedente si rileva un incremento di € 2.216.472,90 pari al 61,16%

Si riporta di seguito una tabella di raffronto con l'esercizio precedente.

Tipologia	2023	2022
	importo netto	importo netto
Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	90.264,00	17.430,00
Crediti per Trasferimenti correnti da altri enti centrali produttori di servizi ec.	-	0
Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amm. Centrali n.a.c.	1.560,97	1.560,97
Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	1.060.066,75	916.043,14
Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	30.588,36	41.253,79
Crediti per Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	3.500,00	6.353,76
Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amm. Locali n.a.c.	-	5.067,42
Crediti da Contributi agli investimenti da altre Amm. Locali n.a.c.	20.133,51	0,00
Crediti da Contributi agli investimenti da Ministeri	143.162,30	
Crediti da Contributi agli investimenti da Ministeri dell'istruzione - Istituzioni scolastiche	42.514,72	27.717,51
Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province aut.	2.791.092,73	2.213.085,85
Crediti da Contributi agli investimenti da Comuni	7.825,64	12.204,30
Crediti da Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali	580.373,47	352.699,65
Crediti da Contributi agli investimenti da Comunità Montane	1.067.410,06	22.103,22
Crediti per trasferimenti e contributi vs Amm. Pubbliche	5.838.492,51	3.615.519,61

Tipologia	importo netto	importo netto
Crediti per Trasferimenti correnti da famiglie	-	0
Crediti per Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		6.500
Crediti per Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.750,00	1.750,00
Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	-	0
Crediti per trasferimenti e contributi vs altri soggetti	1.750,00	8.250,00

Totale crediti per trasferimenti e contributi	5.840.242,51	3.623.769,61
--	---------------------	---------------------

I crediti verso utenti e clienti si riferiscono alle entrate derivanti dall'erogazione di beni e servizi e dalla gestione del patrimonio dell'ente.

Nei crediti derivanti dalla vendita di servizi è presente il credito vantato nei confronti della partecipata ASIA, quale rimborso dei costi relativi al servizio di smaltimento rifiuti degli anni 2018-2019 2021 2022 2023 per complessivi € 502.524,47.

Al 31.12.2023 i crediti verso clienti e utenti al netto del relativo fondo svalutazione ammontano a € 581.672,86.

Si riporta di seguito la tabella esplicativa.

Tipologia	importo	FSC/FCDE	2023	2022
			importo netto	importo netto
Crediti da proventi dalla vendita di beni	59.797,59	0	59.797,59	51.006,14
Crediti derivanti dalla vendita di servizi	609.510,53	90.824,09	518.686,44	472.531,46
Crediti da fitti, noleggi e locazioni	6.422,12	6.422,12	0	0
Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	23.099,45	20.247,37	2.852,08	13.201,06
Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	146.053,62	145.716,87	336,75	232,55
Crediti da Alienazione di Attrezzature n.a.c.	0	0	0	
Crediti da alienazioni di diritti reali	0	0	0	450,00
Crediti verso clienti ed utenti	844.883,31	263.210,45	581.672,86	537.421,21

Tra gli altri crediti sono compresi i crediti per personale comandato presso altre pubbliche amministrazioni per la gestione del servizio biblioteca.

Il saldo della carta di credito prepagata pari a € 53,25 è inserito nei Crediti per acquisti per conto di terzi (residuo acc. 700/2023).

Gli altri crediti per complessivi € 442.246,93 sono costituiti come segue:

Tipologia	importo	FSC/FCDE	2023	2022
			importo netto	importo netto
Crediti da Trasferimenti da Famiglie per operazioni conto terzi				323,24
Crediti per acquisto di beni per conto di terzi	4.665,66		4.665,66	4.665,66
Crediti per acquisto di servizi per conto di terzi	197.694,90		197.694,90	273.025,65
Crediti verso attività svolta per c/terzi	202.360,56		202.360,56	278.014,55
Crediti da azioni di surroga/regresso nei confronti di terzi	5.127,81		5.127,81	1.611,06
Crediti per rimborso del costo del personale comandato o assegnato ad altri Enti	145.215,17		145.215,17	114.591,10
interessi attivi da depositi bancari postali	56.932,09		56.932,09	5.611,35
Crediti per dividendi			-	270,00
Depositi cauzionali presso terzi	24.137,27		24.137,27	25.427,27
Crediti derivanti dall'inversione contabile Iva (reverse charge)	6.547,17		6.547,17	1.190,40
Crediti diversi	2.535,75	608,92	1.926,83	3.495,50
Crediti da permessi di costruire	-		-	-
Altri Crediti	240.495,26	608,92	239.886,34	152.196,68
			Altri Crediti	442.246,90
				430.211,23

Disponibilità liquide

Comprendono il fondo cassa i depositi bancari e postali. Si tratta degli importi giacenti sui conti bancari, di tesoreria statale e postali dell'ente, nonché assegni, denaro e valori bollati.

La consistenza del conto di Tesoreria presso l'istituto bancario Intesa Sanpaolo Agenzia di

Lavis rispecchia le risultanze del conto di tesoreria. Non vi sono conti correnti postali. La consistenza delle disponibilità liquide al 31/12/2023 è pari a € 5.019.833,82.

Ratei e Risconti dell'attivo

I ratei attivi riguardano quegli importi di competenza dell'esercizio in corso di maturazione alla fine dell'esercizio, ma la cui manifestazione numeraria avviene nell'esercizio successivo. I ratei attivi possono derivare solo dalla parte corrente e mai dalla parte in conto capitale, inoltre, non possono essere rilevati come ratei le somme comprese nei residui attivi.

I risconti attivi riguardano spese di competenza dell'esercizio successivo la cui manifestazione numeraria, però, è avvenuta nell'esercizio in corso.

Fra le attività si rilevano ratei attivi per € 16.598,05, di questi € 14.083,94 si riferiscono alla quota annua di ammortamento dei cespiti relativi al ciclo idrico fatturata alla società Air nel 2024 (FT V/0120240000007), € 1.016,90 al rimborso delle spese di gestione del campo da bocce e annesso locale della struttura di Nave San Felice, € 411,75 al rimborso per l'utilizzo del campo sportivo Mario Lona richiesto all'associazione ACD Aquila Trento.

I risconti attivi, pari a € 2.223.319,48 si riferiscono a quote di competenza di esercizi futuri da rimborsare alla Provincia di Trento per l'estinzione anticipata dei mutui (€ 2.148.038,73), premi di assicurazioni (€ 73.444,87), tassa circolazione automobilistica (€182,58), spese legali (€322,25), contratti di servizio wi-fi edifici comunali, dominio web, rinnovo codice LEI (€ 1.331,05) pagati nel corso del 2023 con riflessi economici su parte dell'esercizio 2024.

LE VOCI DEL PASSIVO

Le risultanze dello stato patrimoniale passivo sono il risultato delle registrazioni contabili derivanti dall'applicazione della matrice ARCONET.

Patrimonio netto

Rappresenta il valore netto del patrimonio del Comune dato dalla differenza tra le attività e le passività.

Il Patrimonio netto è costituito dal Fondo di dotazione, dalle riserve e dal risultato economico dell'esercizio.

In base all'ultimo correttivo al principio contabile 4/3 relativo alla contabilità economico patrimoniale, in vigore dall'esercizio 2021, nella voce patrimonio netto possono assumere valore negativo solo le seguenti voci:

- Risultato economico dell'esercizio
- Risultati economici di esercizi precedenti
- Riserve negative per beni indisponibili

Complessivamente il patrimonio netto al 31/12/2023 risulta pari a € 54.750.411,70.930,70 con una variazione negativa di € 331.821,40.

Patrimonio Netto	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022
Fondo di dotazione	4.575.887,92	4.575.887,92
Riserve:	-	-
Riserve da capitale	0	0
Riserve da permessi di costruire	103.060,11	0
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	60.731.319,81	56.180.484,09
Altre riserve indisponibili	336.895,55	332.590,04
Altre riserve disponibili		
Risultato economico dell'esercizio	-653.464,16	-706.149,10
Risultati economici di esercizi precedenti	-1.677.174,59	-971.025,49
Riserve negative per beni indisponibili	-8.666.112,94	-4.329.564,36
Totale Patrimonio Netto	54.750.411,70	55.082.233,10

Il fondo di dotazione

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente e può assumere solo valore positivo o pari a zero.

Può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di una delibera di Consiglio.

Il saldo del fondo di dotazione è rimasto invariato rispetto al valore determinato in sede di riclassificazione dello Stato patrimoniale al 01/01/2017 e risulta pari a € 4.575.887,92.

Riserve

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto e come il fondo di dotazione possono assumere solo valore positivo o pari a zero. Sono distinte in riserve disponibili e indisponibili.

Le riserve disponibili sono utilizzate, per la copertura di voci negative del patrimonio netto, prioritariamente le riserve negative per beni indisponibili.

Sono costituite dalle riserve di capitale rilevate durante la predisposizione del primo stato patrimoniale armonizzato, dalle riserve da permessi a costruire non destinate al finanziamento delle spese correnti o di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile e da riserve previste da leggi in materia o previste dallo statuto e/o da decisioni di organi istituzionali dell'ente.

Le riserve indisponibili rappresentano la parte del patrimonio netto posto a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura delle perdite.

Sono costituite da riserve per beni demaniali, culturali e patrimoniali indisponibili determinate sulla base del valore iscritto nell'attivo del patrimonio, da altre riserve indisponibili e da riserve determinate dalla rivalutazione delle partecipazioni al valore del patrimonio netto.

Le riserve presentano un incremento complessivo di € 4.658.201,34 dovuto principalmente alla quota da destinare a riserva per beni demaniali, culturali e patrimoniali indisponibili

Variazioni delle riserve	+/-
Riserve indisponibili derivanti da partecipazioni senza valore di liquidazione	-
Riserve da permessi di costruire	103.060,11
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	4.550.835,72

Altre riserve disponibili	4.305,51
Totale incremento delle riserve	4.658.201,34

Riserve da capitale

La riserva da capitale è stata istituita nel 2017 ed è il risultato finale dell'attività di ricognizione e rivalutazione delle voci dell'attivo e del passivo effettuata secondo i criteri previsti dal D.lgs. 118/2011 per l'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata.

Nel 2021 la riserva residua pari a € 858.089,41 è stata utilizzata interamente per incrementare parte della riserva per beni demaniali, culturali e patrimoniali indisponibili.

Riserve da permessi a costruire

I proventi dei permessi a costruire sono contabilizzati automaticamente tra i ricavi straordinari (voce E24b), la sola parte destinata a finanziare le opere pubbliche viene imputata automaticamente nella specifica riserva del patrimonio netto.

Questa contabilizzazione introdotta dal nuovo principio contabile comporta quindi una riduzione del risultato d'esercizio ed un incremento diretto delle riserve. In base poi, all'ultimo correttivo al principio contabile 4/3, in vigore dall'esercizio 2021, le riserve da permessi a costruire vanno iscritte al netto dei proventi destinati a finanziare beni demaniali, culturali e patrimoniali indisponibili.

Pertanto, della quota accertata nell'esercizio pari a € 317.347,25, l'ente ha effettuato la riduzione della riserva da permessi a costruire per € 199.682,90 e il conseguente incremento della riserva beni demaniali, culturali e indisponibili. Mentre la parte che ha finanziato altre opere pubbliche è stata utilizzata per diminuire le riserve negative per beni indisponibili per € 14.604,24.

A fine esercizio il saldo della riserva da permessi a costruire è pari a 103.060,11 e corrisponde alla quota confluita in avanzo destinato agli investimenti e nel fondo pluriennale vincolato.

Valore iniziale al 01/01/2023	0,00
Permessi di costruire	317.347,25
Permessi a costruire che hanno finanziato spese correnti	0
Di cui:	
Permessi a costruire che hanno finanziato opere demaniali e patrimonio indisponibile anno 2023	-199.682,90
Permessi che hanno finanziato altre opere portati a copertura delle riserve negative per beni indisponibili	-14.604,24
Saldo al 31/12/2023	103.060,11
FPV Permessi a costruire che finanzieranno opere demaniali e patrimonio indisponibile	31.548,32
Permessi confluiti in avanzo destinato agli investimenti	71.511,79

Riserve indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali

Le riserve indisponibili per beni demaniali, culturali e patrimoniali indisponibili devono essere di importo pari al valore dei beni demaniali patrimoniali e culturali iscritti nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento o dismissione di beni.

La riduzione delle riserve indisponibili derivante dall'ammortamento deve essere prioritariamente destinata alla riduzione, in valore assoluto delle riserve negative indisponibili

e successivamente alla voce "risultati economici di esercizi precedenti" se negativa.
Tali riserve possono essere utilizzate in caso di cessione di beni iscritti nelle relative categorie.

Alle riserve indisponibili per patrimonio demaniali e bene indisponibili al netto della quota ammortamenti è stato attribuito il valore di € 60.731.319,81.

Il valore non corrisponde alla relativa voce dello stato patrimoniale attivo in quanto alcuni beni immobili non sono classificati nella corretta categoria patrimoniale, pertanto, in forma extracontabile, si è proceduto a rideterminare il valore di tale riserva includendo i beni demaniali, i beni d'interesse storico culturale, opere per sistemazione del suolo, parchi pubblici, scuole/asili, chiesa, biblioteca, teatro, municipio, polo protezione civile, cantiere, caserma dei carabinieri, palazzo Maffei, sede polizia municipale e relativi sedimi.

Per allineare l'inventario con il patrimonio dell'ente è necessario precedere ad una complessa revisione inventariale per apportare le dovute variazioni contabili.

L'incremento delle riserve indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali è pari a € 6.782.740,43, mentre il decremento si riferisce principalmente alle quote d'ammortamento dell'esercizio per € 2.091.171,60. L'altra riduzione dell'esercizio pari a € 140.733,11 è la conseguenza della riclassificazione contabile/patrimoniale dell'ex edificio scolastico "Clementi" utilizzato da inizio anno come sede delle associazioni locali. La differenza tra i due valori determina quindi un incremento di valore rispetto all'esercizio precedente pari a € 4.550.835,72.

La quota delle riserve da permessi a destinata a finanziare beni demaniali, culturali e patrimoniali indisponibili è stata destinata alla copertura della riserva per beni indisponibili per € 199.682,90

Valore al 01.01.2023	56.180.484,09
Permessi a costruire che hanno finanziato opere demaniali e patrimonio indisponibile anno 2023	199.682,90
Variazione per parificazione alla voce dell'attivo	4.351.152,82
Saldo al 31/12/2023	60.731.319,81

Altre riserve indisponibili

Le altre riserve indisponibili sono costituite dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

La differenza positiva tra il valore iscritto in bilancio e la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della società è imputata ad incremento del valore della partecipazione e della relativa riserva.

Valore iniziale al 01.01.2023	332.590,04
Riserve da rivalutazione partecipazioni 2023	4.305,51
Saldo al 31.12.2023	336.895,55

Riserve negative per beni indisponibili

I correttivi al principio contabili 4/3 relativo alla contabilità economico patrimoniale, in vigore dall'esercizio 2021, hanno introdotto questa nuova riserva.

È l'unica riserva che può assumere solo valore negativo ed essere utilizzata quando la voce "risultati economici di esercizi precedenti" e le riserve disponibili non sono abbastanza

capienti per consentire l'incremento delle riserve indisponibili. Non può assumere un valore superiore, in valore assoluto, all'importo delle riserve indisponibili.

Nel 2023 le riserve negative per beni indisponibili sono passate da € 4.329.564,36 a € 8.666.112,94. Questa voce è stata utilizzata per adeguare le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili alle relative voci dell'attivo patrimoniale, non essendoci altre riserve disponibili. Questo movimento è un puro giroconto contabile che non influenza il risultato economico d'esercizio.

La stessa riserva è stata ridotta di € 14.604,24, per la quota corrispondente alla riserva da permessi a costruire che non ha finanziato le opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile.

Nei prossimi esercizi si dovrà dare copertura alla restante riserva negativa per beni indisponibili utilizzando i risultati economici positivi e la riduzione delle riserve indisponibili derivanti dalla diminuzione di attività patrimoniali riguardanti beni indisponibili (ammortamento o passaggio del bene a patrimonio disponibile).

Valore iniziale al 01.01.2023	-4.329.564,36
Riserva da permessi a costruire	14.604,24
Adeguamento riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili	-4.351.152,82
Saldo al 31.12.2023	-8.666.112,94

Risultato economico dell'esercizio.

Il risultato economico dell'esercizio può assumere valore positivo o negativo.

Il Consiglio destina il risultato economico positivo al fondo di dotazione o alle "altre riserve disponibili", dopo avere dato copertura, in primo luogo alle riserve negative per beni indisponibili e poi alla voce Risultati economici di esercizi precedenti, se negativa.

Nel caso di risultato economico negativo, l'amministrazione deve fornire un'adeguata informativa nella relazione sulla gestione, in particolare sulle cause e copertura del risultato economico negativo.

La perdita deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili, riducendo la voce Risultati economici di esercizi precedenti se positiva e successivamente le riserve disponibili positive.

Il risultato economico dell'esercizio 2023 presenta un valore negativo pari a € 653.464,16.

Considerato che il patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili non può coprire la perdita d'esercizio, viene rinviata agli esercizi successivi nella voce "risultati economici di esercizi precedenti" con valore negativo al fine di assicurarne la copertura nei prossimi esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono di due tipi:

- accantonamenti per passività certe il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati;
- accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile.

Nella valutazione dei fondi per oneri occorre tener presente i principi generali di bilancio in particolare i postulati della competenza e della prudenza.

Fondi per trattamento di quiescenza e per imposte.

Non vi sono accantonamenti in merito.

Altri Fondi

Fra i fondi per rischi ed oneri è presente lo stanziamento per rischi da contenziosi, relativo ad un procedimento in corso con la società Autostrada del Brennero spa.

Il fondo contenzioso accantonato è stato ridotto a seguito della sentenza del Tribunale di Trento n. 546/2023 di data 29.06.2023, la quale ha generato un'obbligazione giuridica passiva per l'ente. È stato quindi necessario impegnare l'importo di € 158.236,75 e conseguentemente ridimensionare il fondo mantenendo solo la quota per la copertura delle spese legali pari a € 11.568,38.

Il valore del fondo nello stato patrimoniale corrisponde al valore accantonato all'interno dell'avanzo di amministrazione.

L'accantonamento perdite partecipate, di cui all'articolo 21 del D. Lgs. n. 175/2016, non deve essere registrato in quanto tale somma si ritiene già compresa applicando la valorizzazione delle partecipate con il metodo del patrimonio netto.

Fondo trattamento fine rapporto

In questa voce è ricompreso l'ammontare del trattamento di fine rapporto maturato nei confronti del personale dipendente per il quale l'ente è tenuto a provvedere direttamente al pagamento.

È determinato sulla base del TFR maturato dai singoli dipendenti al netto della quota di competenza dell'INPS, gestione ex INPDAP e delle anticipazioni concesse ai dipendenti.

Il valore del fondo TFR è calcolato ed aggiornato sulla base dei dati forniti dal Consorzio dei Comuni che segue l'ente nella gestione del personale.

Il fondo TFR al 31/12/2023 ammonta a € 500.730,68 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 10.346,85, in quanto la quota accantonata è inferiore a quella relativa alle erogazioni per il personale cessato dal servizio, in particolare a seguito di un pensionamento e le anticipazioni TFR.

In questa voce è compreso anche il fondo spese per indennità di fine mandato del sindaco, che al 31/12/2023 ammonta a € 13.151,20.

Debiti

Sulla base dei nuovi principi contabili armonizzati previsti dal D.Lgs 118/2011 l'ammontare dei debiti al 31/12/2023 corrisponde con i residui passivi da riportare approvati in sede di Rendiconto finanziario dell'esercizio 2023. Unica eccezione a questo principio è il conto iva vendite in sospensione/differita per fatture emesse nel 2024 ma di competenza dell'esercizio.

La differenza fra il totale dei residui passivi ed il totale dei debiti è dovuta all'operazione di estinzione anticipata dei mutui da rimborsare alla Provincia autonoma di Trento, contabilizzata fra i debiti di finanziamento.

DESCRIZIONE	SEGNO	IMPORTO
Residui passivi del conto del bilancio		6.299.008,71
Residui passivi titolo IV del conto del bilancio	-	-
Residui passivi macroaggr 1.07 (interessi su mutui) del conto del bilancio	-	-
Residui passivi macroaggr 3.02 e 3.03 (concess. di crediti) del conto del bilancio	-	-
Residui su piani dei conti destinati alla movimentazione della sola liquidità	-	-

Totale Finanziaria per quadratura	=	6.299.008,71
Totale debiti nel conto del patrimonio		8.450.000,35
Debiti da finanziamento nel conto del patrimonio	-	2.148.038,73
iva a debito nel conto del patrimonio	-	-
Totale Patrimonio per quadratura	=	6.301.961,62
Quadratura	=	-2.952,91

Debiti da finanziamento dell'ente

Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso prestiti.

In questa voce risulta il debito contratto nei confronti della Provincia Autonoma di Trento per l'estinzione anticipata dei mutui del Comune di Lavis che ammontava complessivamente a € 3.580.064,55.

Il piano di rientro del debito prevede il pagamento di 15 rate costanti dell'importo di € 238.670,97.

Il rimborso effettuato mediante un giro contabile interno in riduzione del debito finanziario (cap 6510), è iniziato nell'esercizio 2018. Al 31/12/2023 il debito residuo al netto della sesta rata risulta € 2.148.038,73 e coincide con l'importo rilevato nei risconti attivi.

Debiti verso fornitori

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti sono iscritti al valore nominale.

Per quanto concerne i debiti di funzionamento è stata verificata innanzitutto la loro effettiva sussistenza a seguito del ri-accertamento straordinario dei residui.

Il saldo dei debiti verso fornitori al 31/12/2023 è pari a € 4.055.815,16. In tale voce sono compresi anche i debiti per fatture da ricevere in quanto non vengono contabilizzati distintamente. L'importo totale rileva un incremento rispetto all'anno precedente di € 1.376.991,40 pari al 51,4%.

La causa principale di tale incremento è legata all'acquisizione a titolo gratuito dalla PAT di alcune aree in località Masere alle quali è stato attribuito un valore fiscale di € 931.000,00. Lo stesso valore è iscritto tra i Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome con un effetto neutro sul bilancio dell'ente.

Debiti per trasferimenti e contributi

I debiti per trasferimenti e contributi risultano nel loro complesso pari a € 1.000.202,15, di questi € 316.000,00 si riferiscono alla Cassa provinciale antincendio per l'acquisto dell'autobotte da destinare al corpo VVFF di Lavis.

I debiti per contributi agli investimenti ad Istituzioni Sociali Private si riferiscono a trasferimenti assegnati all'associazione Asilo nido di Pressano (€ 15.000,00), alla Parrocchia S.Udalrico per la demolizione e ricostruzione del muro di confine tra la ped 208/2 e la 837 (€ 6.186,82), al corpo Vigili del fuoco anno 2020 (€ 5.909,40) e all'associazione culturale lavisana per la valorizzazione delle colline avisane (€ 750,00).

(acc. 2969/2918, 749/2019, 9994499/2020, 9994253/2023)

I debiti per contributi agli investimenti ad altre imprese partecipate si riferiscono alla realizzazione dell'isola ecologica interrata in via Filzi da liquidare ad A.S.I.A (€ 50.306,00).

I debiti per trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private si riferiscono a contributi assegnati alle associazioni presenti sul territorio comunale in attesa di liquidazione al 31/12/2023.

I debiti per trasferimenti correnti a Imprese controllate riguardano la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano.

I debiti per trasferimenti correnti ai Comuni sono da liquidare al Comune di Predazzo € 6.000,00 quale gesto di solidarietà in favore dell'ente a seguito della tempesta Vaia dell'ottobre 2018.

L'importo dei trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali si riferisce a un contributo straordinario concesso al Consorzio turistico Rotaliana Königsberg per attività legate alla valorizzazione del territorio.

Si riportano di seguito i debiti per trasferimenti suddivisi per tipologia di contributo e di beneficiario:

	2023	2022
Tipologia	Importo	Importo
Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	2.347,00	2.347,00
Debiti per Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	2.640,00	980,99
Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni	6.000,00	11.986,64
Debiti per Trasferimenti correnti a Comunità Montane	12.500,00	
Debiti per Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	12.344,68	19.000,00
Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	15.000,00	15.000,00
Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Ministeri	453,33	772,34
Debiti per Contributi agli investimenti a Regioni e province autonome	316.000,00	316.000,00
Debiti per Contributi agli investimenti a Comunità Montane	141.938,66	-
Debiti per trasferimenti e contributi vs altre amm. pubbliche	509.223,67	366.086,97
Debiti per Trasferimenti correnti a imprese controllate	276.553,71	65.545,00
Debiti verso imprese controllate	276.553,71	65.545,00
Debiti per Contributi agli investimenti a altre Imprese partecipate	50.306,00	39.808,60
Debiti verso imprese partecipate	50.306,00	39.808,60
Debiti per trasferimenti a famiglie a titolo di Liquidazioni per fine rapporto di lavoro		14.979,17
Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c.	4.338,13	8.367,13
Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese	2.000,00	2.000,00
Debiti per Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	129.934,56	104.275,09
Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Famiglie	-	-
Debiti per Contributi agli investimenti a altre Imprese	0	0
Debiti per Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	27.846,02	61.659,40
Debiti per trasferimenti e contributi vs altri soggetti	164.118,71	191.280,79
Totale debiti per trasferimenti e contributi	1.000.202,09	662.721,36

Altri debiti

Sono costituiti da:

- debiti tributari e di natura previdenziale, regolarmente versati alle scadenze previste dalla relativa normativa.
- debiti rilevati sulla base degli impegni assunti per i titoli 3 e 7 delle spese, compresi quelli

imputati agli esercizi successivi.77

- altri debiti comprendono i debiti residuali non rientranti nelle precedenti tipologie.

Al 31.12.2023 risultano complessivamente pari a € 1.245.944,31 con un incremento di € 234.241,82 rispetto all'esercizio precedente. La causa principale di tale incremento è nella voce "Altri debiti" che registra un aumento € 252.440,37. L'importo di maggior rilievo riguarda il debito verso Autostrada del Brennero spa a seguito dalla sentenza del Tribunale ordinario di Trento n. 546/2023 di data 29.06.2023 (€ 158.236,75).

Tipologia	2023	2022
	Importo	Importo
Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	-	
Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.		
Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	33.477,27	114.784,24
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	28.577,60	21.349,36
Debiti per rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	6.660,00	
Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	60.892,82	44.114,51
Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	7.988,68	5.138,51
Debito per scissione IVA da pagare mensilmente	178.355,54	169.020,46
IVA a debito	0	
IVA vendite in sospensione/differita	2.952,91	12.877,01
Erario c/iva	1.812,6	3,79
Debiti tributari	320.717,42	367.287,88

Tipologia	importo	importo
Debiti per contributi obbligatori per il personale	83.318,05	62.413,87
Debiti per contributi previdenza complementare	12.294,65	11.280,68
Versamenti rit. previdenziali e assist. su redditi da lavoro dip. riscosse per c/ terzi	31.003,50	24.549,74
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dip. per c/ terzi		
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per c/ terzi	-	-
Altri debiti per contributi sociali effettivi n.a.c.	-	-
Debiti previdenziali e assistenziali	126.616,20	98.244,29

Tipologia	importo	importo
Debiti per arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato		
Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	832,26	2.526,61
Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato		-
Debiti per compensi produttività e altre indennità personale non dirigente a tempo indeterminato	48.310,01	40.598,30
Debiti per stipendi al personale a tempo determinato		
Debiti per compensi produttività e altre indennità personale non dirigente a tempo determinato	27,18	
Debiti per assegni familiari		
Debiti per indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro		
Altri contributi erogati direttamente al proprio personale	13.096,48	13.096,48
Rimborso per viaggio e trasloco	350,00	1.082,01
Altri debiti verso il personale dipendente	1.674,46	2.709,20
Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali	5.346,00	5.700,00

dell'amministrazione		
Debiti per erogazione rimborsi agli organi istituzionali dell'amministrazione	1.263,65	
Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	31.448,49	20.965,66
Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	1.771,80	1.351,06
Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari	10.195,60	9.988,50
Debiti verso creditori diversi per altri servizi	98.487,42	72.444,90
Rimborsi in conto capitale a famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso		-
Debiti per borse di studio		-
Debiti vs collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	263.018,68	182.897,08
Debiti verso terzi per costi di personale comandato	1.200,00	3.700,00
Rimborsi di parte corrente a famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	1.852,10	1.852,10
Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	158.236,75	
Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali		
Altri debiti n.a.c.	161.499,81	187.258,42
Altri debiti	798.610,69	546.170,32
Totale Altri debiti	1.245.944,31	1.011.702,49

Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti

I ratei ed i risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile.

I ratei passivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti l'esercizio in chiusura.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Ratei

I ratei passivi risultano complessivamente pari a € 195.257,51 e risultano costituiti per € 191.993,07 da ratei per costi del personale ed in particolare sul salario accessorio premiante, da erogarsi contrattualmente nell'esercizio successivo, per € 745,44 da ratei su utenze, contributi e spese postali e per € 2.519,00 ratei relativi al saldo negativo della quota variabile di Farmacie comunali.

Tipologia	importo
Ratei di debito su altri costi	3.264,44
Ratei di debito su costi del personale	191.993,07
Ratei passivi	195.257,51

Risconti

Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento

del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I nuovi principi infatti vietano l'utilizzo del costo netto e impongono che l'immobilizzazione sia valorizzata per l'intera somma pagata, mentre il contributo che la finanzia, sia iscritto nei risconti passivi patrimoniali.

Dal 2020 i contributi che hanno finanziato spese d'investimento a partire dal 2003 sono stati inseriti nel programma dell'inventario in modo da avere una diretta correlazione tra immobilizzazione e contributo ed un calcolo automatico dei ricavi pluriennali, gestiti in precedenza attraverso fogli di lavoro extracontabili.

Contributi agli investimenti 01/01/2023	28.239.421,83
Contributi d'esercizio	3.920.886,96
Contributi d'esercizio FPV	0,00
Ricavi pluriennali	-941.679,24
Contributi portati a ricavi (hanno finanziato opere non in ammortamento)	-117.968,88
Rettifiche contributi	-3.042,17
Giroconto impegni ctr com Montane- F.do strategico	-60.368,33
Contributi agli investimenti 31/12/2023	31.037.250,17

Concessioni pluriennali

Le concessioni pluriennali si riferiscono solo a concessioni cimiteriali di durata ventennale e trentennale. Come per i contributi anche le concessioni pluriennali comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato e riscosso.

Dal 2023 le concessioni cimiteriali riscosse nell'esercizio vengono gestite direttamente dal programma generando scritture automatiche di risconto. I proventi dell'esercizio pari a € 20.816,66 sono ridotti attraverso la rilevazione contabile della quota annuale di competenza calcolata in € 762,34. A fine anno, in sede di scritture di rettifica, la differenza tra i due importi, che corrisponde alla parte di concessioni cimiteriali sospesa, in quanto di competenza di successivi esercizi, viene imputata nella voce "Concessioni Pluriennali" €20.054,32.

La quota dei proventi dell'esercizio relativa alle concessioni cimiteriali degli anni pregressi gestita extra-contabilmente è pari a € 17.519,49. Il saldo delle concessioni cimiteriali al 31/12/2023 è € 261.645,51

Concessioni cimiteriali 01/01/2023	259.110,68
Quota annua di competenza per concessioni anni precedenti	-17.519,49
Concessioni cimiteriali anno 2023	20.816,66
Quota annua di competenza per concessioni anno 2023	-762,34
Concessioni pluriennali 31/12/2023	261.645,51

Altri risconti passivi

Gli altri risconti passivi pari a € 46.678,73 si riferiscono, principalmente a quote vincolate del risultato di amministrazione (all a/2) per € 38.938,19, a canoni di locazione e concessione per € 7.373,44, a cedole anticipate sui titoli BTP per € 86,77 e al corso d'italiano 2023/2024 per 280,33.

Di seguito tabella di dettaglio:

Tipologia	importo
Ratei di debito su altri costi	3.264,44
Ratei di debito su costi del personale	191.993,07
Ratei passivi	195.257,51
Concessioni pluriennali	261.645,51
Altri risconti passivi	46.678,73
Contributi agli investimenti da Ministeri	137.130,13
Contributi agli investimenti da Ministeri istruzione - ist scolastiche	42.514,72
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	27.850.189,23
Contributi agli investimenti da Comuni	8.106,94
Contributi agli investimenti da Comunità Montane	986.927,08
Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali	1.847.151,61
Contributi agli investimenti da altre Imprese	165.230,46
Contributi agli investimenti	31.037.250,17
Totale risconti passivi	31.538.312,92

Conti d'ordine

Registrano accadimenti che potrebbero produrre effetti futuri sul patrimonio dell'ente ma che non possono ancora essere registrati in contabilità economico patrimoniale.

Sono ripartiti nelle 7 tipologie: impegni su esercizi futuri, beni di terzi in uso, beni dati a terzi in uso, e garanzie a soggetti diversi.

Nella voce impegni su esercizi futuri sono stati riportati gli impegni assunti su esercizi futuri tramite il Fondo Pluriennale Vincolato per complessivi € 2.366.816,16, al netto degli impegni relativi al salario accessorio del personale, inseriti fra i ratei passivi nel passivo per € 191.993,07

Di questi € 9.322,12 sono riferiti alla parte corrente mentre € 2.357.494,04 sono in conto capitale.

Conto Economico

La struttura del Conto Economico è quella scalare che consente la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (tipica o caratteristica, finanziaria, straordinaria) alla redditività in generale.

Il conto economico tende a evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo.

Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati. È possibile così ricavare il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa.

La registrazione dei costi e ricavi derivanti dalle movimentazioni finanziarie sono generati in automatico attraverso una matrice di correlazione che genera le scritture in partita doppia collegando il piano dei conti finanziario a quello economico patrimoniale.

La rilevazione dei proventi/ricavi coincide sostanzialmente con la rilevazione dell'accertamento nella contabilità finanziaria. La rilevazione degli oneri/costi avviene invece nel momento della liquidazione delle spese. Esistono tuttavia delle eccezioni a tale principio come già illustrato in premessa.

Dal 2022 le operazioni rilevanti ai fini IVA dell'ente sono state contabilizzate in maniera puntuale attraverso scritture contabili di giroconto a rettifica delle relative voci di costo e ricavo. Le componenti economiche ordinarie dell'esercizio risultano al netto dell'iva commerciale.

Componenti positivi della gestione

Proventi da Tributi 3.501.045,26

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertamenti di competenza al titolo I delle entrate (Tributi).

Il dato è praticamente invariato rispetto all'esercizio precedente.

Proventi da fondi perequativi 0,00

La voce non è rilevante per il nostro ente.

Proventi da trasferimenti e contributi 5.755.846,42

La voce comprende tutti i proventi relativi all'esercizio relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche e da altri soggetti che corrispondono con gli accertamenti effettuati al titolo II del rendiconto finanziario.

Fra i componenti positivi della gestione figurano le quote annuali di contributi agli investimenti. Tali quote, determinate specularmente al piano di ammortamento delle opere o degli interventi finanziati, non derivano da movimenti finanziari dell'anno ma dalla contabilizzazione, sulla base della competenza economica, della quota di ricavo pluriennale derivante dalla concessione di contributi agli investimenti, a finanziamento degli interventi in conto capitale sul patrimonio dell'Ente.

Il saldo 2023 è pari a € 5.755.846,42, con un incremento del 14,31% rispetto al 2022. È aumentata, in particolare, la voce dei proventi e trasferimenti correnti.

La quota annuale di ricavi pluriennali dell'esercizio è di € 941.67,24.

Si ricorda che il valore è nettamente inferiore rispetto a quello esposto nel bilancio prima dell'adozione del nuovo sistema contabile, in quanto non viene più rilevata la quota di competenza di ricavi pluriennali relativa a finanziamenti da parte della P.A.T. ed a contributi per il rilascio di concessioni edilizie, dal 1998 al 2002, che ammontava a circa 830 mila euro. Il calcolo non derivava da una correlazione diretta tra l'immobilizzazione e il suo contributo, ma era frutto di una stima % sulle quote di ammortamento dei beni iscritti in quel periodo.

Questo criterio di calcolo non ha trovato alcun riscontro nell'attuale normativa e per questo è stato prudenzialmente sospeso in quanto necessità di una complessa ricostruzione dei dati.

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici 1.672.370,82

La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle

prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate: Entrate extratributarie (da rette, tariffe canoni, fitti, sponsorizzazioni, ecc.) del rendiconto finanziario. Non sono inclusi in questa voce economica gli accertamenti derivanti da interessi attivi e dividendi riportati nella voce relativa ai proventi finanziari, oltre a quanto indicato fra i proventi diversi.

Si rileva un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente pari a 73 mila euro dovuto principalmente alla riduzione dei proventi del servizio di depurazione.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni **376.079,94**

La cifra comprende tutti gli accertamenti di competenza appartenenti al codice PCF 3.01.03.xx

Ricavi derivanti dalla vendita dei beni **761.627,32**

La cifra comprende tutti gli accertamenti di competenza appartenenti al codice PCF 3.01.01.xx

Ricavi e proventi derivanti dalle prestazioni di servizi **534.663,56**

La cifra comprende tutti gli accertamenti di competenza appartenenti al codice PCF 3.01.02.xx

Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. **0,00**

Si tratta di prodotti in corso di lavorazione all'interno dell'ente e riguarda tutto ciò che viene lavorato o trasformato con personale dipendente. In realtà non rappresenta una variazione economica cui può essere associata un'entrata nel Conto del Bilancio.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione **0,00**

Si calcola come differenza fra le rimanenze di fine periodo e le rimanenze di inizio periodo. Se tale differenza assume valore positivo significa che in magazzino vi sono semilavorati prodotti in corso d'anno, per i quali sono stati sostenuti i costi di produzione, ma non sono stati ancora immessi sul mercato e, quindi, in base al principio della competenza economica, anche se i beni non sono stati ancora venduti, il loro valore incrementa i Componenti Positivi della Gestione.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni **0,00**

Si tratta di costi sostenuti tra le spese correnti per la produzione in economia di valori che produrranno utilità in più esercizi finanziari. Essi rappresentano, dal punto di vista patrimoniale, un aumento del valore delle immobilizzazioni a cui sono applicati. Per il principio della competenza economica i costi sostenuti nell'esercizio per la realizzazione dei suddetti incrementi immobiliari dovranno essere stornati e successivamente imputati, con il metodo dell'ammortamento, agli esercizi in cui le utilità relative verranno consumate.

Altri ricavi e proventi diversi **299.497,81**

Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende pertanto i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (accertamenti di competenza al titolo III delle entrate: Entrate extratributarie tipologia 200 nel rendiconto finanziario) e ai proventi relativi ai rimborsi e altre entrate correnti (accertamenti di competenza al titolo III delle entrate: Entrate extratributarie tipologia 500 nel rendiconto finanziario).

Componenti negativi della gestione

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo 215.678,64

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce logicamente si collega alle spese relative a liquidazioni c/competenza registrate al Piano dei conti finanziario sugli impegni c/competenza del Titolo 1.03.01 del bilancio finanziario e corrisponde alle liquidazioni di spese per acquisto beni effettuate nell'esercizio, integrate al fine di considerare pienamente la competenza economica del costo. Atteso che gli impegni sono attribuiti ai vari esercizi in base al criterio dell'esigibilità dell'obbligazione i costi trovano una grande corrispondenza con gli impegni finanziari.

Prestazioni di servizi 4.680.066,33

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi. La voce logicamente si collega alle spese relative a liquidazioni c/competenza registrate al Piano dei conti finanziario sugli impegni c/competenza del Titolo 1.03.02 del bilancio finanziario al netto dei costi relativi all'utilizzo beni di terzi di cui al Piano dei Conti Finanziario 1.03.02.7. Corrisponde alle liquidazioni di spese per prestazioni di servizi acquisiti, integrate al fine di considerare pienamente la competenza economica del costo. Atteso che gli impegni sono attribuiti ai vari esercizi in base al criterio dell'esigibilità dell'obbligazione i costi trovano una forte corrispondenza con gli impegni finanziari.

Utilizzo beni di terzi 74.466,33

Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi.

La voce logicamente si collega alle spese relative a liquidazioni c/competenza registrate al Piano dei conti finanziario sugli impegni c/competenza del Titolo 1.03.02.07 (locazioni di immobili, noleggi, ecc) del bilancio finanziario. Corrisponde alle liquidazioni di spese per fitti passivi, noleggi, ecc. dell'esercizio, integrate al fine di considerare pienamente la competenza economica del costo. Atteso che gli impegni sono attribuiti ai vari esercizi in base al criterio dell'esigibilità dell'obbligazione i costi trovano una grande corrispondenza con gli impegni finanziari. I fitti passivi sono in linea di massima contrattualizzati con pagamento anticipato mensile o semestrale e pertanto sono state rilevate le necessarie scritture di assestamento (cd risconti).

Trasferimenti e contributi 1.469.395,68

Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. Si tratta di oneri sostenuti in assenza di un contenuto sinallagmatico con prestazioni ricevute. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese registrate al Piano dei conti finanziario sugli impegni c/competenza.

Nello specifico vengono imputati i contributi dovuti a Trentino trasporti per la gestione del servizio trasporto urbano (€ 561k), i contributi alle associazioni locali (€ 278k), ad altri enti (€212k), alle famiglie (€33k) a partecipate e istituzioni private (€112k), il giro contabile relativo

all'estinzione anticipata dei mutui (€ 238k) e liquidazioni di TFR e anticipi (€ 33k).
Si rileva un incremento di € 323.965,76 rispetto all'esercizio precedente.

Personale

2.361.002,67

Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, indennità di fine servizio erogato dal datore di lavoro), liquidati in c/competenza al Titolo 1.01 del Piano dei Conti Finanziario in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica escludendo la Voce E26 Imposte che per gli enti in contabilità finanziaria si riferisce all'IRAP. La voce comprende anche le eventuali spese relative ai buoni pasto. Si precisa che il trattamento accessorio e premiante (spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività) in contabilità finanziaria deve essere stanziato nell'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità ed il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo (punto 5.2 allegato 4/2 D.lgs. 118/2011 e s.m.). Per tale ragione all'impegnato dell'esercizio per spese di personale, che corrisponde in base ai principi contabili al costo, è stata tolta la quota riferita alle premialità e trattamento accessorio dell'anno precedente ed integrata la quota di competenza dell'esercizio registrata tramite il fondo pluriennale vincolato sull'anno successivo. Si precisa che la voce di costo personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione, quali ad esempio gli arretrati, che devono essere inseriti tra gli oneri straordinari di cui alla voce "Altri oneri straordinari".

L'incremento di circa 82 mila euro rispetto al 2022 è da attribuire principalmente alle voci stipendiali del personale a tempo determinato e indeterminato. I maggiori costi dell'esercizio sono compensati in parte da minori ratei per il salario accessorio premiante al personale, imputati in contabilità finanziaria sull'esercizio 2024, quale anno di erogazione.

Si riporta di seguito il numero dei dipendenti al 31/12/2023 e il raffronto con l'esercizio precedente

	TOTALE DIPENDENTI DI CUI:	DIRIGENTI	QUADR I	IMPIEGATI	OPERAI	ALTR O
31/12/2022	53	1	0	30+4 a tempo determinato	7	11
31/12/2023	55	1	0	34+2 a tempo determinato	6	12

Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali

2.768.709,66

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sia per i beni immobili che mobili comprendono le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio. I beni mobili ed immobili qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art 2 del D.lgs 42/2004 codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art 136 del medesimo decreto, non vengono assoggettati ad ammortamento (si veda allegato 4/3 D.lgs 118/2011 punto 4.18). Anche i terreni non sono oggetto di ammortamento.

Una delle voci che può maggiormente incidere sul risultato economico è appunto la rilevazione degli ammortamenti di esercizio. Tale valore sarà tanto maggiore quanto più sarà

precisa la tenuta degli inventari, con particolare riferimento alla contabilizzazione delle immobilizzazioni in corso. Il costo, infatti, deve essere rilevato solo quando l'opera è terminata e utilizzabile e non quando è ancora in corso di realizzazione.

L'ammontare degli ammortamenti immateriali è pari € 12.352,41, mentre quello delle immobilizzazioni materiali è di € 2.756.357,25.

Tipologia	Importo
Ammortamento di altri beni immateriali diversi	12.352,41
Ammortamento Mezzi di trasporto stradali	14.139,64
Ammortamento di altri mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e di ordine pubblico	7.860,24
Ammortamento Mobili e arredi per ufficio	5.832,05
Ammortamento Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	425,00
Ammortamento di altri mobili e arredi n.a.c.	100.928,91
Ammortamento Macchinari	6.788,30
Ammortamento di impianti	173.990,23
Ammortamento di attrezzature sanitarie	751,78
Ammortamento di attrezzature n.a.c.	22.685,30
Ammortamento Macchine per ufficio	825,69
Ammortamento di server	2.718,47
Ammortamento postazioni di lavoro	3.718,74
Ammortamento periferiche	1.940,34
Ammortamento degli apparati di telecomunicazione	1.445,67
Ammortamento di tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	852,06
Ammortamento di hardware n.a.c.	491,48
Ammortamento Fabbricati ad uso abitativo	18.889,06
Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale	55.669,50
Ammortamento Fabbricati ad uso scolastico	

	561.739,26
Ammortamento Fabbricati industriali e costruzioni leggere	590,14
Ammortamento Opere destinate al culto	3.230,02
Ammortamento Infrastrutture idrauliche	1.487,07
Ammortamento Opere per la sistemazione del suolo	6.427,24
Ammortamento Impianti sportivi	144.339,27
Ammortamento Fabbricati destinati ad asili nido	51.012,09
Ammortamento Musei, teatri e biblioteche	56.468,41
Ammortamento fabbricati ad uso strumentale	120.656,06
Ammortamento di altri beni materiali diversi	1.390.455,23
Totale	2.768.709,66

Svalutazioni dei crediti **44.429,64**

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento rappresentati da quote di presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello Stato Patrimoniale.

Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o Beni di consumo **0,00**

Sono iscritti in tale voce le variazioni tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a beni di consumo.

Accantonamento per rischi **0,00**

L'accantonamento rappresenta la quota di incremento per accantonamento rischi per passività potenziali dell'esercizio e trova piena corrispondenza nell'incremento subito dal fondo fra l'esercizio n-1 e l'esercizio n nel risultato di amministrazione finanziario.

Non si è provveduto ad ulteriori accantonamenti per rischi in quanto è ritenuto congruo l'accantonamento attuale per i rischi derivanti da contenziosi in essere.

Altri Accantonamenti **4.439,20**

L'accantonamento rappresenta la quota di incremento per accantonamento rischi per passività potenziali dell'esercizio e trova piena corrispondenza nell'incremento subito dal fondo fra l'esercizio n-1 e l'esercizio n nel risultato di amministrazione finanziario. Tale voce si riferisce esclusivamente all'accantonamento al fondo indennità di fine mandato del sindaco. Il valore del fondo TFR dipendenti al 31/12/2023 è inferiore all'esercizio precedente, quindi non vi sono stati accantonamenti.

Oneri diversi di gestione **323.047,24**

È una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria parte nel macroaggregato 109 "Rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte nel 110 "Altre spese correnti"

In particolare, sono imputati in questa voce la tariffa igiene ambientale per gli immobili comunali (€ 60k), premi assicurativi (€ 93k), il rimborso dovuto a Autostrada del Brennero spa a seguito dalla sentenza del Tribunale ordinario di Trento n. 546/2023 di data 29.06.2023 (€ 158.k)

Proventi e Oneri Finanziari

Proventi da partecipazioni **15.343,00**

Tale voce comprende utili e dividendi calcolati per effetto dei proventi da partecipazioni.

Nell'esercizio si rilevano dividendi riscossi da: Farmacie comunali spa per € 390,00, Dolomiti Energia Holding spa per € 243,00, Trentino Mobilità 300,00 e Primiero Energia spa per € 14.410,00.

Altri proventi finanziari **57.451,76**

Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi e le cedole dei titoli di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento.

Gli interessi attivi sulle giacenze del conto corrente di tesoreria sono pari a 56.932,09.

Interessi passivi **0,00**

Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio ed integrati in base al principio della competenza economica e dunque corrispondenti in linea di massima con l'impegnato.

Rettifiche di valore attività finanziarie Svalutazioni **76.473,47**

In tale voce sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari.

Sono state contabilizzate le svalutazioni delle partecipazioni iscritte in bilancio applicando il metodo del patrimonio netto. In questa voce viene imputata la differenza negativa tra la valutazione delle partecipazioni e il corrispondente valore iscritto nell'ultimo bilancio approvato dall'ente. Il minor valore comporta una riduzione della partecipazione.

Nell'esercizio si rilevano le svalutazioni di Primiero Energia spa per € 41.030,19, Trentino Digitale per € 175,40 e ASIA per € 35.267,89.

Rivalutazioni **0,00**

In tale voce sono inserite le rivalutazioni dei crediti di finanziamento.

Le rivalutazioni delle partecipazioni sulla base della valutazione al patrimonio netto sono accantonate direttamente nelle riserve da rivalutazione.

Proventi e oneri Straordinari

Proventi da permessi a costruire **0,00**

Sono iscritti in tale voce i contributi accertati nell'esercizio relativi alla quota di contributi per permessi di costruire destinati al finanziamento delle spese correnti, mentre vengono contabilizzati come riserve del patrimonio netto quelli che vanno a finanziare la spesa

d'investimento.

Proventi da trasferimenti in conto capitale **0,00**

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo **398.027,27**

Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano ad esempio da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività quali ad esempio i maggiori crediti emersi in sede di riaccertamento finanziario dei residui attivi, differenze negative nel valore dei debiti emerse in sede di riaccertamento finanziario dei residui passivi (eliminazione di residui passivi), rettifiche nel valore di consistenze patrimoniali di esercizi precedenti, donazioni, riduzioni debiti pensionistici dell'ente, etc.

Nelle insussistenze del passivo sono presenti le scritture generate automaticamente dal programma per variazioni dei residui passivi di parte corrente, dei servizi conto terzi o dei trasferimenti stralciati dal conto del bilancio. Le variazioni dei residui passivi rilevate in contabilità economica sono pari a € 141.899,48

Le minori spese sui residui in conto capitale diversi dai trasferimenti comportano diminuzioni delle corrispondenti voci dell'attivo patrimoniale per € 41.938,84. Le relative registrazioni scaturiscono direttamente dal programma degli inventari (movimenti finanziari da inventariare).

Sempre nelle insussistenze del passivo vengono contabilizzate le riduzioni degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti per € 60.594,51, fondo contenziosi per € 158.236,75 e tfr per €14.786,05.

Nelle sopravvenienze attive si rilevano:

- scritture relative all'iva commerciale per fatture contabilizzate nel 2023 i cui impegni/accertamenti erano contabilizzati nell'esercizio precedente al lordo di iva; (€ 8.105,27)
- maggiori entrate sui residui attivi per € 2.828,84
- rettifiche patrimoniali riferite ad impegni di esercizi precedenti rilevati negli acconti per immobilizzazioni ma che nell'esercizio sono stati riclassificati nei costi a seguito della ricezione del documento contabile e analisi della prestazione effettuata. (€11.576,37).

Plusvalenze patrimoniali **5.800,00**

Proventi rilevati da alienazioni di importo maggiore rispetto al valore risultante dall'inventario. Le plusvalenze dell'esercizio si riferiscono alla cessione di autocarro in dotazione al cantiere comunale a fronte di un nuovo acquisto.

Altri proventi straordinari **0,00**

Sono iscritti i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo **151.722,65**

Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti. La fonte principale per la rilevazione di questi oneri è l'atto di riaccertamento dei residui attivi ed infatti l'importo corrisponde al totale dei residui

attivi eliminati al netto di quelli riscritti in ragione dei principi contabili vigenti per la contabilità finanziaria.

Nel 2023 si rilevano:

- rimborsi di imposte e tasse IMIS, IMUP e pubbliche affissioni per € 10.277,92;
- insussistenze dell'attivo derivanti da scritture automatiche di variazioni dei residui attivi stralciati o re imputati nel conto del bilancio per € 131.237,50 al netto dei crediti stralciati €113.997,06;
- scritture relative all'iva commerciale a debito riferite a fatture emesse nel 2023 i cui accertamenti sono stati contabilizzati nel 2022 al lordo di iva; (€ 11.507,95)
- rettifiche da movimenti patrimoniali per € 25.188,29.
- Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato e determinato per € 87.508,05

Minusvalenze patrimoniali

0,00

Oneri rilevati da alienazioni di importo inferiore rispetto al valore risultante dallo Stato Patrimoniale.

Altri oneri straordinari

14.418,79

Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. Vi rientrano parte degli impegni di contabilità finanziaria registrati al macroaggregato 110 "Altre spese correnti" non comprese fra gli oneri diversi di gestione.

Si riferiscono esclusivamente a rimborsi per contributi di costruzioni non dovuti o versati erroneamente.

Imposte

172.477,20

Tale voce si riferisce all'IRAP a carico dell'ente durante l'esercizio.

Risultato d'esercizio (perdita d'esercizio)

653.464,16

Rappresenta la differenza positivo o negativa dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio.

L'esercizio 2023 si chiude con una perdita pari a € 653.464,16

Considerato che il patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili non può coprire la perdita d'esercizio, viene rinviata agli esercizi successivi nella voce "risultati economici di esercizi precedenti" con valore negativo al fine di assicurarne la copertura nei prossimi esercizi.

Analisi risultati d'esercizio

Il rendiconto dell'anno 2023 rileva una perdita d'esercizio dalla gestione economica patrimoniale di 653.464,16 e contemporaneamente un avanzo di amministrazione della gestione finanziaria di € 3.302.615,67.

I due dati di sintesi esprimono l'andamento della gestione dell'ente. L'avanzo di amministrazione è un indicatore generale di buona amministrazione (sul piano finanziario)

poiché dimostra sostanzialmente il rispetto degli equilibri di bilancio, la perdita d'esercizio invece evidenzia che il valore delle risorse effettivamente consumate "costi" sono maggiori di quelle acquisite "ricavi".

L'analisi del risultato di amministrazione della gestione finanziario, seppur complessivamente positivo, evidenzia un risultato negativo nella gestione in competenza rappresentato da un'eccedenza dei pagamenti rispetto alle riscossioni (€ 288.361,00).

Il risultato economico finale è poi influenzato da alcuni aspetti contabili che non producono effetti sulla gestione finanziaria, come ad esempio le quote ammortamento passive sui cespiti (€ 2.768.709,66), attive relative ai ricavi pluriennali (€ 941.679,24), gli accantonamenti al fondo TFR (€ 4.439,20), contenziosi e svalutazione crediti, i ratei del personale (FPV € 191.993,07), altri ratei e risconti, operazioni di natura straordinaria, le svalutazioni/rivalutazioni delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto, l'iva per le attività effettuate in regime d'impresa.

Altri movimenti di natura finanziaria, come i permessi a costruire, non producono invece costi e ricavi ma incidono direttamente sul patrimonio dell'ente.

Un altro motivo che genera uno scostamento tra il risultato di amministrazione e quello economico è da attribuire all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per finanziare nuove spese. Contabilmente l'ente sostiene dei costi che non trovano copertura con voci di ricavo.

Nello specifico l'analisi del conto economico rileva che la differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B) produce un risultato negativo pari a € 714.994,08. La gestione ordinaria, seppur con un risultato di segno negativo, ha registrato un miglioramento di 159.527,26 euro rispetto all'esercizio precedente.

Il totale dei proventi della gestione registra un incremento di circa 694 mila euro che deriva principalmente dall'aumento della voce trasferimenti e contributi per circa 720 mila euro.

Il saldo dei costi di gestione presenta invece un peggioramento di circa 535 mila euro, ma in misura minore rispetto all'aumento dei ricavi.

I trasferimenti correnti pari a € 1.469.395,68, relativi alla voce B12 del conto economico, sono aumentati di circa 323 mila euro rispetto a 2022. La variazione negativa degli ammortamenti influenza ulteriormente il risultato per circa 136 mila euro.

Il totale proventi e oneri finanziari (C) registra un risultato positivo di 72.794,76 euro, in crescita rispetto all'esercizio precedente grazie agli interessi attivi maturati sul conto di tesoreria (€ 56.932,09).

La voce rettifiche di valore di attività finanziarie (D) presenta un saldo negativo di € 76.473,47 dato dalle svalutazioni delle partecipazioni valorizzate con il criterio del patrimonio netto.

Le sopravvenienze da rivalutazione sono invece iscritte direttamente ad un'apposita riserva indisponibile del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio, € 4.085,33

Il totale proventi e oneri straordinari (E) chiude con un risultato positivo di € 237.685,83 e una variazione negativa rispetto all'esercizio 2022 di circa 25 mila euro.

Le insussistenze del passivo, derivanti dalla riduzione dei debiti, contabilmente generano dei ricavi di importo maggiore rispetto alle insussistenze dell'attivo, relative all'eliminazione di crediti che invece producono i costi.

